

# P. T.O.F.

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa

**2025/28**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8292** del **23/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 101** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 113** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 120** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 145** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 152** Aspetti generali
- 155** Modello organizzativo
- 172** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 173** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 186** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## IL CONTESTO TERRITORIALE ...

### ... DAL PUNTO DI VISTA STORICO-CULTURALE

Il Liceo Scientifico "G. Torelli" è inserito in un territorio molto variegato dal punto di vista storico-culturale poiché vanta la presenza di numerose istituzioni, monumenti e reperti noti a livello nazionale ed internazionale, risalenti all'età romana, medievale, rinascimentale e barocca. La scuola opera in un contesto territoriale ricco di storia e cultura, che l'Istituto sfrutta attivamente per l'arricchimento del percorso formativo. La città di Fano offre un patrimonio culturale e storico variegato. L'architettura romana è rappresentata dall'imponente Arco di Augusto. Le istituzioni culturali includono la Biblioteca Federiciana, il Teatro della Fortuna e la Mediateca Montanari, un qualificato centro di studi e ricerca. Un elemento distintivo è il Museo interattivo della scienza e della tecnica del Balì, fondamentale per stimolare l'interesse degli studenti per le discipline scientifiche. Il contesto è ulteriormente valorizzato dalla presenza di poli universitari e laboratori di ricerca nell'area, che rafforzano il raccordo tra scuola e mondo accademico e stimolano l'ampliamento dell'offerta formativa.

La sede staccata di Pergola è situata in un contesto monumentale di pregio, ospitata nel complesso dell'ex convento di San Giacomo nato come convento di suore agostiniane, nei primi anni del XVII secolo. Questo sito accoglie il Museo dei Bronzi Dorati, inaugurato nel 1999, rappresenta l'unico gruppo equestre di bronzo dorato di epoca romana giunto integro fino ai giorni nostri, un tesoro artistico di inestimabile valore. La città vanta inoltre altre significative risorse culturali, come il Teatro Angel Dal Foco e numerose chiese storiche.

Il Liceo si impegna a trasformare questo patrimonio in un laboratorio didattico attraverso specifici partenariati. In entrambe le sedi, è consolidata una collaborazione con la Pro Loco e con il FAI (Fondo Ambiente Italiano). Queste sinergie permettono la realizzazione di Percorsi di Formazione Scuola Lavoro che assegnano agli studenti un ruolo proattivo e di primo piano. Gli alunni vengono formati per diventare veri e propri "Ciceroni" o guide, accompagnando i visitatori alla scoperta delle bellezze storiche, artistiche e ambientali del territorio, dai monumenti fanesi ai Bronzi Dorati. Questa esperienza formativa non solo consolida le loro competenze storico-artistiche e comunicative, ma rafforza anche in modo tangibile il loro senso di appartenenza e la connessione tra l'Istituto e la comunità locale.



#### ... DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO-PRODUTTIVO E CAPITALE SOCIALE

La città di Fano ha un sistema produttivo solido e ben diversificato, con un buon indicatore socio-economico che poggia sul settore manifatturiero, agricolo e turistico. Il tessuto imprenditoriale segue il "modello delle piccole e medie imprese" con la presenza anche di un'industria di livello internazionale. Il territorio presenta tassi di disoccupazione leggermente inferiori a quelli dell'area di riferimento regionali e nazionali. Per quanto riguarda Pergola, l'economia, pur integrandosi nel modello delle piccole e medie imprese, mantiene una forte enfasi sulle sue tradizioni agroalimentari e artigianali. La città è particolarmente nota per la produzione del pregiato tartufo bianco e nero, che la rende un punto di riferimento nell'enogastronomia di qualità, e per l'eccellenza in alcuni settori artigianali che preservano competenze tradizionali.

#### ... DAL PUNTO DI VISTA FORMATIVO E ACCADEMICO

Nella città di Fano è presente un'offerta formativa a livello accademico che crea un importante polo di studi scientifici e di ricerca. L' Università degli Studi "Carlo Bo" di Urbino è attiva con il corso di Laurea triennale in Biotecnologie , un percorso che prepara professionisti in ambiti fondamentali come la genomica, la proteomica e la produzione di diagnostici e vaccini, con forti connessioni con il tessuto industriale e sanitario locale. L' Università di Bologna contribuisce con il Laboratorio di Biologia marina e pesca , un centro di ricerca avanzato che svolge analisi sulle serie storiche di catture, sui cicli biologici delle specie ittiche e sulla biodiversità marina, creando un collegamento diretto con il Mar Adriatico e il settore alieutico. Il rapporto tra scuola e università è inoltre potenziato dall' Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) , che supporta attivamente il Potenziamento fisico-medicale attivato nella sede di Pergola. Questo potenziamento è una proposta formativa innovativa che prevede, oltre agli approfondimenti teorici in fisica e biologia, anche la partecipazione degli studenti a laboratori universitari ad Ancona e, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Territoriale (AST), l'opportunità di svolgere attività di orientamento in ospedale (come l'Ospedale di Pergola), affiancando medici e tecnici. L'obiettivo è fornire agli studenti esperienze concrete verso l'ambito sanitario, ingegneristico e medico, al fine di orientare le loro future scelte accademiche.

#### IL CONTESTO LICEALE

L'istituto si caratterizza per la presenza del Liceo Scientifico Ordinario e dell'opzione Scienze Applicate (S.A.). L'alta qualità dell'offerta formativa è stata progressivamente riconosciuta dalle famiglie con un diretto riscontro, rilevato attraverso un crescente numero di richieste di iscrizione.



Il Piano di studi del corso ordinario contempla un bilanciamento tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche e si caratterizza per la presenza del latino.

Il Piano di studi dell'opzione Scienze Applicate è maggiormente orientato alle discipline scientifiche e tecnologiche per la presenza dell'informatica e per il potenziamento delle scienze naturali. Gli studenti, a conclusione del percorso, optano soprattutto per le facoltà scientifiche, ma non mancano alunni che si indirizzano verso gli studi umanistici. Gli esiti a distanza dopo il diploma risultano positivi.

Nel Liceo sono attivi diversi corsi di potenziamento che prevedono lezioni inserite nel monte ore annuale personalizzato dello studente come di seguito riportato.

Il Corso IGCSE International che prevede 1 ora aggiuntiva di una disciplina (biologia o geografia) in lingua inglese ne primo biennio sia nell'indirizzo Ordinario sia nell'opzione Scienze Applicate, dalla classe prima alla classe quarta.

Il Corso di potenziamento in lingua inglese che prevede 1 ora aggiuntiva di inglese scientifico dalla classe prima alla classe quinta nel Corso di Scienze Applicate.

Il Corso di Bilinguismo in lingua tedesca che prevede due ore di tedesco aggiuntive dalla classe prima alla classe quarta.

Il Corso con potenziamento di fisica che prevede un'ora aggiuntiva di fisica nel primo biennio nel Corso ordinario.

Il Corso con potenziamento fisico-medicale attivo nella sede di Pergola che prevede

A partire dall'anno scolastico 2026/27 sarà possibile frequentare un Corso di lingua spagnola in orario pomeridiano.

## LE RISORSE PROFESSIONALI

L'analisi del personale docente e ATA evidenzia un Istituto in crescita, basato su un corpo professionale stabile e qualificato, che si sta mettendo in gioco sugli aspetti innovativi e sulla relazione al fine di creare una comunità che educa, apprende e sperimenta.

## ***Opportunità desunte dal RAV***

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale docente, appartenente all'organico dell'autonomia, sono in linea con i dati nazionali. Negli ultimi anni, si è registrato l'ingresso di diversi insegnanti giovani e motivati che hanno apportato nuove energie e idee. La percentuale di docenti



con contratto a tempo indeterminato è elevata, garantendo una buona continuità in molte discipline. La scuola presenta, inoltre, margini di miglioramento nella diffusione di competenze linguistiche certificate, utili allo sviluppo di percorsi internazionali e nella stabilità dei docenti di sostegno. Le competenze culturali, disciplinari e digitali del corpo docente sono mediamente di buon livello; alcuni insegnanti si distinguono per attività di ricerca, pubblicazioni o collaborazioni con università e istituti scientifici. Una parte significativa del collegio partecipa regolarmente a corsi di aggiornamento e formazione, contribuendo al miglioramento delle pratiche didattiche. Il clima interno è generalmente positivo, caratterizzato da rapporti professionali corretti e da una buona disponibilità alla condivisione di esperienze e materiali. Negli ultimi anni, si è rafforzato un clima di collaborazione interna, favorito dalla crescente partecipazione dei docenti a commissioni e gruppi di lavoro collegati a funzioni strumentali. Grazie ai fondi del PNRR, la Scuola ha progettato un piano di formazione, in linea con le indicazioni del DM 66/2003, sui percorsi di transizione digitale per il raggiungimento delle competenze previste dal Digicompedu, finalizzato anche a permettere un utilizzo consapevole della dotazione tecnologica acquistata con i Fondi PNRR.

### ***Vincoli desunti dal RAV***

Sebbene la collaborazione sia in crescita, essa non si traduce in una distribuzione equa del carico di lavoro, portando a un sovraccarico per una minoranza e a un coinvolgimento limitato per la maggioranza dei docenti soprattutto nel supporto alla gestione organizzativa della scuola. In alcuni Consigli di classe si riscontra, inoltre, una limitata propensione alla progettazione condivisa e alla realizzazione di percorsi interdisciplinari, anche in ambiti trasversali come l'Educazione civica e l'orientamento. Sul versante amministrativo, la gestione di due sedi distanti circa 50 km, unita alla precarietà di parte del personale di segreteria, comporta rallentamenti nelle pratiche e maggiori difficoltà legate agli oneri burocratici, in particolare nella gestione dei fondi PNRR.

### **LA POPOLAZIONE SCOLASTICA**

Il bacino di utenza del Liceo Scientifico "G. Torelli" è molto ampio e comprende numerosi centri situati in un vasto territorio del distretto scolastico della Provincia di Pesaro-Urbino: da Fano a Fossombrone, da Mondavio a Mondolfo, Pergola e i rispettivi comuni limitrofi. Per questo motivo la scuola è molto attenta alle esigenze proprie della pendolarità degli studenti e organizza l'orario delle lezioni in modo da garantirne la piena fruizione. L'indice dello Stato Sociale, Economico e Culturale (ESCS) della scuola si attesta nella media sia per le classi seconde sia per le classi quinte, sebbene si registri un abbassamento rispetto agli anni precedenti, probabilmente correlato all'attuale crisi economica. Il contesto socio-economico di provenienza è prevalentemente medio-alto, con una bassa incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate.



### ***Opportunità desunte dal RAV***

La popolazione scolastica è composta da un numero elevato di studenti rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, a conferma della forte attrattivit dell'Istituto sul territorio. Nell'ultimo anno si registra un trend di crescita per l'indirizzo di Liceo scientifico ordinario, contrariamente a quanto accade nel resto del Paese.

La composizione della popolazione scolastica appare abbastanza omogenea, con un numero ridotto di situazioni di svantaggio economico e culturale. Rispetto agli anni scolastici precedenti, si conferma stabile la presenza di alunni neoarrivati in Italia.

### ***Vincoli desunti dal RAV***

Dal punto di vista sociale l'utenza è, purtroppo, piuttosto omogenea e la presenza degli alunni con cittadinanza non italiana e degli alunni con disabilità e/o con bisogni educativi speciali è molto ridotta. Attualmente sono presenti soltanto tre studenti certificati ai sensi della Legge 104/92 (disabilità), oltre ad alcuni alunni con diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altri con Bisogni Educativi Speciali (BES) formalizzati in base alla Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012. Questa situazione comporta alcuni vincoli nel processo di inclusione: limita le occasioni di sperimentazione e consolidamento di pratiche didattiche inclusive personalizzate, poiché l'esiguo numero di casi riduce le opportunità di applicazione concreta; rende più complesso il mantenimento di competenze aggiornate da parte del corpo docente in ambito inclusivo, a causa della mancanza di esperienze continuative. La loro presenza arricchirebbe l'esperienza scolastica offrendo la possibilità a tutti gli alunni di sviluppare una mentalità aperta, necessaria per affrontare un mondo sempre più globalizzato e diversificato. I pochi studenti con specifici bisogni educativi riescono a inserirsi e a socializzare con i compagni e i docenti con adeguata naturalezza.

## **LE STRUTTURE, LE INFRASTRUTTURE E LE DOTAZIONI DELLA SCUOLA**

L'Istituto si avvale di strutture e dotazioni all'avanguardia in entrambe le sedi, frutto di costanti investimenti per la messa in sicurezza, la sostenibilità e l'innovazione didattica.

### ***Opportunità desunte dal RAV***

L'edificio centrale, risalente al 1976, è in buone condizioni e negli anni è stato oggetto di significativi interventi promossi dalla Provincia. Questi hanno incluso l'adeguamento antisismico e antincendio, la rimozione delle parti di amianto, l'installazione di illuminazione a LED per favorire la sostenibilità energetica e ambientale, e la ristrutturazione dei servizi igienici nel rispetto della disabilità. Già nell'anno scolastico 2021/22 era stato realizzato un progetto per il recupero delle acque piovane.



Nell'estate del 2025, sono stati avviati ulteriori lavori di riqualificazione degli spazi interni, tra cui l'atrio principale, al fine di rendere l'ambiente più funzionale e accogliente, grazie all'importante contributo dell'Ente provinciale di Pesaro e Urbino. Per l'attività fisica, la sede centrale dispone di una palestra interna completamente ristrutturata nel 2025, una pista di atletica e un campo da rugby, i cui lavori di ristrutturazione sono in via di completamento. La sede di Pergola partire dall'anno scolastico 2025/26, l'organizzazione didattica è stata innovata secondo il modello delle aule tematiche, tutte dotate di pannelli interattivi collegati al sistema "Mirantibus". Questo progetto, denominato "La scuola con le pareti parlanti", è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro e da altri sponsor locali, rappresentando un'importante innovazione didattica. La sede di Pergola usufruisce anche di una palestra esterna con piscina e campi da padel, anch'essi oggetto di recente ristrutturazione. Entrambe le sedi sono dotate di strumentazioni ad alto livello tecnologico, acquisite grazie ai Fondi europei (PON Digital Board, PNRR "Scuola 4.0"). Tutte le aule dispongono di laptop e monitor touch o smart TV. L'Istituto offre inoltre una vasta gamma di laboratori specializzati per ampliare le opportunità di apprendimento: informatica, fisica, scienze, biologia, chimica, disegno e lingue.

#### ***Vincoli desunti dal RAV***

I vincoli si registrano soprattutto nella sede di Fano dovuti all'elevato numero di classi che comporta una ridotta disponibilità di spazi, con la conseguente necessità di utilizzare le aule a rotazione e, in alcuni giorni, di collocare le attività di scienze motorie alla sesta ora. L'ampio intervento di riqualificazione previsto dalla Provincia per il campus di Fano è ancora in fase di progettazione e quindi non produce benefici immediati sull'operatività scolastica. Sarebbe auspicabile un ulteriore investimento per migliorare le strutture, superando tutte le barriere architettoniche, anche sensoriali, percettive e motorie. La qualità delle dotazioni tecnologiche e dei laboratori è elevata, ma non compensa del tutto le criticità logistiche legate alla mancanza di spazi adeguati e alla necessità di gestire turnazioni per alcune attività.

#### **LE RISORSE ECONOMICHE DEL LICEO**

L'Istituto affronta le sfide legate alla limitata dotazione finanziaria degli Enti Locali attraverso l'attivazione di canali di finanziamento esterni e una strutturata attività di progettazione.

#### ***Opportunità desunte dal RAV***

La scuola, oltre ai contributi volontari delle famiglie ha sviluppato strategie mirate per incrementare le proprie risorse economiche attraverso attività di Fundraising tradizionale coinvolgendo attivamente diversi stakeholder del territorio, tra cui privati e fondazioni. Nel Funzionigramma del



Liceo per l'anno scolastico 2025/26 è stata prevista l'introduzione di una docente esperto in Progettazione e Fundraising, la quale nell'ambito del proprio orario di potenziamento, ha il compito strategico di individuare Bandi pubblici o Progetti promossi da privati con finalità educative e di predisporre la documentazione necessaria. Questo ruolo è essenziale per ottenere fondi esterni destinati al miglioramento dell'offerta formativa e all'incremento della dotazione tecnologica e materiale della scuola.

#### ***Vincoli desunti dal RAV***

Le risorse economiche provenienti dagli Enti Locali non sono sufficienti a consentire la realizzazione delle numerose e interessanti iniziative progettuali promosse dal Collegio Docenti. Le famiglie, inoltre, sono sempre più restie a versare il contributo volontario alla scuola, manifestando una mancata condivisione dei principi di solidarietà e comunità che stanno alla base di tali richieste. Questa riluttanza rende le entrate derivanti dai contributi familiari incerte e inferiori alle necessità. La forte dipendenza da bandi esterni e da finanziamenti specifici (come i Fondi Europei PNRR) rende la pianificazione finanziaria a lungo termine più vulnerabile e legata alla ciclicità dei progetti.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PSPS01000G
Indirizzo	VIALE KENNEDY, 30 FANO 61032 FANO
Telefono	0721800809
Email	PSPS01000G@istruzione.it
Pec	psps01000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceotorelli.edu.it">www.liceotorelli.edu.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li></ul>

### Plessi

#### LICEO SCIENTIFICO PERGOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PSPS01001L
Indirizzo	VIALE GRAMSCI, 89 PERGOLA 61045 PERGOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Antonio GRAMSCI 89 - 61045 PERGOLA PU</li></ul>



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE





## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Scienze	2
	STEM	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
	Piscina	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	290
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	Pannelli interattivi con sistema mirantibus	10



## Approfondimento

---

L'Istituto, nelle due sedi di Fano e Pergola, dispone anche di 21 visori metaquest 2.





## Risorse professionali

Docenti	67
---------	----

Personale ATA	29
---------------	----





## Aspetti generali

Il PTOF 2025-2028 del Liceo garantisce continuità con il piano precedente, riconoscendo il valore dell'identità consolidata dell'Istituto, ma prevede una revisione per adeguarsi al profondo cambiamento di scenario post-pandemia. I principi ispiratori del PTOF 2025-28 si basano su cinque principi fondamentali, di seguito elencati, che mirano a costruire un ambiente formativo efficace e aperto e ne influenzano le scelte strategiche e la vision del Liceo.

### I CINQUE PRINCIPI FONDAMENTALI

**IL BENESSERE ORGANIZZATIVO** è considerato un fattore imprescindibile per creare un ambiente basato su cooperazione, rispetto e supporto tra tutti i membri, al fine di promuovere un clima scolastico sicuro e stimolante. Ciò è supportato da un Regolamento d'Istituto chiaro e da un Funzionigramma che assicura trasparenza e un coordinamento equilibrato dei ruoli.

**L'INCLUSIONE E LA PARTECIPAZIONE** sono principi cardine per garantire pari opportunità e valorizzare le potenzialità individuali, attraverso percorsi di apprendimento personalizzati e differenziati. Particolare rilievo è dato alla didattica orientativa, intesa come supporto continuo affinché ogni studente sviluppi i propri talenti e diventi protagonista del proprio percorso.

**L'INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA** è cruciale per il successo formativo e per contrastare la dispersione scolastica. La scuola adotta pratiche innovative per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva, privilegiando l'apprendimento cooperativo e collaborativo. L'approccio didattico integra la valutazione formativa, l'autovalutazione e la valutazione tra pari, al fine di monitorare i progressi, fornire feedback costruttivi e orientare il percorso di apprendimento in modo personalizzato ed efficace, stimolando responsabilità e consapevolezza negli studenti. L'innovazione è un fattore determinante, spinta dalle tecnologie digitali e dalla diffusione dell'Intelligenza Artificiale (IA), in linea con le recenti Linee guida ministeriali. Per affrontarne l'impatto, è necessario un progressivo aggiornamento degli elementi fondamentali del PTOF: dai curricoli disciplinari —che saranno rivisti per integrare orientamento, educazione civica, educazione digitale e Intelligenza Artificiale— alla formazione del personale e alla revisione degli strumenti valutativi.

**IL LEGAME CON IL TERRITORIO** è valorizzato in una prospettiva che include il contesto locale, nazionale e internazionale. L'internazionalizzazione è riconosciuta come orizzonte strategico per lo sviluppo di competenze interculturali e per rendere la scuola aperta al mondo, rafforzando le sinergie con tutti gli stakeholder. In questa prospettiva, la dimensione globale diventa non solo



opportunità educativa, ma anche elemento identitario e strategico.

LA SCUOLA COME COMUNITÀ EDUCANTE, APPRENDENTE E SPERIMENTATRICE è un contesto dinamico dove si condividono responsabilità e valori. In quanto Comunità Apprendente, valorizza l'aggiornamento continuo; in quanto Comunità Sperimentatrice, favorisce l'innovazione metodologica per il miglioramento continuo. L'aggiornamento è inteso come un'occasione di riflessione per rinnovare metodologia, strumenti e visione, ridando coerenza a valori e pratiche didattiche. Il successo del Piano dipende dal coinvolgimento attivo di tutte le risorse umane, dal senso di appartenenza e dal benessere organizzativo. Si richiedono responsabilità condivisa, trasparenza e miglioramento continuo per rendere il PTOF uno strumento dinamico.

### DAI PRINCIPI FONDAMENTALI DISCENDONO LE SEGUENTI SCELTE STRATEGICHE

Le scelte strategiche del PTOF definiscono la visione educativa dell'Istituto, focalizzandosi sul potenziamento delle competenze chiave, l'innovazione didattica, l'inclusione e l'apertura al contesto europeo e globale, per garantire una formazione di alta qualità e orientata al futuro.

### PRATICHE EDUCATIVE, DIDATTICHE E VALUTATIVE

- × Aggiornare il Curricolo di Istituto in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, rivedendo contenuti, metodologie, strumenti e criteri di valutazione su una base comune
- × Integrare nuovi saperi e linguaggi nel Curricolo, raccordando le discipline ordinamentali con il Curricolo digitale per favorire l'acquisizione della grammatica e della cultura digitale.
- × Favorire l'approccio multidisciplinare, integrando saperi umanistici e scientifici per promuovere un apprendimento significativo, contestualizzato e duraturo.
- × Costituire comunità di pratiche per promuovere l'adozione di metodi didattici innovativi e multidisciplinari, anche attraverso la realizzazione di Unità di Apprendimento e l'uso di tecnologie digitali e intelligenza artificiale, secondo le Linee Guida ministeriali.
- × Elaborare il Curricolo di orientamento, con particolare attenzione alla didattica orientativa nella programmazione dei Consigli di classe, finalizzata allo sviluppo delle competenze orientative secondo LifeComp, DigComp e GreenComp.
- × Realizzare percorsi di Educazione civica trasversali nei Consigli di classe, promuovendo la partecipazione consapevole degli studenti alla vita democratica della scuola e integrando principi di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità, rispetto dei diritti, valorizzazione delle diversità, intercultura e pace.



- × Rivedere le modalità di valutazione dell'Educazione civica, valorizzando attività e comportamenti che attestino l'acquisizione effettiva di conoscenze e competenze civiche.

### PERCORSI STEM E STEAM

- × Promuovere percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso approcci laboratoriali integrati, esperienziali e innovativi, sia in orario curricolare sia extracurricolare.
- × Integrare le discipline artistiche nei percorsi STEM (STEAM), favorendo creatività, espressione e interdisciplinarità, anche mediante l'uso di strumenti digitali come visori e stampanti 3D.
- × Sostenere la parità di genere nelle discipline scientifiche e tecnologiche, contrastando stereotipi e favorendo l'accesso delle studentesse ai percorsi STEM e STEAM.

### PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- × Ampliare le collaborazioni internazionali attraverso partenariati con scuole e istituzioni europee ed extraeuropee, aderendo a programmi come Erasmus+, eTwinning e altre reti di cooperazione educativa.
- × Promuovere la mobilità di studenti e docenti, favorendo scambi culturali, stage, esperienze di studio e formazione all'estero.
- × Integrare la dimensione europea e globale nel curricolo, con percorsi interdisciplinari che sviluppano consapevolezza interculturale, cittadinanza europea e apertura alle sfide della globalizzazione.
- × Sostenere e rafforzare i processi di internazionalizzazione attivi nel Liceo.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Sostenere lo sviluppo delle abilità trasversali di lettura, comprensione e produzione scritta, promuovendo l'uso consapevole dei registri linguistici. Obiettivo: consolidare la competenza alfabetica funzionale e garantire maggiore coerenza tra risultati interni ed esterni e uniformità nella valutazione delle competenze.

#### Traguardo

Innalzare i livelli della competenza alfabetica funzionale in relazione alle capacità di lettura, comprensione e produzione di testi, al fine di aumentare di almeno il 5 per cento la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza più elevati (Livello 3, 4 o 5) nella prova INVALSI di Italiano entro la fine del triennio 2025-28.

### ● Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla capacità di imparare a imparare, per promuovere autonomia, consapevolezza e orientamento nel proprio percorso formativo, e alla competenza sociale e civica, per sviluppare partecipazione attiva, responsabilità e collaborazione nella vita democratica della scuola.

#### Traguardo

Ottenerne un grado di apprezzamento delle attività orientative con un aumento di



almeno il 10 per cento per ogni anno. Innalzare i livelli di partecipazione degli studenti alla vita della scuola, di almeno il 15 per cento, attraverso la Costituzione di un Comitato studentesco, responsabile e propositivo all'interno degli OOCC.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Il valore della lettura critica e consapevole come strumento primario per l'apprendimento.**

Il percorso "Il valore della lettura critica e consapevole come strumento primario per l'apprendimento" si articola in attività curricolari e progetti didattici extra-curricolari, tutti finalizzati al potenziamento delle abilità di lettura e comprensione critica. Tali abilità sono fondamentali per l'apprendimento, risultando indispensabili in tutte le discipline, negli ambiti di studio e, più in generale, nella vita. La proposta educativa mira a fornire agli studenti strategie pratiche per analizzare, selezionare e assimilare le informazioni in modo profondo e consapevole. Sviluppato prevalentemente in ambito curricolare e con approccio interdisciplinare, il percorso potenzia le abilità di comprensione dei vari generi testuali (scientifici, letterari, argomentativi, ecc.). Un focus centrale è posto sulla metacognizione, grazie alla quale gli studenti imparano a monitorare e autoregolare i propri processi cognitivi. L'accento è sull'applicazione pratica delle tecniche per gestire ogni tipo di testo complesso, fornendo la chiave per sviluppare l'abilità fondamentale dell'"imparare ad imparare" in modo autonomo e flessibile. Una particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo del pensiero critico e creativo degli studenti e alla loro capacità di esprimere emozioni e interpretazioni personali, incrementando al contempo il piacere e la motivazione alla lettura e alla comprensione del testo, partendo da quello letterario.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### Priorità

Sostenere lo sviluppo delle abilità trasversali di lettura, comprensione e produzione



scritta, promuovendo l'uso consapevole dei registri linguistici. Obiettivo: consolidare la competenza alfabetica funzionale e garantire maggiore coerenza tra risultati interni ed esterni e uniformita' nella valutazione delle competenze.

## Traguardo

Innalzare i livelli della competenza alfabetica funzionale in relazione alle capacita' di lettura, comprensione e produzione di testi, al fine di aumentare di almeno il 5 per cento la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza piu' elevati (Livello 3, 4 o 5) nella prova INVALSI di Italiano entro la fine del triennio 2025-28.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire il dialogo interdisciplinare tra docenti per condividere, all'interno del Consiglio di classe, strategie comuni di sviluppo delle competenze linguistiche trasversali.

---

Rafforzare le attivita' di recupero e potenziamento, strutturate e monitorate, per rispondere ai diversi livelli di apprendimento e sostenere il successo formativo di tutti.

---

Promuovere l'adozione della didattica orientativa, come metodologia trasversale intrinseca all'attivita' didattica quotidiana a livello disciplinare sia interdisciplinare.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**



---

Potenziare gli spazi di aggregazione per gli studenti ed utilizzarli in modo da promuovere la partecipazione attiva alla vita democratica della scuola.

---

Valorizzare gli spazi della scuola con un uso costante dei setting educativi e dei laboratori in essa presenti.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare i percorsi di differenziazione e personalizzazione dell'apprendimento finalizzati alla scoperta dei propri talenti in chiave orientativa.

---

Potenziare la cultura dell'inclusione, quale paradigma culturale e sociale che mira a valorizzare il gruppo, come contesto di crescita collettivo, superando gli individualismi.

---

Promuovere le attivita' di apprendimento cooperativo, per valorizzare la diversita' e allo stesso tempo, il protagonismo degli studenti.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere attivita' di progettazione partecipata con Associazioni del territorio e/o di rilevanza nazionale.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Ridefinire le modalita' di utilizzo delle cattedre di potenziamento affinche' siano maggiormente funzionali al successo formativo degli studenti

---

Prevedere l'utilizzo delle ore di potenziamento per la suddivisione della classe in gruppi per favorire un apprendimento differenziato e personalizzato.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze interne attraverso il coinvolgimento attivo dei docenti in gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari e condivisione di buone pratiche

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione con le Universita' del territorio per le attivita' di didattica orientativa e PCTO in modo da integrarli in modo coerente e strategico.

---

Attività prevista nel percorso: "Parlo a te di te"

---

Descrizione dell'attività

Il progetto "Parlo a te di te" si configura come un percorso di educazione alla lettura intesa quale strumento essenziale per la formazione integrale della persona . La metodologia adottata si basa su un approccio immersivo ed esistenziale al testo, che



incoraggia gli studenti al paragone (corrispondenza o divergenza) tra il contenuto letto e il proprio io interiore, stimolando la riflessione sulle esperienze di vita personali. Lo strumento primario di lavoro è il romanzo "La neve in fondo al mare" di M. Bussola .

Nel primo periodo (da ottobre a febbraio), il percorso prevede attività di lettura del libro, riflessione sui temi trattati, dialogo e confronto in classe. Sono previste attività di lettura espressiva ad alta voce , recitazione e drammatizzazione di porzioni di testo. Gli studenti vengono guidati nell'individuazione di parole e/o espressioni "pregnant" e significative dal testo, con la richiesta di produzione di brevi testi personali su frasi significative, da svolgere prevalentemente a casa. Nel Pentamestre (marzo/aprile), i partecipanti si dividono in gruppi per la sintesi e successiva rielaborazione creativa del contenuto del libro. Questa fase culmina nella realizzazione di prodotti finali per l'evento "Orme di Parole" attraverso diversi linguaggi (disegni, foto, video, ecc.).

### ***Obiettivi***

Creare un clima di conoscenza, condivisione e accoglienza, fondamentale per la creazione del "gruppo-classe" in una classe prima.

Sviluppare la capacità di lettura e comprensione di un testo in prosa.

Sviluppare le competenze indispensabili alla formazione dell'uomo e del cittadino: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, empatia, pensiero critico e creativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Studenti



coinvolti

Comune di Urbino e l'Università degli Studi Carlo Bo di Urbino

Responsabile

Il progetto è promosso dal Comune di Urbino e dall'Università Carlo Bo di Urbino ed è condotto dalla Prof.ssa Maria Silvia Nocelli, docente di materie letterarie interna al Liceo scientifico Torelli.

A conclusione del percorso, si auspica che gli studenti:

- siano in grado di collaborare efficacemente nel gruppo-classe, dimostrando accoglienza e una gestione consapevole delle proprie emozioni;
- abbiano acquisito solide capacità di lettura e comprensione critica di testi in prosa, riuscendo a individuare le informazioni chiave e a formulare interpretazioni personali, anche attraverso la produzione di scritti autonomi;
- abbiano sviluppato il pensiero critico e creativo come base per l'apprendimento autonomo e per l'esercizio della cittadinanza attiva a scuola.

Tali competenze saranno attestate anche dalla partecipazione all'evento "Orme di parole" presso il Teatro Sanzio di Urbino, durante il quale presenteranno un booktrailer e una cover da loro stessi realizzati, con l'intervento dell'autore.

Risultati attesi

## Attività prevista nel percorso: Il libro della settimana

Descrizione dell'attività

Il Progetto "Il Libro della Settimana" muove dal presupposto che gli studenti necessitino di opportunità concrete per avvicinarsi al piacere della lettura. L'iniziativa assume particolare rilevanza nel contesto attuale del nostro Paese dove, da anni ormai, si segnala una disaffezione generale verso



la lettura. L'iniziativa prevede che, ogni settimana, uno studente o una studentessa, a turno proveniente da una classe diversa, suggerisca la lettura di un libro che ha particolarmente apprezzato. Il volume selezionato viene poi esposto in un punto di grande visibilità per tutta l'utenza scolastica, accompagnato da una brevissima recensione redatta da chi lo propone.

Questa attività non solo permette di suscitare l'interesse verso la lettura, grazie al suggerimento dei coetanei, ma consente anche ai docenti di intercettare i gusti letterari degli studenti e di orientare, almeno in parte, gli acquisti per la biblioteca d'istituto.

#### ***Obiettivi***

Contribuire alla costruzione di un ambiente scolastico attivo in cui la lettura sia percepita come un'attività sociale e dialogica , valorizzando le scelte individuali e la figura dello studente come promotore culturale .

Aumentare l'interesse degli studenti verso la lettura e la fruizione dei libri presenti nella biblioteca scolastica.

Suscitare interesse e curiosità verso il libro della settimana tra gli studenti, sfruttando la forza del consiglio tra coetanei (peer-to-peer) come strumento efficace per superare la disaffezione generale alla lettura.

Potenziare le capacità di sintesi e comunicazione efficace attraverso la stesura di una breve recensione personale e l'esposizione del proprio giudizio, collegando l'esperienza di lettura a un atto pubblico di promozione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Studenti



coinvolti

Responsabile

Le responsabili dell'attività sono la Prof.ssa Roberta Vagnini, docente di materie letterarie nel Liceo e corresponsabile della Biblioteca del Liceo e la Prof.ssa Simona Lamacchia, docente di tedesco e Funzione strumentale AREA 1 - Predisposizione e gestione del PTOF.

Al termine del progetto, si auspica che gli studenti :

- abbiano sviluppato una maggiore autonomia nella lettura , incrementando in modo significativo la loro motivazione intrinseca e il piacere verso i libri.
- siano in grado di comunicare efficacemente il proprio giudizio attraverso la stesura di brevi recensioni e di stimolare l'interesse dei coetanei.

Risultati attesi

Si auspica, inoltre, la realizzazione di un ambiente scolastico attivo in cui la lettura è percepita come un'attività sociale e dialogica che valorizzi lo studente come promotore culturale, fornendo, contestualmente, indicazioni utili ai docenti per l'orientamento degli acquisti della biblioteca d'istituto.

## ● **Percorso n° 2: La Democrazia consapevole: cittadinanza attiva, pratica filosofica, e progettazione partecipata.**

Il percorso "La Democrazia Consapevole: cittadinanza attiva, pratica filosofica e progettazione partecipata" mira a promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza degli studenti attraverso la partecipazione attiva e la gestione corretta e consapevole degli Organi collegiali (Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto e Consulta Provinciale degli Studenti).



Gli studenti, guidati dalla docente Funzione strumentale all'Orientamento e alla Partecipazione, acquisiscono le nozioni fondamentali e le procedure formali, in conformità con il Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione. (D.lgs. 297/94). L'obiettivo è tradurre tali conoscenze in azioni concrete, trasformando la scuola non solo in un luogo di educazione alla democrazia, ma in una vera e propria palestra di democrazia, una comunità capace di costruire quotidianamente la rinegoziazione delle regole.

Il percorso di cittadinanza attiva è potenziato dall'integrazione di metodologie innovative, in particolare la pratica filosofica Philosophy for Community (P4C) condotto da un docente interno esperto in P4C, membro del CRIF-Marche. Attraverso l'esperienza della comunità di ricerca, i partecipanti sviluppano capacità critiche, consapevolezza di sé e migliorano le abilità di ascolto, comunicazione e relazione interpersonale. Le attività specifiche favoriscono l'argomentazione rigorosa, la gestione costruttiva del dissenso, il ragionamento cooperativo e, in ultima analisi, l'autonomia di pensiero.

La dimensione di partecipazione attiva si completa con l'introduzione di attività di progettazione partecipata e di service learning, le quali prevedono la cura monitorata degli spazi comuni interni e delle aree esterne pertinenti (cortile e spazi verdi), trasformando l'impegno civico in un servizio tangibile alla comunità. A rafforzare questa visione, è stata istituita la figura del Referente della transizione ecologica e culturale. Tale referente ha il compito di promuovere attività di sensibilizzazione e formazione sui temi dell'Agenda 2030, dell'educazione civica e dello sviluppo sostenibile, coordinando progetti e iniziative volti a rendere l'istituzione scolastica un modello di sostenibilità ambientale e sociale, in linea con i principi di un'economia circolare e di una cittadinanza globale consapevole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla capacità di imparare a imparare, per promuovere autonomia, consapevolezza e orientamento nel proprio percorso formativo, e alla competenza sociale e civica, per sviluppare partecipazione attiva, responsabilità e collaborazione nella vita



democratica della scuola.

## Traguardo

Ottenere un grado di apprezzamento delle attivita' orientative con un aumento di almeno il 10 per cento per ogni anno. Innalzare i livelli di partecipazione degli studenti alla vita della scuola, di almeno il 15 per cento, attraverso la Costituzione di un Comitato studentesco, responsabile e propositivo all'interno degli OOCC.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'adozione di metodologie attive e laboratoriali, in tutti gli ambiti disciplinari, partendo dall'Ed. civica al fine di sviluppare la capacita' di applicare conoscenze e risolvere problemi in contesti reali.

---

Promuovere l'adozione della didattica orientativa, come metodologia trasversale intrinseca all'attivita' didattica quotidiana a livello disciplinare sia interdisciplinare.

---

Progettare percorsi di Ed. civica, trasversali alle discipline al fine di promuovere sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento alla partecipazione studentesca alla vita democratica della scuola.

---

Potenziare percorsi di Ed. civica focalizzati su tematiche attuali e problematiche a livello nazionale ed internazionale.

---



Costruire Rubric, all'interno del Consiglio di classe, per la valutazione delle attivita' di Ed. civica.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Potenziare gli spazi di aggregazione per gli studenti ed utilizzarli in modo da promuovere la partecipazione attiva alla vita democratica della scuola.

---

Valorizzare gli spazi della scuola con un uso costante dei setting educativi e dei laboratori in essa presenti.

---

Creare uno spazio di comunicazione all'interno del sito web della scuola e/o blog riservato agli studenti.

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Potenziare i percorsi di differenziazione e personalizzazione dell'apprendimento finalizzati alla scoperta dei propri talenti in chiave orientativa.

---

Potenziare la cultura dell'inclusione, quale paradigma culturale e sociale che mira a valorizzare il gruppo, come contesto di crescita collettivo, superando gli individualismi e promuovendo una

---

Promuovere le attivita' di apprendimento cooperativo, per valorizzare la diversita' e allo stesso tempo, il protagonismo degli studenti.

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Partecipare alle proposte orientative promosse dagli Atenei del territorio che abbiano come focus le discipline fisico-matematiche.

---

Promuovere attivita' di progettazione partecipata con Associazioni del territorio e/o di rilevanza nazionale.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituire una figura, quale docente, punto di riferimento e guida, al fine di far acquisire autonomia e responsabilita' negli studenti nella gestione degli OO CC di loro competenza.

---

Utilizzare il docente di diritto con cattedra di potenziamento per attivita' di ed. civica nelle classi quarte, finalizzate alla conoscenza dei principi costituzionali e l'organizzazione dello Stato italiano

---

Aderire ad Associazioni e/o Reti che promuovono attivita' formative/laboratoriali finalizzate a guidare gli studenti alla partecipazione civile e democratica nella scuola.

---

Promuovere processi di internazionalizzazione partecipando a Programmi Europei di cooperazione.

---



## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze interne attraverso il coinvolgimento attivo dei docenti in gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari e condivisione di buone pratiche

---

Prevedere una formazione rivolta agli studenti (all'interno dei percorsi di Ed. civica) sul valore degli Organi collegiali come strumento per la partecipazione alla vita democratica della scuola.

---

Prevedere attivita' di formazione sulla didattica orientativa finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali.

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Prevedere attivita' fuori aula (uscite didattiche e viaggi di istruzione) finalizzate anche al raggiungimento delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

---

Attività prevista nel percorso: Caffè filò - Laboratorio di pratica filosofica basato sulla metodologia della "Philosophy for children/community"

Descrizione dell'attività



Il progetto "Caffè Filò - Laboratorio di pratica filosofica basato sulla metodologia della Philosophy for community" si articola in due moduli distinti , calibrati sui diversi bisogni formativi degli studenti.

Il modulo rivolto agli studenti del primo biennio ha lo scopo di offrire un primo approccio al pensiero filosofico inteso non come studio teorico, ma come pratica del dialogo e della riflessione condivisa . Per gli studenti dalle classi terze alle quinte , le attività si concentrano sul perfezionamento di tali competenze, promuovendo l' argomentazione rigorosa , la gestione del dissenso , il ragionamento cooperativo e l' autonomia di pensiero .

Questa esperienza contribuisce in modo significativo all' orientamento personale e formativo , inteso come capacità di conoscersi, riconoscere le proprie risorse e i propri limiti e sviluppare strumenti per affrontare in modo consapevole i futuri percorsi di vita. Essa, inoltre, offre spazi di sicurezza emotiva in cui gli studenti possono esercitare il dialogo e la riflessione condivisa; un clima sereno essenziale per lo sviluppo del pensiero critico e per la gestione costruttiva del dissenso.

#### ***Obiettivi***

Attraverso l'esperienza della comunità di ricerca , i partecipanti sviluppano:

- Capacità critiche e consapevolezza di sé, unitamente alle abilità di ascolto , comunicazione e relazione interpersonale .
- Capacità di analisi profonda dei testi per raggiungere la piena comprensione critica delle informazioni, fondamento di ogni apprendimento consapevole e autonomo.
- Capacità di riflessione sulla propria identità e sul proprio percorso di vita, favorendo l'orientamento personale e la



conoscenza di sé.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2026

Destinatari Studenti

Responsabile

Il Responsabile dell'attività è il Prof. Mattia Mattioni – docente di Storia e Filosofia, teacher expert in P4C certificato dal Centro per la Ricerca sull'Indagine Filosofica (CRIF) e membro del CRIF-Marche. Il professore, utilizzando le ore di potenziamento a disposizione guiderà il gruppo secondo la metodologia della comunità di ricerca.

Al termine del percorso, si auspica che gli studenti:

- siano in grado di utilizzare il pensiero critico, autonomo e riflessivo su temi complessi, traducendo le competenze acquisite in pratiche operative e relazionali concrete;
- abbiano migliorato la capacità di partecipare al dialogo, rispettando regole condivise ed essere pronti al confronto democratico e alla gestione del dissenso;

Risultati attesi

- abbiano acquisito l'abilità di formulare domande significative e di argomentare il proprio punto di vista con chiarezza e rigore logico;

- siano capaci di accogliere prospettive diverse senza esprimere giudizi immediati, contribuendo in modo proattivo a costruire il pensiero collettivo in modo cooperativo e collaborativo.

Attività prevista nel percorso: Dalla progettazione alla cura:



## Studenti Progettisti Civici

Gli studenti, attraverso il Percorso "Dalla progettazione alla cura: Studenti Progettisti Civici", assumono il ruolo di veri e propri progettisti per trasformare l'area circostante all'edificio scolastico in un'agorà all'aperto, un vero e proprio luogo di socializzazione, confronto e comunità, vivibile sia durante le pause didattiche che per attività outdoor.

Parallelamente, le aree verdi vengono trasformate in un laboratorio didattico all'aperto che promuove la conoscenza della biodiversità vegetale del territorio e lo sviluppo di competenze scientifiche. L'intero progetto funge da modello di sostenibilità ecologica e sociale, riflettendo i principi dell'Agenda 2030 all'interno della comunità scolastica.

### Descrizione dell'attività

La metodologia adottata, in particolare il Service Learning, favorirà l'integrazione tra teoria e pratica, trasformando gli studenti in protagonisti attivi della cura e della gestione del bene comune attraverso un servizio tangibile.

### ***Obiettivi***

Sviluppare il senso di appartenenza e responsabilità.

Definire e interiorizzare norme di utilizzo condivise .

Favorire il lavoro collaborativo e la progettualità condivisa.

Promuovere la conoscenza e la valorizzazione della biodiversità vegetale del territorio.

### Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

### Destinatari

Studenti



Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	<p>I responsabili dell'attività sono tre docenti interni. La Prof.ssa Giovanna Mancini ha il compito di guidare gli studenti alla progettazione e realizzare l'area esterna del cortile per trasformarlo in un luogo ospitale ed accogliente. Le Prof.sse Cesaroni e Polese sono responsabili degli spazi verdi e la realizzazione di un orto botanico.</p>
Risultati attesi	<p>Al termine del percorso, si auspica che gli studenti:</p> <p>siano in grado di utilizzare il pensiero critico, autonomo e riflessivo su temi complessi della vita scolastica e sociale, traducendo le competenze acquisite in pratiche operative e relazionali concrete (Service Learning);</p> <p>siano in grado di tradurre una riflessione teorica (identificazione di un bisogno) in un'azione civica concreta (Service Learning), dimostrando responsabilità e competenza nella progettazione e realizzazione di un servizio utile alla comunità;</p> <p>abbiano sviluppato una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadino attivo e dell'impatto che le loro decisioni e azioni possono avere sul contesto scolastico e territoriale.</p>

## Attività prevista nel percorso: A Scuola di Democrazia

Descrizione dell'attività	<p>L'attività "A Scuola di Democrazia" si propone di innalzare la partecipazione degli studenti da concetto astratto, a reale esercizio pratico dei principi democratici nel contesto della vita scolastica e nel rapporto costante col territorio. L'attenzione viene posta non sull'apprendimento nozionistico delle strutture istituzionali, bensì sull'applicazione sistematica di principi fondamentali come il confronto costruttivo, la titolarità e la</p>
---------------------------	--



condivisione delle decisioni.

In questo contesto, il Comitato Studentesco assume un ruolo centrale come motore propositivo: è il principale organismo attraverso il quale gli studenti elaborano, discutono e formalizzano proposte concrete, e praticabili, per promuovere il miglioramento della scuola. La sua funzione è cruciale come punto di riferimento degli studenti e delle studentesse e nell'avanzare istanze collettive verso gli Organi Collegiali (OCC) e la Dirigenza.

***Obiettivi***

conoscere i compiti e la composizione e delle funzioni specifiche del Consiglio di Istituto, della Giunta Esecutiva e del Comitato Studentesco (OCC);

analizzare, interpretare criticamente e formulare proposte di emendamento al Regolamento di Istituto, dimostrando competenza nella normativa scolastica;

elaborare proposte formali (relative, ad esempio, ad attività didattiche, servizi o spazi) da includere nel PTOF e presentarle agli OCC, seguendo l'iter procedurale corretto.

realizzare e gestire uno strumento comunicativo (come un blog o una sezione dedicata del Sito Istituzionale della scuola) per diffondere in modo chiaro, sintetico e trasparente le decisioni e le attività degli OCC e del Comitato

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Responsabile

La gestione del percorso è affidata ad una docente, Funzione Strumentale alla partecipazione, che condurrà gli studenti del Comitato Studentesco ad acquisire conoscenze sull'iter procedurale e competenze nell'esercizio degli spazi



democratici.

A conclusione del percorso si auspica che gli studenti dimostrino autonomia operativa e proattività nella gestione interna del Comitato Studentesco, riducendo, progressivamente, la necessità di supervisione diretta del docente;

Risultati attesi

siano in grado di presentare, al Consiglio di Istituto, proposte efficaci e ben fondate, sintesi della convergenza di opinioni emerse da un strutturato processo di lavoro democratico condotto in ambito scolastico (attraverso l'organizzazione di incontri e gruppi tematici).

abbiano costruito e reso operativo uno spazio virtuale (ad esempio un blog o una sezione dedicata del sito istituzionale) che funga da contenitore per le proposte e da piattaforma di confronto permanente tra gli studenti e il Comitato.



# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il Liceo, in coerenza con la propria vocazione formativa e in risposta ai bisogni del territorio, intende attuare una serie di interventi innovativi volti a migliorare la qualità dell'offerta educativa, attraverso l'adozione di metodologie didattiche attive, l'integrazione delle tecnologie digitali, la creazione di spazi di apprendimento inclusivi, l'impiego di strumenti alternativi di valutazione e l'adozione di un'organizzazione scolastica che stimoli la partecipazione di tutte le componenti. Partendo dal presupposto che l'innovazione metodologico-didattica richiede un approccio sistematico, che coinvolga la revisione delle pratiche di insegnamento, la trasformazione degli ambienti scolastici e l'utilizzo consapevole delle risorse digitali, il Collegio dei Docenti ha avviato un percorso di formazione in linea con le nuove esigenze educative. Diventa altresì necessario rivedere le modalità di valutazione, superando una visione esclusivamente performativa, per includere strumenti capaci di valorizzare le competenze trasversali, oggi fondamentali nel mondo del lavoro. In quest'ottica, si prevede l'introduzione di modalità valutative più inclusive, come le rubriche di valutazione, in particolare per l'insegnamento dell'Educazione civica. L'obiettivo è rendere il percorso formativo degli studenti più efficace, equo e orientato allo sviluppo delle competenze chiave del XXI secolo. In questo contesto, la formazione continua del personale rappresenta un elemento imprescindibile per sostenere il cambiamento e promuovere una didattica realmente innovativa. Il piano formativo d'Istituto si concentra su aggiornamento disciplinare, metodologie didattiche innovative, competenze digitali, valutazione e organizzazione scolastica, promuovendo la crescita professionale del personale e la qualità dell'insegnamento. Il modello adottato si basa su attività di peer education, laboratori didattici, comunità di pratica e percorsi formativi sia in presenza sia online, anche attraverso ambienti digitali. La documentazione e condivisione delle buone pratiche rappresentano un elemento centrale di questo percorso, favorendo una crescita professionale collegiale e il consolidamento di una cultura dell'innovazione e della valutazione formativa. L'adesione a reti di scopo, anche in collaborazione con università e agenzie educative del territorio, offre inoltre opportunità di apprendimento autentiche, contestualizzate e significative. L'intento è quello di aderire a una Rete di scuole innovative a livello nazionale, al fine di confrontarsi con una platea più ampia, condividere buone pratiche, partecipare a progetti comuni e rafforzare la capacità della scuola di innovare in modo sistematico e sostenibile. Questo confronto costante con realtà scolastiche



affini favorisce l'aggiornamento continuo, l'apertura al cambiamento e l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa, contribuendo allo sviluppo di una comunità educativa dinamica, competente e orientata al futuro. Per attuare questo cambiamento, è necessario un modello organizzativo fondato sulla leadership diffusa, con una distribuzione delle responsabilità tra le diverse figure presenti nell'Istituto, valorizzando competenze e professionalità specifiche. In questo modo, il dirigente scolastico non rappresenta l'unico punto di riferimento, ma opera in sinergia con collaboratori, coordinatori di dipartimento, tutor, referenti di progetto e altri membri della comunità scolastica, che partecipano attivamente alla governance dell'Istituto. Parallelamente, grazie ai finanziamenti del PNRR, ai fondi PON e al contributo dell'Ente locale provinciale, è stata avviata una riorganizzazione degli spazi scolastici, finalizzata a creare ambienti flessibili che riducano lo stress e favoriscano la concentrazione, elementi chiave per migliorare le performance cognitive e la motivazione degli studenti.

## Aree di innovazione

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Liceo sta avviando una progettazione dell'Educazione Civica come insegnamento pienamente trasversale e non confinato a una sommatoria di discipline specifiche.

Questa scelta strategica mira a superare la frammentazione curricolare, riconoscendo che i principi di Cittadinanza attiva, Costituzione e Sostenibilità sono inerenti a ogni campo del sapere. L'intero Collegio Docenti è coinvolto nella progettazione e attuazione di Unità di Apprendimento (UdA) interdisciplinari in sinergia con i tre nuclei tematici fondamentali dell'Educazione Civica (Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale) e i contenuti specifici di ciascuna materia, esaltando in particolare l'analisi critica e il metodo scientifico applicato alle dinamiche sociali.

Per trasformare la teoria in esperienza concreta di cittadinanza, le attività si estendono oltre l'aula, prevedendo viaggi d'istruzione tematici specifici per il biennio conclusivo:

Classi Quarte: gli studenti parteciperanno all'"EC2 Camp Ventotene", una simulazione del Consiglio dell'Unione Europea che coinvolge delegazioni studentesche provenienti da tutta Italia. Questa esperienza formativa immersiva sul luogo simbolo dell'europeismo potenzia le competenze di debate, leadership e conoscenza delle istituzioni comunitarie, elementi cruciali



per la loro futura consapevolezza civica.

Classi Quinte: il viaggio d'istruzione è orientato alla legalità e alla memoria, con destinazione Palermo, in collaborazione con l'Associazione Addio Pizzo. L'obiettivo è conoscere e analizzare i fenomeni mafiosi, il loro impatto socio-economico e le dinamiche dell'antimafia civile e imprenditoriale ed il ruolo straordinario di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Peppino Impastato e tanti altri che hanno dato la vita per la libertà dal fenomeno mafioso.

Tali viaggi d'istruzione non sono semplici visite, ma veri e propri laboratori di Educazione Civica Applicata che rafforzano la responsabilità individuale e collettiva, elementi imprescindibili per formare giovani pronti a intervenire attivamente nel contesto sociale e politico.

In piena adesione alle recenti Linee guida ministeriali, il nostro Liceo Scientifico ha rivoluzionato l'approccio all'orientamento, trasformandolo da evento puntuale a funzione curricolare trasversale e permanente. A partire da quest'anno scolastico, per coordinare questa strategia è stata costituita una Funzione Strumentale (FS) apposita, affiancata da una Commissione di Lavoro dedicata. Questo team promuove la Didattica Orientativa, che integra le competenze disciplinari con lo sviluppo del sé e l'approfondimento mirato delle opportunità formative. Parallelamente, la Commissione sta provvedendo alla stesura e formalizzazione del Curricolo di Istituto, documento fondamentale che integrerà esplicitamente la didattica orientativa in tutte le discipline e in tutti gli anni di corso, assicurando così che l'auto-orientamento sia parte integrante e costante dell'esperienza formativa del Liceo Scientifico.

Ogni docente è chiamato a promuovere esplicitamente l'auto-orientamento degli studenti all'interno del proprio curricolo. Questo approccio è rafforzato da specifici Percorsi di Orientamento condotti in stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e l'Università Politecnica delle Marche (Ancona). Gli Atenei, entrambi presenti nel nostro territorio, promuovono percorsi per macroarea formativa con particolare riferimento agli obiettivi previsti dal PNRR, in materia di orientamento. Questo sistema garantisce che l'orientamento non sia percepito come un'attività aggiuntiva, ma come parte integrante e naturale del percorso di studio, aiutando i ragazzi a costruire progressivamente il proprio E-Portfolio e a prendere decisioni consapevoli riguardo la prosecuzione degli studi, in linea con le loro attitudini e le sfide del XXI secolo.

Per sostenere un costante miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento e rispondere in modo dinamico alle sfide della società della conoscenza, il nostro Liceo ha istituito specifiche strutture interne dedicate all'innovazione. È stata individuata una Funzione Strumentale (FS) con delega



specifica all'innovazione metodologico-didattica, incaricata di coordinare le iniziative e fungere da ponte tra gli Organi Collegiali e le opportunità formative esterne. A supporto della FS, opera una Commissione, composta da docenti di diverse aree disciplinari, con il compito di ricercare, analizzare e proporre l'adozione di metodologie didattiche centrate sullo studente. L'intero gruppo partecipa e promuove corsi di formazione e aggiornamento, al fine di acquisire le competenze necessarie per la successiva sperimentazione in classe.

Un fattore abilitante di questo slancio innovativo è la significativa presenza di docenti giovani e neo-immessi nel Collegio Docenti. Pertanto, nel Patto di Sviluppo Professionale individuale, si è strategicamente pensato di assegnare come compito prioritario la formazione e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche, assicurando così che l'aggiornamento professionale sia direttamente funzionale e immediatamente applicabile al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

All'interno del processo di innovazione metodologico-didattica, l'Intelligenza Artificiale (IA) gioca un ruolo fondamentale, agendo come strumento di supporto all'apprendimento personalizzato, capace di generare percorsi di studio adattivi e fornire analisi predittive sulle difficoltà degli studenti. L'IA è adottata in linea con gli obiettivi di potenziamento delle competenze STEM. Nelle classi coinvolte nella sperimentazione metodologica, si prevede l'utilizzo di piattaforme IA capaci di generare percorsi di tutoring e training adattivi, specialmente per consolidare le competenze disciplinari.

Parallelamente, un focus centrale è posto sulla Valutazione Formativa, riconosciuta come processo continuo e iterativo che indirizza l'apprendimento e non si limita alla mera certificazione del risultato. Per garantire la coerenza e l'efficacia di tale approccio, è stata istituita una specifica Funzione Strumentale (FS) e una Commissione di Lavoro sulla Valutazione Formativa. Questo team specializzato è incaricato di coordinare la progettazione e l'applicazione sistematica di Rubriche Valutative chiare e condivise in tutte le discipline. Tali rubriche definiscono con trasparenza gli indicatori e i descrittori di livello per ciascuna competenza, supportando la tradizionale logica del voto numerico per offrire agli studenti un feedback costruttivo e puntuale. Questo feedback mirato li rende pienamente consapevoli dei loro progressi e delle aree di miglioramento, promuovendo l'autonomia nello studio e l'autovalutazione, processi essenziali per il successo nel percorso di Liceo Scientifico.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il primo elemento di innovazione del Liceo consiste nella trasformazione degli spazi scolastici, con l'obiettivo di renderli accoglienti, stimolare la collaborazione e favorire l'apprendimento attivo, rendendo così l'ambiente didattico flessibile e modulabile in base alle diverse esigenze.

Tale riqualificazione degli spazi è stata avviata grazie al supporto finanziario del PNRR, dei Fondi PON, dell'Ente locale provinciale e di diverse Agenzie e Aziende locali. L'obiettivo è creare ambienti che riducano lo stress e incentivino la socializzazione, elementi chiave per migliorare le performance cognitive e la motivazione degli studenti.

Nella sede centrale di Fano, è stato attivato il progetto "La scuola che accoglie e include", che prevede la riprogettazione e la trasformazione dei "non luoghi" in spazi polifunzionali e facilmente riconfigurabili. Nell'anno scolastico corrente, è stato modificato l'atrio della scuola con l'introduzione di arredi modulari e flessibili realizzati con materiali ecocompatibili. L'intervento è stato condotto ponendo un focus specifico sulla riduzione dei consumi energetici e sul benessere ambientale, promuovendo al contempo il senso civico e il rispetto della cosa pubblica attraverso l'integrazione di soluzioni ecologiche e sostenibili.

A tal fine, si sta lavorando anche per la riqualificazione delle aree esterne e per la realizzazione di un orto botanico.

Presso la sede staccata di Pergola è stato attivato il progetto "La scuola con le pareti parlanti", che prevede la realizzazione di aule tematiche, ovvero spazi specializzati dedicati a specifiche aree disciplinari e dotati di arredi il più possibile modulari e flessibili.

Il Progetto, in via di conclusione, prevede che all'ingresso di ogni aula sia presente un pannello interattivo, dotato di un cloud condiviso, su cui è installata l'applicazione del sistema "Mirantibus Edu". Questa applicazione permette la visualizzazione e l'approfondimento dei contenuti legati alla materia dell'aula, consentendo l'interazione diretta con il pannello stesso.

Grazie all'app Mirantibus, gli studenti potranno sia scaricare i contenuti disciplinari presenti nel cloud per utilizzarli nelle attività didattiche, sia realizzare materiali didattici creando un repository a disposizione dell'intera comunità scolastica, nell'ottica della condivisione del sapere.



## **Allegato:**

PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI SCOLASTICI.pdf

### **○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

“Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica”

La sede di Pergola del Liceo Scientifico, in virtù della propria autonomia, ha deliberato l'adozione di un modello organizzativo sulla settimana corta (dal lunedì al venerdì) e sulla riduzione dell'unità oraria di lezione a 50/55 minuti. Gli studenti delle classi prime e seconde svolgono 25 moduli settimanali da 55 minuti più 2 moduli settimanali da 50 minuti intervallati da due pause didattiche giornaliere di 10 minuti codauna. Per 3 giorni a settimana entrano alle ore 8.00 ed escono alle ore 12.55, mentre per due giorni a settimana entrano alle ore 8.00 ed escono alle ore 13.45. Le ore settimanali ancora da recuperare per completare il monte ore verranno svolte durante il periodo invernale prevedendo un ventottesimo modulo settimanale da 50 minuti e delle uscite didattiche, preferibilmente di sabato, che possano garantire ore trasversali aggiuntive rispetto al monte orario. Il 28<sup>o</sup> modulo sarà anch'esso destinato ad attività trasversali che coinvolgono tutte le discipline, come ad esempio: Orientamento ed Educazione civica.

Gli studenti delle classi terze, quarte e quinte, invece svolgono 25 moduli settimanali da 55 minuti, più 5 moduli da 50 minuti intervallati da due pause didattiche giornaliere di 10 minuti codauna. Entrano tutti i giorni alle ore 8.00 ed escono alle ore 13.45 dal lunedì al venerdì, pertanto si rende necessario anticipare il rientro a scuola, per non inficiare il monte orario personalizzato, previsto dal Regolamento dei Licei DPR 89/2010.

La conseguente necessità di recuperare il monte ore annuale complessivo si traduce in una grande opportunità formativa: l'anticipo del rientro a scuola, gestito attraverso giornate appositamente programmate, viene utilizzato per attività mirate ad alto valore aggiunto.

Per alcune classi, queste giornate sono dedicate ai viaggi d'istruzione. Questa allocazione temporale permette di svolgere attività esterne fondamentali, in un contesto meno affollato, minimizzando lo stress derivante dalla dispersione curricolare e garantendo una maggiore



coesione del gruppo classe, nel proseguo dell'anno scolastico. Tali esperienze, non solo arricchiscono il bagaglio culturale degli studenti con l'apprendimento in situ, ma rafforzano anche le dinamiche relazionali, la responsabilità individuale e l'autonomia, in linea con gli obiettivi di Educazione Civica.

In questa settimana di anticipo, si abbandona la scansione curricolare tradizionale per dedicarsi a moduli intensivi e laboratoriali su temi di Orientamento e di Educazione civica. Tali laboratori offrono la cornice ideale per l'applicazione pratica e il consolidamento delle competenze, permettendo agli studenti di affrontare sfide complesse che richiedono l'integrazione di conoscenze provenienti da diverse discipline.

I risvolti metodologico-didattici positivi di questa rimodulazione sono molteplici. L'unità didattica di 55 minuti, più breve e focalizzata, contribuisce a mantenere alta la soglia di attenzione, richiedendo ai docenti l'adozione sistematica di metodologie attive e di momenti di feedback immediati, ottimizzando così il tempo in classe. I giorni di rientro, lunghi dall'essere un semplice recupero, fungono da "palestra delle competenze": sono il luogo in cui la teoria si trasforma in prassi, dove l'apprendimento cooperativo e il Problem Solving vengono esercitati intensivamente, preparando il liceale non solo al superamento degli esami di maturità e dei test universitari, ma soprattutto a sviluppare quelle capacità trasversali (adattabilità, pensiero critico, team working) che saranno determinanti nel futuro percorso accademico e professionale. Il modello, dunque, riflette pienamente la nostra visione di un Liceo Scientifico all'avanguardia, capace di coniugare il rigore della tradizione con l'innovazione metodologica.

Nella sede di Pergola, alla riorganizzazione del tempo scuola si affianca la trasformazione delle aule tradizionali in aule laboratorio disciplinari o aule tematiche, dove gli studenti si recano per lo svolgimento delle attività.

Il Progetto La scuola con le pareti parlanti prevede la riprogettazione e la realizzazione di alcuni ambienti della scuola, trasformando le tradizionali aule scolastiche in aule tematiche, dedicate ad una disciplina specifica, nelle quali l'insegnante attende gli studenti che si spostano nei vari ambienti a seconda dell'orario. In ogni aula è presente un pannello interattivo, dal quale gli studenti potranno scaricare i contenuti disciplinari che poi utilizzeranno nelle attività didattiche. Gli studenti, inoltre, guidati dai loro docenti, impareranno a costruire i loro materiali di studio, in modo cooperativo, anche utilizzando l'Intelligenza Artificiale Generativa, che caricheranno sulla piattaforma inserita nel pannello, tramite un sistema denominato Mirantibus. In tal modo, si creerà una repository a disposizione dell'intera comunità scolastica, nell'ottica della condivisione del sapere. Tale innovazione permette di superare la rigidità dell'orario e dello spazio,



favorendo l'uso costante e immediato di attrezzature, kit scientifici e risorse digitali specifiche (come software di simulazione e piattaforme IA). In questo modo, ogni singola unità didattica diventa intrinsecamente laboratoriale e contestualizzata.

## Flessibilità organizzativa

**FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)**

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50 e 55 minuti nella sede di Pergola
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

**ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI**

- Secondaria di II grado
- Rientro a scuola con una settimana di anticipo nella sede di Pergola.

**ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA**

- Per recuperare giorni settimana corta

**RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO**

- Learning week
- Incontri da 3-7
- Solo nella sede di Pergola

**Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)**

- PER ATTIVITA' DI RECUPERO



## Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



## Aspetti generali

Il Liceo scientifico Torelli offre due percorsi principali, entrambi caratterizzati da un monte ore settimanale di 27 ore nel primo biennio e 30 ore nel triennio, in conformità con il DPR 89/2010.

**Liceo Scientifico Ordinario** Il percorso armonizza la cultura scientifica con la tradizione umanistica. Accanto a solide basi in matematica, fisica e scienze naturali, lo studio del latino e delle discipline letterarie favorisce un approccio critico e interdisciplinare. L'obiettivo è formare studenti capaci di analizzare fenomeni complessi, integrando il rigore del metodo scientifico con una visione umanistica globale.

**Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate** Questo indirizzo privilegia le conoscenze scientifico-tecnologiche, potenziando l'informatica e le scienze sperimentali a fronte dell'assenza del latino. Il percorso punta sullo sviluppo di competenze applicative, sulla modellizzazione di problemi reali e sulla pratica laboratoriale, preparando gli studenti a carriere in ambito tecnico-scientifico e STEM.

Il Liceo amplia l'offerta formativa attraverso percorsi specialistici volti a internazionalizzare il curriculum e approfondire ambiti disciplinari specifici:

**Cambridge International School:** Il liceo è sede accreditata per il percorso Cambridge IGCSE. Prevede l'insegnamento in lingua inglese di Biologia, Geografia e Inglese (L2) con docenti madrelingua o bilingui. L'Educazione Civica è integrata nel corso Global Perspectives, focalizzato sull'Agenda 2030. Nella sede di Pergola, l'internazionalizzazione è garantita dalla metodologia CLIL su diverse discipline.

**Bilinguismo (Scientifico Ordinario):** Agli studenti del percorso ordinario è offerta la possibilità di affiancare alle 3 ore di inglese curricolare 2 ore settimanali di tedesco (extracurricolari) dalla prima alla quarta classe, con finalità di certificazione Goethe-Zertifikat.

**Inglese Scientifico (Scienze Applicate):** Un'ora settimanale aggiuntiva dedicata alla comunicazione tecnica in lingua inglese. Il corso utilizza materiali autentici e terminologia specialistica, ideale per chi intende proseguire gli studi in facoltà internazionali.

**Curvatura Fisico-Medicale (Sede di Pergola):** Percorso orientato all'ambito sanitario, avviato nel 2024/25. In collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e le istituzioni sanitarie locali, prevede approfondimenti in biologia, chimica e discipline medico-sanitarie. È progettato per facilitare l'accesso ai test di Medicina, Biotecnologie e Professioni Sanitarie.



Potenziamento di Fisica (Sede di Fano): Riservato al Liceo Ordinario, prevede un'ora laboratoriale aggiuntiva nel primo biennio. L'attività pratica mira a consolidare i concetti teorici e a stimolare l'attitudine alla ricerca scientifica sin dai primi anni.





## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

#### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO PERGOLA PSPS01001L SCIENTIFICO

##### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO PERGOLA PSPS01001L SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

#### QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevede un monte ore annuale pari a 33 ore per ogni anno di corso. Le attività possono essere organizzate a cadenza settimanale o in modalità intensiva a seconda della programmazione del Consiglio di classe, tenuto conto delle Indicazioni del Collegio docenti.



## Curricolo di Istituto

### LICEO SCIENTIFICO "TORELLI"

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### Curricolo di scuola

Curricolo di scuola

Il Liceo scientifico Torelli si configura come un contesto dinamico in cui studenti, docenti, personale e famiglie partecipano attivamente al processo formativo, condividendo responsabilità, valori e obiettivi. L'azione educativa si esplica attraverso il dialogo, lo sviluppo della coscienza civile e del senso di collettività, il contrasto a ogni forma di discriminazione e ingiustizia e la valorizzazione del merito.

La missione del Liceo si basa sull'essere: Comunità educante che promuove lo sviluppo olistico della persona e il senso di identità collettiva; Comunità apprendente che valorizza la formazione permanente del personale e l'evoluzione degli strumenti didattici; Comunità sperimentatrice che opera in un'ottica di miglioramento continuo e di adattamento alle esigenze culturali e sociali del territorio e del contesto globale.

I principali obiettivi educativi sono:

- promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, al fine di formare cittadini responsabili e attivi, capaci di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica e culturale;
- sviluppare una mentalità logico-scientifica, supportata da una solida cultura storica, umanistica e linguistica, che ponga l'essere umano e l'ambiente come fine e non come mezzo nella società civile;
- valorizzare il rapporto tra scuola, ambiente e territorio per una conoscenza consapevole delle



dinamiche, delle relazioni e dei saperi a esso connessi;

- riconoscere nella scuola i principi di laicità (intesa come ricerca della verità e acquisizione di sapere), tolleranza, pluralismo culturale e solidarietà, favorendo l'accettazione dell'altro;
- promuovere una coscienza comunitaria attraverso l'acquisizione di una cultura basata sui valori fondativi e identitari dell'Unione europea.

Il Curricolo d'Istituto è strutturato per esplorare la relazione intrinseca tra la cultura scientifica e quella umanistica. L'obiettivo è guidare gli studenti all'acquisizione di conoscenze fondamentali in discipline che spaziano dalla matematica e fisica (inclusa la metodologia) alle lingue e letterature, dalla filosofia all'informatica, dalle scienze naturali alle scienze motorie.

La scuola si sta impegnando a rivedere il Curricolo di istituto in funzione dello sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze chiave e di cittadinanza.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**



Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Confronto tra mondo romano e quello attuale sul concetto di Stato e di rappresentatività popolare.

Analisi di articoli della Costituzione italiana.

Illuminismo attraverso i testi di riferimento (Voltaire, Trattato sulla tolleranza; Verri, Osservazioni sulla tortura; Beccaria, Dei delitti e delle pene; Manzoni, Storia della colonna infame...).

Le radici degli ideali di libertà e di uguaglianza. Comprendere il valore storico e simbolico del Manifesto di Ventotene, legato all'attività Simulazioni del Parlamento Europeo.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualità, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme,



negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La Costituzione.

L'Istruzione come diritto ed elemento fondamentale per lo sviluppo individuale e sociale.

L'ordinamento dello stato e i principi fondamentali della costituzione; La famiglia come nucleo fondamentale della comunità.

I diritti umani: libertà da e libertà di, i limiti dei diritti umani, universalità dei diritti; Human rights.

Partecipare al dibattito culturale esprimendo opinioni motivate.



### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



**Tematiche affrontate / attività previste** Formazione alla gestione corretta e consapevole delle occasioni di partecipazione democratica alla vita della scuola.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

### Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di architettura sostenibile in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni



siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

L'ordinamento dello stato e i principi fondamentali della costituzione.

Collegi elettorali, rappresentatività, leggi elettorali: proporzionali, maggioritarie, miste; il Referendum. Saper elaborare e difendere proposte legislative su temi attuali, legato all'attività "Simulazioni del Parlamento Europeo".

La matematica delle elezioni, la rappresentanza politica e le istituzioni dello Stato democratico (art. 1-3-48-52- 53).

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere i principi e il funzionamento delle istituzioni democratiche europee ;

Riflettere sull'importanza della cooperazione internazionale e della cittadinanza europea (Attività: Simulazioni del Parlamento Europeo nell'ambito del progetto rivolto alle classe quarte a Ventotene. Lo European Camp è un progetto di didattica innovativa basato sul metodo del learning by doing che si svolgerà a Ventotene (Latina) durante l'anno scolastico 2025-2026. Gli studenti, all'interno di una sessione simulata del Parlamento Europeo, fingeranno di essere deputati, affrontando all'interno della simulazione le questioni che nel 2026 sta per affrontare questa importantissima istituzione comunitaria. Il progetto è riconducibile al metodo del "challenge based learning").

Conflitto e pace: le cause, le soluzioni, il ruolo dell'individuo, della nazione e delle NGO.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana

**Tematiche affrontate / attività previste**

La Costituzione.

I diritti umani; Human rights.

Analisi di articoli della Costituzione italiana.

Tutela e valorizzazione dei Beni culturali; le leggi per la tutela del paesaggio.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Sicurezza nel lavoro.

**Contenuti giuridici**

Contenuti del corso Parte specifica per le classi seconde/ terze :

Diritto alla salute, diritto al lavoro, tutela del lavoro, sicurezza negli ambienti scolastici e lavorativi.

-Rischi correlati all'uso delle apparecchiature videoterminali; La gestione delle emergenze; -La segnaletica di sicurezza.

**Attività**

Lezioni dialogate, lezioni che si avvalgono di strumenti digitali, quali la visione di video, la proiezione di slides, ecc. Collaborazione con fondazione LHS (stakeholder SAIPEM) per interventi laboratoriali sui temi della prevenzione e della sicurezza come trasversali ad ogni ambiente di vita.

**Classi terze**

Dopo aver acquisito in prima i primi concetti fondamentali in tema di sicurezza generale per poter accedere ai laboratori nel pieno rispetto delle norme in materia (la formazione garantisce loro un accesso protetto e la tutela della loro incolumità, mettendoli in condizione di individuare i potenziali rischi e prevenirli) gli studenti di seconda e di terza completano la formazione generale in tema di sicurezza con la parte specifica al fine di poter partecipare alle attività di Formazione scuola lavoro organizzate dall'Istituto, soprattutto qualora prevedano attività in presenza presso enti esterni.

**Contenuti giuridici**

Diritto alla salute, diritto al lavoro, tutela del lavoro, sicurezza negli ambienti scolastici e



lavorativi.

Rischi chimici; rischio incendio; rischio elettrico; rischi connessi alla movimentazione manuale dei carichi; rischio rumore.

Attività

Lezioni dialogate, lezioni che si avvalgono di strumenti digitali, quali la visione di video, la proiezione di slides, ecc. Collaborazione con fondazione LHS (stakeholder SAIPEM) per interventi laboratoriali sui temi della prevenzione e della sicurezza come trasversali ad ogni ambiente di vita.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

### Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e



nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e letteratura italiana

**Tematiche affrontate / attività previste**

La figura della donna nell'età classica; analisi di testi della letteratura per estrapolare il ruolo della donna.

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco



d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

**Tematiche affrontate / attività previste**

Alimentazione sana e sostenibile.

Primo soccorso.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

**Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

**Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.



## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

### Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030: superamento delle diseguaglianze e cittadinanza consapevole.

L'acqua e la salute, l'acqua come risorsa potenzialmente rinnovabile, l'acqua e l'Agenda



2030, Il dissesto idrogeologico, Il rischio idraulico (le alluvioni).

Risorsa acqua: analisi statistica.

Biodiversità ed ecosistemi.

Inquinamento luminoso.

La bioarchitettura.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Scienze naturali

### Tematiche affrontate / attività previste

Calcolo CO<sub>2</sub> (utilizzo di foglio elettronico).

La raccolta differenziata: buone pratiche e analisi statistica della quantità di rifiuti destinata alla raccolta differenziata.



### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana

#### Tematiche affrontate / attività previste

Un'immagine per la maglietta della scuola.

La nascita del museo e il museo oggi come luogo di incontro e formazione culturale.

L'archeologia industriale: le problematiche legate ai luoghi del lavoro dismessi.

### Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze naturali

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il dissesto idrogeologico; il rischio idraulico (le alluvioni).

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Scienze naturali

**Tematiche affrontate / attività previste**

L'efficienza delle fonti luminose artificiali;

L'inquinamento luminoso e lo spreco energetico.

La sostenibilità della produzione e dell'impiego dell'energia elettrica;



L'energia solare.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali

#### Tematiche affrontate / attività previste

Il dissesto idrogeologico; il rischio idraulico (le alluvioni).

Effetto serra e cambiamenti climatici.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di



salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tutela e valorizzazione dei Beni culturali; le leggi per la tutela del paesaggio; la relazione che i beni culturali stabiliscono con il contesto che li ha prodotti.

La nascita del museo e il museo oggi come luogo di incontro e formazione culturale.

Patrimonio culturale siciliano come luogo di memoria e resistenza, legato all'attività sulla legalità.

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze motorie e sportive

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classificazione delle imposte, confronto fra sistemi fiscali.

Legalità fiscale: acquisire nozioni di legalità fiscale, principio cardine di una società civile e democratica

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Progetti rieducativi in carcere (teatro, musica, letteratura).

Riflettere sulla complessità del concetto di giustizia.

Il principio di legalità e il contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie; I generi letterari contro l'illegalità.

Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso e perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà. Esperienza diretta per le classi quinte con "Viaggio in Sicilia: memoria, legalità e cittadinanza attiva con Addiopizzo".

Contenuti: Storia della mafia e antimafia; memoria delle stragi; testi letterari e giornalistici; economia e legalità fiscale; impegno civico antico e moderno.

Attività: prima della partenza lezioni, letture, film, preparazione domande, incontro con i rappresentanti di Primavera della legalità - Fuori tempo.

Attività durante il viaggio: visite a luoghi simbolo, incontri con testimoni, Addiopizzo Tour.

Attività dopo il viaggio: elaborati multimediali, conferenze di restituzione, dibattito, campagna interna.

Metodologie didattiche: lezione interattiva; cooperative learning; laboratori; circle time; dibattito; testimonianze dirette.

Verifica/Valutazione Osservazione partecipazione; elaborati prodotti; circle time, autovalutazione.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**



## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica

### Tematiche affrontate / attività previste

Informazioni su internet e fake news.

Gli errori della nostra mente nel decifrare le informazioni: Bias Cognitivi.

Come i dati statistici possono influenzare le decisioni.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open



Data".

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Scienze naturali

**Tematiche affrontate / attività previste**

Risorsa acqua: analisi statistica.

Metodo scientifico: validazione dati.

Come i dati statistici possono influenzare le decisioni.

Trattazione matematica delle epidemie.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Matematica
- Scienze naturali



### Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo delle intelligenze artificiali.

Robotica, domotica e intelligenza artificiale.

L'evoluzione del concetto di 'intelligenza artificiale' nell'immaginario culturale.

### Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Informatica

### Tematiche affrontate / attività previste

Il museo attraverso i siti online.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali

### Tematiche affrontate / attività previste

Digital world.

Il mondo digitale: effetti sulla cultura, sul cervello, uso dei dati, la privacy e la sorveglianza digitale.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

**Tematiche affrontate / attività previste**

L'identità digitale: reati e abusi (SA).

Imparare a tutelare la propria identità da possibili abusi.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Lingua e cultura straniera

**Tematiche affrontate / attività previste**

L'iperconnessione (SA);

Gli algoritmi e i pericoli nascosti nei social media.

Per le classi del biennio attività di prevenzione ai fenomeni di dipendenze, bullismo e cyberbullismo:

**Obiettivi**

Uso consapevole dei social per contrastare forme di dipendenza.



- Riflettere sui concetti di profilazione, data mining e dipendenza da social a partire dalla visione del docu-film (es. The social dilemma).
- Riconoscere le informazioni (fatti, opinioni, previsioni e giudizi) riconoscere diverse prospettive (locale, nazionale e globale) ed investigare sulla loro affidabilità.

#### Contenuti giuridici

- Comunicazione non ostile: consapevolezza del linguaggio ostile e non inclusivo nel web.
- Informazioni su internet e fake new.
- L'iperconnessione (Scienze Applicate).
- Gli algoritmi e i pericoli nascosti nei social media.

#### Attività

Un incontro degli studenti del biennio con il dr. Lanzi, commissario di Polizia in pensione e volto a illustrare sia gli aspetti giuridici che quelli tecnologici dell'uso sconsiderato dei social, del cyberbullismo. Altre iniziative collegate (progetto Io non cado nella rete).

## Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Matematica

#### **Tematiche affrontate / attività previste**



Robotica, domotica e intelligenza artificiale.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

### Insegnamenti opzionali

Gli insegnamenti opzionali attivati nel Liceo sono:

- potenziamento di fisica con un'ora aggiuntiva alla settimana di laboratorio nel biennio;
- studio della lingua tedesca nel corso di bilinguismo;
- studio della lingua spagnola come ampliamento dell'offerta formativa;
- percorso internazionale Cambridge IGCSE con lo studio di alcune discipline in lingua inglese (geografia, biologia e letteratura/civiltà inglese);



- potenziamento di inglese con un'ora alla settimana di inglese scientifico.





# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ○ Attività n° 1: Corso Cambridge IGCSE International

Il Liceo Torelli valorizza la dimensione internazionale del percorso di studi attraverso l'attivazione del Corso Cambridge IGCSE International.

Il Liceo è accreditato come Cambridge International School presso l'Università di Cambridge, garantendo così un'offerta didattica di elevato standard.

#### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PERCORSO

Il percorso prevede l'insegnamento di alcune discipline come geografia, biologia e lingua inglese L2 in inglese, attivabile grazie alla collaborazione di un corpo docente qualificato di insegnanti madre lingua e bilingue. Al termine del quarto anno, gli studenti sostengono gli esami per il conseguimento della Certificazione internazionale IGCSE, riconosciuta da oltre 150 università in Italia e all'estero (tra cui Regno Unito, Stati Uniti, Canada, Australia, Spagna e Germania), facilitando l'accesso a numerosi atenei di prestigio. Sono inoltre previsti percorsi di Educazione Civica svolti interamente in inglese e focalizzati sull'analisi di temi globali e attuali legati all'Agenda 2030 attraverso la metodologia del Global Perspectives



## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Approfondimento:

### APPROCCI E METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica utilizzata fa riferimento al CLIL (Content and Language Integrated Learning) in cui la lingua straniera (inglese) è il veicolo per l'apprendimento della disciplina curriculare (come biologia, geografia, letteratura inglese) e non il fine. L'obiettivo non è solo apprendere la lingua, ma usarla come veicolo per l'acquisizione di contenuti disciplinari, promuovendo l'integrazione tra le competenze linguistiche e quelle curriculari. Per le attività di Ed. civica, è centrale la metodologia del Global Perspectives (Prospettive Globali), tipica dei programmi internazionali come IGCSE. L'obiettivo è quello di sviluppare la capacità degli studenti di analizzare temi globali complessi da diverse angolazioni, imparare a ricercare, argomentare in modo critico e lavorare in modo collaborativo per proporre soluzioni.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ATTESE

La Competenza multilinguistica consiste nella capacità di utilizzare più lingue (oltre alla propria lingua madre) in modo appropriato ed efficace in contesti comunicativi e sociali



differenziati. Questa competenza è significativamente potenziata, in questo percorso e si manifesta pienamente attraverso la metodologia CLIL che permette di utilizzare la lingua straniera, non solo per l'interazione sociale, ma anche come strumento di studio e apprendimento di contenuti curriculare e disciplinari

La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale si sviluppa attraverso l'esposizione e l'interazione con contesti diversi, favorendo l'apertura mentale, la flessibilità cognitiva, l'abilità di gestione del confronto e la profonda comprensione di culture diverse. Tale sviluppo è amplificato e reso più concreto dal fatto che gli studenti studiano discipline curriculare interamente in lingua inglese. L'apprendimento veicolato in una lingua straniera non solo potenzia l'espressione linguistica, ma permette agli studenti di accedere direttamente a fonti di conoscenza e prospettive culturali diverse, rendendo l'esposizione culturale parte integrante e quotidiana del percorso formativo.

## ○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche internazionali Cambridge e Progetto English for you

La Certificazione Cambridge rappresenta uno strumento fondamentale per la valorizzazione delle competenze in lingua inglese. Essa costituisce un titolo riconosciuto a livello globale, essenziale per l'accesso a università straniere e per l'ottenimento di opportunità lavorative internazionali.

La scuola inoltre partecipa al Progetto English for you finanziato dal PR Marche FSE + 2021/27, finalizzato all'apprendimento della lingua inglese e al conseguimento, all'esito dell'esame finale, delle certificazioni linguistiche rilasciate da enti certificatori riconosciuti dal Miur (B1, B2, C1).

Il Progetto, inoltre, offre la possibilità di mobilità all'estero per n. 3 settimane in un Paese anglofono (Irlanda, Regno Unito, Malta).

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PERCORSO



Il percorso prevede corsi di preparazione extra curriculare finalizzati al conseguimento della Certificazione in lingua inglese nei vari livelli: B1 (PET), B2 (First Certificate) e C1 (Advanced) del Quadro Europeo di Riferimento (QCER), con docenti madre lingua e bilingue. L'adesione ai corsi è volontaria e potrebbe prevedere il versamento di un contributo per il corso. I costi per la Certificazione linguistica, invece, sono a totale carico delle famiglie.

#### APPROCCI E METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti alternano gli Approcci e le Metodologie didattiche in base all'abilità da conseguire. Per le attività di listening, una delle Metodologie più usate è il Task-Based Learning (TBL), il cui focus non è tanto sul testo stesso, ma sul compito che deve essere completato, usando le informazioni ascoltate. Questa metodologia rende l'attività più autentica e aumenta la motivazione, in quanto gli studenti sanno esattamente perché stanno ascoltando. Per le attività di **Reading** (lettura e comprensione) utilizzano l'Approccio Top - Down grazie alla quale gli studenti imparano ad usare la loro conoscenza pregressa e le informazioni contestuali per comprendere il testo e/o il Bottom-Up concentrandosi sui dettagli linguistici per costruire la comprensione del significato. Una metodologia didattica efficace per sviluppare le abilità di **Writing** (Produzione Scritta) in una lingua straniera si concentra sul guidare gli studenti attraverso un processo strutturato e sull'esposizione a una varietà di generi testuali. L'obiettivo è sviluppare la capacità di produrre testi coerenti, coesi e appropriati al contesto e al pubblico. Per le attività di speaking privilegiano l'approccio Comunicativo (Communicative Language Teaching - CLT), il cui obiettivo primario è lo sviluppo della competenza comunicativa, intesa come la capacità di usare la lingua per scopi reali e in contesti sociali.

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ATTESE

La Competenza multilinguistica consiste nell' utilizzare la lingua inglese con appropriatezza ed efficacia in una vasta gamma di contesti comunicativi ed attraverso la padronanza delle quattro abilità tradizionalmente riconosciute nell'apprendimento delle Lingue Straniere: la Comprensione Orale (Listening), la Produzione Orale (Speaking), la Comprensione Scritta (Reading) e la Produzione Scritta (Writing). L'obiettivo primario è che tale padronanza raggiunga i livelli di competenza definiti e universalmente riconosciuti dall'Unione Europea nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) .

La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale si sviluppa attraverso l'esposizione e l'interazione con contesti diversi, favorendo l'apertura mentale,



la flessibilità cognitiva, l'abilità di gestione del confronto e la profonda comprensione di culture diverse. L'apprendimento veicolato in una lingua straniera non solo potenzia l'espressione linguistica, ma permette agli studenti di accedere direttamente a fonti di conoscenza e prospettive culturali diverse, rendendo l'esposizione culturale parte integrante e quotidiana del percorso formativo.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale

## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 3: Percorso di bilinguismo con 2<sup>a</sup> lingua tedesca

Il PERCORSO DI BILINGUISMO con Lingua tedesca nel Liceo scientifico Torelli è progettato per garantire agli studenti una padronanza linguistica in due lingue straniere inglese (livello avanzato) e tedesco (livello intermedio), competenze imprescindibili per l'ingresso nel mondo del lavoro.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PERCORSO

I percorsi di insegnamento della lingua tedesca, destinati agli studenti del corso ordinario



(bilinguismo), si svolgono due ore alla settimana, in orario extracurricolare. La partecipazione è volontaria e l'adesione deve essere indicata, in fase di iscrizione alla classe prima.

A conclusione del percorso gli studenti raggiungono il livello B1 di competenza nella lingua tedesca e possono partecipare agli esami di certificazione organizzati dal Goethe Institut, unico Ente Certificatore in lingua tedesca riconosciuto dal MIM, per il conseguimento del Goethe -Zertifikat a diversi livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER)

#### APPROCCI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni si svolgono principalmente seguendo un approccio comunicativo e privilegiano il metodo induttivo per la fase di scoperta delle strutture grammaticali di riflessione sulla lingua.

Non vengono tralasciati argomenti di cultura e civiltà dei paesi di lingua tedesca, così come alcuni percorsi di letteratura.

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ATTESE

Competenza multilinguistica consiste nell'utilizzare la lingua tedesca con appropriatezza ed efficacia in una vasta gamma di contesti comunicativi ed attraverso la padronanza delle quattro abilità tradizionalmente riconosciute nell'apprendimento delle Lingue Straniere: la comprensione orale, la produzione/interazione orale, la comprensione scritta e la produzione scritta. L'obiettivo primario è che tale padronanza raggiunga i livelli di competenza definiti e universalmente riconosciuti dall'Unione Europea nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale si sviluppa attraverso l'esposizione e l'interazione con contesti diversi, favorendo l'apertura mentale, la flessibilità cognitiva, l'abilità di gestione del confronto e la profonda comprensione di culture diverse.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 4: Progetto Ambasciatori del Futuro – Simulazione ONU

Il progetto "Ambasciatori del Futuro – Simulazione ONU " rappresenta per il Liceo un'opportunità formativa di alto valore civico e culturale e prevede il coinvolgimento degli studenti in una simulazione dei lavori delle Nazioni Unite, durante la quale i partecipanti assumono il ruolo di delegati di diversi Paesi.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PERCORSO

Il Progetto prevede un percorso di preparazione alla mobilità internazionale presso la sede ONU a New York negli Stati Uniti. I "delegati", ovvero gli studenti, parteciperanno ad attività di workshop con dibattiti, confronti e discussioni su tematiche globali di rilevanza attuale: diritti umani, sviluppo sostenibile, cambiamenti climatici e la pace tra i popoli ovvero percorsi educativi collegati ai goal dell'Agenda 2030 dell'ONU. Essi svolgeranno attività di Public speaking, negoziazione, ricerca e argomentazione critica finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza globale e responsabilità individuale. Per quest'anno scolastico, dall'8 al 16 febbraio 2026, gli studenti si recheranno a New York, la città che ospiterà l'edizione del programma formativo New York Young UN L'Ambasciatore del Futuro, un evento educativo internazionale che coinvolge migliaia studenti delle scuole superiori provenienti da tutto il mondo. Per nove giorni, i partecipanti avranno l'opportunità di vivere un'autentica esperienza diplomatica, prendendo parte alla più



grande simulazione del modello delle Nazioni Unite mai organizzata a livello scolastico.

#### APPROCCI E METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica centrale utilizzata nel percorso fa riferimento al Role-Playing e simulazione (apprendimento perimmersione). Gli studenti assumono i ruoli di delegati di diversi Paesi (il Role-Playing) e riproducono fedelmente le procedure diplomatiche e i dibattiti dei lavori delle Nazioni Unite (la Simulazione). Gli studenti, grazie a questa metodologia hanno la possibilità di "vivere" la prospettiva del Paese assegnato, superando il proprio punto di vista personale, sviluppando empatia, conoscenza approfondita di contesti geopolitici complessi e immediatezza nell'uso delle competenze di comunicazione. Gli esperti utilizzano anche la metodologia del Debate e discussione strutturata, strettamente connessa al Role -playing, il cui obiettivo è migliorare l' argomentazione critica , la chiarezza espositiva, la capacità di persuasione e la reattività verbale (abilità di rispondere rapidamente), attraverso workshop che si basano su tecniche di dibattito strutturato. Gli studenti vengono guidati nell'esposizione di tesi, nella confutazione (o rebuttal) e nella difesa della propria posizione, tipiche del Public Speaking e della negoziazione.

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ATTESE

La Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare è centrale in questo percorso, poiché partecipando alla simulazione dei lavori delle Nazioni Unite e confrontandosi sui diritti umani, lo sviluppo sostenibile e la pace tra i popoli, gli studenti acquisiscono una profonda comprensione delle dinamiche globali e delle sfide politiche internazionali. L'intero percorso, collegato ai Goal dell'Agenda 2030 dell'ONU, mira allo sviluppo della cittadinanza globale e responsabilità individuale.

La Competenza Alfabetica Funzionale è cruciale nel contesto di una simulazione ONU (che si svolge in inglese) grazie alle attività d Public Speaking che sviluppano la capacità di comprendere, analizzare e produrre testi complessi (documenti, risoluzioni, discorsi) in modo strutturato, coerente e persuasivo per comunicare in modo efficace a un pubblico internazionale.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri

Destinatari

- Personale
- ATA

## ○ Attività n° 5: Corso di lingua spagnola in orario extra-curriculare

Il corso extracurriculare in lingua spagnola nel Liceo Scientifico Torelli è concepito come un'opportunità di approfondimento linguistico e culturale, costruito sulle basi acquisite nel ciclo di studi precedente. L'obiettivo primario è garantire agli studenti una padronanza linguistica in due lingue straniere: l'inglese (a livello avanzato) e lo spagnolo (a livello intermedio), competenze imprescindibili per l'ingresso nel mondo accademico e lavorativo globale

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PERCORSO

I percorsi di insegnamento della lingua spagnola, destinati a studenti della classe prima a.s. 2026/27 che hanno già studiato lo spagnolo presso la Scuola secondaria di primo grado, sono articolati in due ore alla settimana, in orario extra-curriculare. La partecipazione è volontaria, con adesione espressa in fase di iscrizione e con costo a carico delle famiglie, in quanto non rientra nelle attività finanziate da fondi istituzionali ordinari ed inoltre si configurano come un'attività di potenziamento extra-curriculare. A conclusione del percorso gli studenti possono conseguire una Certificazione linguistica, a diversi livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), in collaborazione con gli Enti certificatori in Lingua spagnola, riconosciuti dal MIM.



#### APPROCCI E METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti alternano gli Approcci e le Metodologie didattiche in base all'abilità da conseguire. Per le attività di ascolto, una delle Metodologie più usate è il Task-Based Learning (TBL), il cui focus non è tanto sul testo stesso, ma sul compito che deve essere completato, usando le informazioni ascoltate. Questa metodologia rende l'attività più autentica e aumenta la motivazione, in quanto gli studenti sanno esattamente perché stanno ascoltando. Per le attività di lettura e comprensione, utilizzano l'Approccio Top - Down grazie alla quale gli studenti imparano ad usare la loro conoscenza pregressa e le informazioni contestuali per comprendere il testo e/o il Bottom-Up concentrandosi sui dettagli linguistici per costruire la comprensione del significato. Una metodologia didattica efficace per sviluppare le abilità di produzione scritta in una lingua straniera si concentra sul guidare gli studenti attraverso un processo strutturato e sull'esposizione a una varietà di generi testuali. L'obiettivo è sviluppare la capacità di produrre testi coerenti, coesi e appropriati al contesto e al pubblico. Per le attività di parlato privilegiano l'Approccio Comunicativo (Communicative Language Teaching - CLT), il cui obiettivo primario è lo sviluppo della competenza comunicativa, intesa come la capacità di usare la lingua per scopi reali e in contesti sociali.

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ATTESE

La Competenza multilinguistica consiste nell'utilizzare la lingua spagnola con appropriatezza ed efficacia in una vasta gamma di contesti comunicativi ed attraverso la padronanza delle quattro abilità tradizionalmente riconosciute nell'apprendimento delle lingue straniere: la comprensione orale, la produzione orale, la comprensione scritta e la produzione scritta. L'obiettivo primario è che tale padronanza raggiunga i livelli di competenza definiti e universalmente riconosciuti dall'Unione Europea nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale si sviluppa attraverso l'esposizione e l'interazione con contesti diversi, favorendo l'apertura mentale, la flessibilità cognitiva, l'abilità di gestione del confronto e la profonda comprensione di culture diverse.

#### Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 6: Progetto Erasmus + Consorzio Erasmus con scuola capofila l'IIS "Cecchi" di Pesaro

Il Liceo partecipa a un Consorzio Erasmus con scuola capofila l'IIS "Cecchi" di Pesaro per l'attuazione del Programma Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR. Il progetto mira a potenziare le competenze linguistiche e interculturali degli studenti e del personale scolastico ed incentivare l'apertura della scuola all'orizzonte europeo.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto è attivo in entrambe le sedi di Fano e Pergola e prevede l'organizzazione di percorsi di mobilità internazionale per studenti, docenti e Personale ATA. prevede l'organizzazione di percorsi di mobilità internazionale sia per gli studenti che per i docenti. Nello specifico, la mobilità studentesca si realizza tramite borse di studio di durata solitamente trimestrale al fine di favorire l'apprendimento della lingua inglese e lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole tra i giovani. Parallelamente, la mobilità internazionale dei docenti si attua attraverso la partecipazione a corsi e attività di job shadowing in scuole europee, con l'obiettivo di confrontarsi su metodologie e strategie di insegnamento e acquisire buone pratiche didattiche volte a potenziare le competenze dell'intero corpo docente.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## Approfondimento:

### APPROCCI E METODOLOGIE DIDATTICHE

L'approccio didattico si basa primariamente sulla metodologia del Task-Based Learning (TBL), con la quale l'apprendimento è guidato dall'esecuzione di un compito finale significativo e la lingua diviene lo strumento per completare efficacemente il task, promuovendo così un uso pratico della lingua. A questo si affianca l'Approccio comunicativo, il cui obiettivo primario è lo sviluppo della competenza comunicativa, intesa come la capacità di usare la lingua per scopi reali e in contesti sociali, privilegiando la fluidità e l'efficacia del messaggio, spesso favorito dalla presenza di docenti madrelingua o bilingue. Per quanto riguarda il corpo docente, le strategie di innovazione includono la Metodologia del Cooperative Learning, volta alla condivisione di buone pratiche e alla co-progettazione di nuove strategie didattiche, e la Metodologia dell' Osservazione tra pari /



Job Shadowing, che costituiscono l'attività centrale della mobilità docente, prevedendo l'osservazione diretta di lezioni e processi organizzativi in scuole europee partner per acquisire nuove metodologie e strategie didattiche innovative.

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ATTESE

La Competenza multilinguistica consiste nell' utilizzare la lingua del paese di destinazione, solitamente l'inglese con appropriatezza ed efficacia in una vasta gamma di contesti comunicativi ed attraverso la padronanza delle quattro abilità tradizionalmente riconosciute nell'apprendimento delle lingue straniere: la comprensione orale la produzione orale, la comprensione scritta e la produzione scritta L'esperienza di mobilità trimestrale all'estero è finalizzata direttamente all'apprendimento della lingua inglese. Si attende un significativo sviluppo della capacità di utilizzare la lingua in modo efficace in contesti reali (non solo didattici), in linea con i livelli avanzati del QCER.

La Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare : è centrale in questo progetto (per studenti e per docenti) poiché richiede e sviluppa l' autonomia , la resilienza e la capacità di autogestire il proprio apprendimento in un contesto culturale diverso. Le interazioni sociali e professionali all'estero migliorano la capacità di collaborazione e di adattamento.

La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale è fondamentale in questo progetto perché favorisce l'apertura mentale, la flessibilità cognitiva, la gestione del confronto e la comprensione di culture diverse.

#### ○ Attività n° 7: Progetto Erasmus + REte di LicEi per l'Open Network Erasmus



Il consorzio REte di LicEi per l'Open Network Erasmus, da formalizzare in caso di approvazione dell'accreditamento, riunisce in una rete stabile diversi Licei situati in varie province italiane, tra cui il Liceo Torelli (Scuola capofila), il Liceo "F. Masci" di Chieti, il Liceo "Nolfi" di Fano e il Liceo "Einaudi" di Dalmine. Le scuole del consorzio condividono bisogni comuni: potenziamento delle competenze scientifiche, linguistiche, digitali, inclusive e orientative.

#### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto coinvolge entrambe le sedi di Fano e Pergola e prevede l'organizzazione di percorsi di mobilità internazionale per studenti, docenti e Personale ATA. Nello specifico, la mobilità studentesca si realizza tramite borse di studio, di durata solitamente trimestrale e Percorsi di Formazione Scuola - Lavoro Transnazionali, al fine di favorire l'apprendimento della lingua inglese e lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole tra i giovani. La mobilità docente è incentrata su corsi di formazione e attività di Job shadowing, in scuole innovative europee, e sulle tematiche del progetto: percorsi STEM e didattica laboratoriale, lingue ed internazionalizzazione, pratiche inclusive e moduli tematici di cittadinanza europea, orientamento, competenze digitali e Intelligenza Artificiale. La mobilità del Personale ATA, ruolo di Assistente Amministrativo è finalizzata all'acquisizione di conoscenze e best practice per standardizzare i processi amministrativi e burocratici relativi alla gestione delle mobilità Erasmus+ (es. selezione, contratti, grant agreement), sviluppare competenze nell'utilizzo di piattaforme digitali e strumenti software specifici per l'Erasmus+ e per approfondire le competenze nella gestione finanziaria e nella rendicontazione dei fondi Erasmus+, garantendo la corretta applicazione delle regole di eleggibilità e una più efficace pianificazione delle risorse economiche.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## Approfondimento:

### APPROCCI E METODOLOGIE DIDATTICHE

L'approccio didattico si basa primariamente sulla metodologia del Task-Based Learning (TBL), con la quale l'apprendimento è guidato dall'esecuzione di un compito finale significativo e la lingua diviene lo strumento per completare efficacemente il task , promuovendo così un uso pratico della lingua. A questo si affianca l' Approccio comunicativo , il cui obiettivo primario è lo sviluppo della competenza comunicativa, intesa come la capacità di usare la lingua per scopi reali e in contesti sociali, privilegiando la fluidità e l'efficacia del messaggio, spesso favorito dalla presenza di docenti madrelingua o bilingue. Per quanto riguarda il corpo docente, le strategie di innovazione includono la Metodologia del Cooperative Learning , volta alla condivisione di buone pratiche e alla co-progettazione di nuove strategie didattiche, e la Metodologia dell' Osservazione tra pari / Job Shadowing , che costituiscono l'attività centrale della mobilità docente, prevedendo l'osservazione diretta di lezioni e processi organizzativi in scuole europee partner per acquisire nuove metodologie e strategie didattiche innovative.



#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ATTESE

La Competenza multilinguistica consiste nell' utilizzare la lingua del paese di destinazione, solitamente l'inglese con appropriatezza ed efficacia in una vasta gamma di contesti comunicativi ed attraverso la padronanza delle quattro abilità tradizionalmente riconosciute nell'apprendimento delle lingue straniere: la comprensione orale la produzione orale, la comprensione scritta e la produzione scritta L'esperienza di mobilità trimestrale all'estero è finalizzata direttamente all'apprendimento della lingua inglese. Si attende un significativo sviluppo della capacità di utilizzare la lingua in modo efficace in contesti reali (non solo didattici), in linea con i livelli avanzati del QCER.

La Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare è centrale in questo progetto (per studenti e per docenti) poiché richiede e sviluppa l'autonomia, la resilienza e la capacità di autogestire il proprio apprendimento in un contesto culturale diverso. Le interazioni sociali e professionali all'estero migliorano la capacità di collaborazione e di adattamento.

La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale è fondamentale in questo progetto perché favorisce l'apertura mentale, la flessibilità cognitiva, la gestione del confronto e la comprensione di culture diverse.

#### ○ Attività n° 8: Progetto "Potenziamento linguistico con docente madrelingua inglese"

Il progetto di Potenziamento linguistico con docente madrelingua inglese ha come obiettivo primario il potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese degli studenti, favorendo l'acquisizione di una maggiore competenza comunicativa e un'intonazione più autentica grazie all'interazione con un docente madrelingua.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

### ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il progetto si svolge in entrambe le sedi di Fano e Pergola prevede l'erogazione di interventi in classe, da parte di un docente madrelingua inglese in orario curriculare, in affiancamento al docente curriculare per n. 10/12 ore annuali. Questi interventi offrono agli studenti strumenti per perfezionare le proprie competenze comunicative con particolare riferimento alle abilità di interazione orale. L'obiettivo è quello di migliorare la fluency linguistica, affinare la pronuncia inglese focalizzandosi sulla conversazione e sull'immersione culturale, preparando gli studenti a comunicare con maggiore sicurezza ed efficacia. È previsto un contributo economico da parte delle famiglie.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

### Destinatari

- Studenti

### Approfondimento:

#### APPROCCI E METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti adottano l'Approccio Comunicativo (Communicative Language Teaching - CLT), il cui obiettivo primario è lo sviluppo della competenza comunicativa, intesa come la capacità di usare la lingua per scopi reali e in contesti sociali.

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ATTESE

La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale si sviluppa attraverso l'esposizione e l'interazione con contesti diversi, favorendo l'apertura mentale,



la flessibilità cognitiva, l'abilità di gestione del confronto e la profonda comprensione di culture diverse. L'apprendimento veicolato in una lingua straniera non solo potenzia l'espressione linguistica, ma permette agli studenti di accedere direttamente a fonti di conoscenza e prospettive culturali diverse, rendendo l'esposizione culturale parte integrante e quotidiana del percorso formativo.

La Competenza multilinguistica consiste nell' utilizzare la lingua inglese con appropriatezza ed efficacia in una vasta gamma di contesti comunicativi consolidando le abilità di produzione Orale (Speaking).

## Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO PERGOLA (PLESSO)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ○ Attività n° 1: Corso con potenziamento internazionale

Il percorso prevede l'insegnamento di alcune discipline come geografia, biologia e lingua inglese L2 in inglese, attivabile grazie alla collaborazione di un corpo docente qualificato di insegnanti madre lingua e bilingue. Sono inoltre previsti percorsi di Educazione Civica svolti interamente in inglese e focalizzati sull'analisi di temi globali e attuali legati all'Agenda 2030 attraverso la metodologia del Global Perspectives.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

#### APPROCCI E METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica utilizzata fa riferimento al CLIL (Content and Language Integrated Learning) in cui la lingua straniera (inglese) è il veicolo per l'apprendimento della disciplina curriculare (come biologia, geografia, letteratura inglese) e non il fine. L'obiettivo non è solo apprendere la lingua, ma usarla come veicolo per l'acquisizione di contenuti disciplinari, promuovendo l'integrazione tra le competenze linguistiche e quelle curriculare. Per le attività di Ed. civica, è centrale la metodologia del Global Perspectives (Prospettive Globali). L'obiettivo è quello di sviluppare la capacità degli studenti di analizzare temi globali complessi da diverse angolazioni, imparare a ricercare, argomentare in modo critico e lavorare in modo collaborativo per proporre soluzioni.

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ATTESE

La Competenza multilinguistica consiste nella capacità di utilizzare più lingue (oltre alla propria lingua madre) in modo appropriato ed efficace in contesti comunicativi e sociali differenziati. Questa competenza è significativamente potenziata, in questo percorso e si manifesta pienamente attraverso la metodologia CLIL che permette di utilizzare la lingua straniera, non solo per l'interazione sociale, ma anche come strumento di studio e apprendimento di contenuti curriculare e disciplinari



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale si sviluppa attraverso l'esposizione e l'interazione con contesti diversi, favorendo l'apertura mentale, la flessibilità cognitiva, l'abilità di gestione del confronto e la profonda comprensione di culture diverse. Tale sviluppo è amplificato e reso più concreto dal fatto che gli studenti studiano discipline curriculare interamente in lingua inglese. L'apprendimento veicolato in una lingua straniera non solo potenzia l'espressione linguistica, ma permette agli studenti di accedere direttamente a fonti di conoscenza e prospettive culturali diverse, rendendo l'esposizione culturale parte integrante e quotidiana del percorso formativo.





# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ○ **Azione n° 1: Percorsi laboratoriali per le competenze STEM**

In tutte le classi sarà attivato un minimo di 3 esperienze laboratoriali ogni anno (1 nel trimestre e 2 nel pentamestre).

Le azioni messe in campo saranno:

- Sensibilizzazione e Informazione: promuovere la consapevolezza tra studenti/studentesse, genitori e insegnanti riguardo alle opportunità e ai benefici dei percorsi STEM; agli studenti e alle studentesse sarà fornito un contesto educativo interattivo per esplorare e comprendere l'importanza della parità di genere in ambito STEM; i colloqui con i genitori offriranno l'occasione per approfondire ulteriormente i temi trattati, porre domande e collaborare nell'incoraggiare l'interesse delle studentesse per le discipline STEM.
- Materie STEM Accessibili a Tutti: creare un ambiente inclusivo offrendo corsi STEM accessibili a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro genere.
- Programmi di Tutoraggio e Supporto: Implementare programmi di tutoraggio che offrano supporto agli studenti, con particolare attenzione alle studentesse;
- Metodologie didattiche: utilizzo di metodologie didattiche che privilegino l'interazione tra studenti, quali peer-to-peer o assegnazioni differenziate per piccoli gruppi, con attenzione a far sì che la collaborazione privilegiata sia tra studenti di genere diverso.
- Laboratori e Attività Pratiche: creare laboratori e attività pratiche coinvolgenti per rendere le materie STEM più accessibili e interessanti per tutti gli studenti ed in particolare



per le studentesse; promuovere progetti che incoraggino la partecipazione attiva e la risoluzione di problemi pratici.

- Monitoraggio e Valutazione: raccogliere dati disaggregati per genere per identificare eventuali disparità e adattare le strategie di conseguenza.
- Iniziative Extracurriculari: promuovere attività extracurriculari legate alle STEM, come competizioni e progetti, che coinvolgano attivamente studentesse interessate.

Gli "indicatori di realizzazione" sono il numero di esperienze specificate per Fisica/Matematica, Scienze e Informatica.

#### METODOLOGIE SPECIFICHE

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.
- Utilizzare metodologie attive e collaborative.
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le esperienze laboratoriali aiuteranno gli studenti a perseguire i seguenti obiettivi richiesti nelle linee guida:

- acquisizione del metodo sperimentale, favorire il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti;
- acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature;
- favorire l'apprendimento di tipo induttivo. Il monitoraggio risulterebbe semplicemente dal conteggio del numero delle esperienze laboratoriali effettuate da ogni classe alla fine dell'anno scolastico.

L'obiettivo di potenziare lo studio delle discipline STEM, tenendo conto del curricolo realizzato nel nostro istituto, può trovare un punto di partenza nelle particolari esigenze di seguito elencate:

- Curriculum integrato: integrazione nella programmazione ordinaria di ogni classe, di attività pratiche, esperimenti e progetti che prevedano la manipolazione di dati sperimentali attraverso l'acquisizione, l'elaborazione, la rappresentazione e l'analisi degli stessi.
- Piattaforme e Software: introduzione di nuovi strumenti digitali e software che offrano agli studenti un'esperienza pratica nella manipolazione di dati reali.
- Progetti di Ricerca: promozione di progetti di ricerca che incoraggino gli studenti a formulare ipotesi, condurre esperimenti e analizzare i risultati; fornire risorse e orientamento per la realizzazione di progetti individuali o di gruppo che coinvolgano dati sperimentali.
- Attività Extracurricolari: opportunità di attività extracurricolari, che possano approfondire l'esperienza degli studenti nell'elaborazione di dati sperimentali.



## Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO "TORELLI"

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ○ **Azione n° 1: Percorsi laboratoriali per le competenze STEM**

In tutte le classi sarà attivato un minimo di 3 esperienze laboratoriali ogni anno (1 nel trimestre e 2 nel pentamestre).

Le azioni messe in campo saranno:

- Sensibilizzazione e Informazione: promuovere la consapevolezza tra studenti/studentesse, genitori e insegnanti riguardo alle opportunità e ai benefici dei percorsi STEM; agli studenti e alle studentesse sarà fornito un contesto educativo interattivo per esplorare e comprendere l'importanza della parità di genere in ambito STEM; i colloqui con i genitori offriranno l'occasione per approfondire ulteriormente i temi trattati, porre domande e collaborare nell'incoraggiare l'interesse delle studentesse per le discipline STEM.
- Materie STEM Accessibili a Tutti: creare un ambiente inclusivo offrendo corsi STEM accessibili a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro genere.
- Programmi di Tutoraggio e Supporto: Implementare programmi di tutoraggio che offrano supporto agli studenti, con particolare attenzione alle studentesse;
- Metodologie didattiche: utilizzo di metodologie didattiche che privilegino l'interazione tra studenti, quali peer-to-peer o assegnazioni differenziate per piccoli gruppi, con attenzione a far sì che la collaborazione privilegiata sia tra studenti di genere diverso.
- Laboratori e Attività Pratiche: creare laboratori e attività pratiche coinvolgenti per



rendere le materie STEM più accessibili e interessanti per tutti gli studenti ed in particolare per le studentesse; promuovere progetti che incoraggino la partecipazione attiva e la risoluzione di problemi pratici.

- Monitoraggio e Valutazione: raccogliere dati disaggregati per genere per identificare eventuali disparità e adattare le strategie di conseguenza.
- Iniziative Extracurricolari: promuovere attività extracurricolari legate alle STEM, come competizioni e progetti, che coinvolgano attivamente studentesse interessate.

Gli "indicatori di realizzazione" sono il numero di esperienze specificate per Fisica/Matematica, Scienze e Informatica.

#### METODOLOGIE SPECIFICHE

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.
- Utilizzare metodologie attive e collaborative.
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le esperienze laboratoriali aiuteranno gli studenti a perseguire i seguenti obiettivi richiesti nelle linee guida:

- acquisizione del metodo sperimentale, favorire il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti;
- acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature;
- favorire l'apprendimento di tipo induttivo. Il monitoraggio risulterebbe semplicemente dal conteggio del numero delle esperienze laboratoriali effettuate da ogni classe alla fine dell'anno scolastico.

L'obiettivo di potenziare lo studio delle discipline STEM, tenendo conto del curricolo realizzato nel nostro istituto, può trovare un punto di partenza nelle particolari esigenze di seguito elencate:

- Curriculum integrato: integrazione nella programmazione ordinaria di ogni classe, di attività pratiche, esperimenti e progetti che prevedano la manipolazione di dati sperimentali attraverso l'acquisizione, l'elaborazione, la rappresentazione e l'analisi degli stessi.
- Piattaforme e Software: introduzione di nuovi strumenti digitali e software che offrano agli studenti un'esperienza pratica nella manipolazione di dati reali.
- Progetti di Ricerca: promozione di progetti di ricerca che incoraggino gli studenti a formulare ipotesi, condurre esperimenti e analizzare i risultati; fornire risorse e orientamento per la realizzazione di progetti individuali o di gruppo che coinvolgano dati sperimentali.
- Attività Extracurricolari: opportunità di attività extracurricolari, che possano approfondire l'esperienza degli studenti nell'elaborazione di dati sperimentali.



## Moduli di orientamento formativo

### LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Lettura, comprensione di testi in lingua italiana e straniera con relative attività di meta cognizione e di apprendimento cooperativo.

Attività di dibattito elementare per favorire l'argomentazione e il pensiero critico.

Storytelling.

Nozioni matematiche di base.

Teorie e modelli scientifici elementari.

Principi di base del mondo naturale.

Gestione delle risorse naturali.

Tecnologie, prodotti e processi tecnologici

Alfabetizzazione digitale.

Incontri con orientatori esterni e psicologi scolastici sul tema "Chi sono? Cosa mi piace?"

Cerchio delle emozioni

Laboratori di autoconoscenza e autoriflessione guidata (schede, test, mappe personali).



Utilizzo di strumenti digitali di autovalutazione (come test sulle attitudini o interessi).

Visione di film o documentari sull'identità e discussione guidata in classe.

Educazione alla cittadinanza attraverso lettura e discussione di regolamenti della scuola.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Focus: motivazione, consapevolezza di sé, prime scelte future.

Dentro le discipline:

- Italiano: Testi argomentativi per motivare una scelta.
- Lingue: Presentazione "My strengths / My challenges".
- Scienze / Matematica: Metodo scientifico.



- Educazione civica/Informatica: Uso corretto del digitale.

Attività orientative (3):

1. Aggiornamento mappa delle competenze.
2. Uscite sul territorio.
3. Prima compilazione dell'e-portfolio.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

**Focus: identità, pensiero critico, iniziativa, collegamento col territorio.**

Dentro le discipline:

- Italiano / Filosofia: Scrittura autobiografica e mini-debate.



- Lingue: Presentazione personale.
- Matematica / Scienze: Problemi sulla sostenibilità.
- Educazione civica/Informatica: Sicurezza digitale.

Attività orientative (3):

1. Incontri con ex-studenti o professionisti.
2. Visite sul territorio.
3. Aggiornamento dell'e-portfolio.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**



Focus: responsabilità, autonomia, progettazione del futuro.

Dentro le discipline:

- Italiano / Filosofia: Profilo personale e peer-review.
- Lingue: Email formale e presentazione.
- Matematica / Scienze: Progetti investigativi e sperimentali.
- Educazione civica: Cittadinanza attiva.

Attività orientative (3):

1. Partecipazione a progetti con le Università
2. Simulazione test di ingresso.
3. Laboratorio CV e lettera motivazionale.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe IV	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Focus: scelte post-diploma, progettazione del futuro, sintesi.



Dentro le discipline:

- Italiano / Filosofia: Sintesi del percorso e public speaking.
- Lingue: Presentazione efficace.
- Matematica / Scienze: Analisi di contesti e fenomeni.
- Educazione civica / Informatica: Uso dell'e-Portfolio.

Attività orientative (3):

1. Compilazione e presentazione dell'e-Portfolio.
2. Open day con le università
3. Colloqui individuali con il docente tutor per la scelta post-diploma.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● Formazione scuola-lavoro classi terze

- Progetto Policoro "settimana azzurra":

Ente: Circolo velico Lucano.

Monte ore: 40 ore.

Finalità: oltre allo svolgimento delle gare, gli studenti, partecipano ad un corso federale su tematiche che riguardano l'organizzazione di una gara, i diversi compiti ed i ruoli delle figure tecniche preposte per lo svolgimento delle manifestazioni sportive.

Le attività proposte privilegiano l'approccio del learning by doing e del team working.

- Progetto Alfabetizzazione Digitale:

Ente: Proloco e Circoli anziani del territorio.

Monte ore: 40 ore.

Finalità: gli studenti del Liceo impartiscono ai cittadini anziani nozioni relative all'uso competente del cellulare, di Internet e del pc, acquisendo competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro e potenziando competenze trasversali ed abilità comunicative.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

L'accertamento delle competenze per tutti i tipi di progetto ed aree di PCTO è effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico e lo studente. Quest'ultimo, infatti, si auto-valuta: esprime un giudizio sullo stage effettuato, riflette sulla sua coerenza rispetto alle aspettative, sull'accoglienza ricevuta, sui rapporti con i funzionari ed i professionisti dell'ente di riferimento, sulle attività svolte e sul contributo offerto dai docenti coinvolti. Scopo della verifica è quello di accertare le reali competenze maturate dallo studente e la loro possibile applicabilità ai contesti lavorativi futuri. I docenti delle materie coinvolte nei progetti valutano il progressivo potenziamento delle competenze degli studenti, tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali. Il tutor aziendale valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, nel settore di indirizzo, nella cittadinanza e nell'uso delle tecnologie ed elabora un giudizio in un'apposita scheda valutativa. Anche il tutor scolastico esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti, dei colloqui con il tutor esterno e con lo studente.

## ● Formazione scuola-lavoro classi quarte

---



Premio Asimov

Ente: Inizialmente organizzato dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) dell'Aquila, grazie alla collaborazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e di molte altre realtà scientifiche, si qualifica oggi come Premio di livello nazionale. Il referente e coordinatore nazionale del premio è Francesco Vissani.

Monte ore: 30 ore.

Finalità: Il "Premio Asimov" è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate. Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Nasce da un'idea del fisico Francesco Vissani, che si è ispirato ad analoghe iniziative della Royal Society.

European Camp – Ventotene - We the European Union

Ente: United Network

Monte ore: 40 (tra preparazione e attività con soggiorno di quattro giorni a Ventotene)

Finalità: coinvolgere gli studenti in Simulazioni del Parlamento Europeo partendo dalla conoscenza del Manifesto di Ventotene e dai fondamenti dell'Unione Europea; guidare gli studenti a partecipare attivamente al processo democratico simulato; ad esporre e difendere idee in modo chiaro e strutturato; a lavorare in gruppo per negoziare e mediare posizioni diverse; ad analizzare problemi complessi e proporre soluzioni; a riflettere sull'esperienza per trarre apprendimenti personali e civici.

Ambasciatori del Futuro – Simulazione ONU

Ente: WSC Italia

Monte ore: 80 (tra preparazione e soggiorno di dieci giorni a New York con relative attività)

Finalità: offrire un'opportunità formativa di alto valore civico e culturale che prevede il coinvolgimento degli studenti in una simulazione dei lavori delle Nazioni Unite, durante la quale i partecipanti assumono il ruolo di delegati di diversi Paesi. Il Progetto prevede un percorso di preparazione alla mobilità internazionale presso la sede ONU a New York negli Stati Uniti. I "delegati", ovvero gli studenti, parteciperanno ad attività di workshop con dibattiti, confronti e



discussioni su tematiche globali di rilevanza attuale: diritti umani, sviluppo sostenibile, cambiamenti climatici e la pace tra i popoli ovvero percorsi educativi collegati ai goal dell'Agenda 2030 dell'ONU.

#### Mobilità studentesca internazionale individuale

Per il riconoscimento delle ore di Formazione scuola-lavoro in relazione alle esperienze di mobilità studentesca si rimanda a quanto stabilito nel Protocollo per la Mobilità Internazionale di Istituto.

#### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

#### Durata progetto

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze per tutti i tipi di progetto ed aree di PCTO è effettuato dal



consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico e lo studente. Quest'ultimo, infatti, si auto-valuta: esprime un giudizio sullo stage effettuato, riflette sulla sua coerenza rispetto alle aspettative, sull'accoglienza ricevuta, sui rapporti con i funzionari ed i professionisti dell'ente di riferimento, sulle attività svolte e sul contributo offerto dai docenti coinvolti. Scopo della verifica è quello di accertare le reali competenze maturate dallo studente e la loro possibile applicabilità ai contesti lavorativi futuri. I docenti delle materie coinvolte nei progetti valutano il progressivo potenziamento delle competenze degli studenti, tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali. Il tutor aziendale valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, nel settore di indirizzo, nella cittadinanza e nell'uso delle tecnologie ed elabora un giudizio in un'apposita scheda valutativa. Anche il tutor scolastico esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti, dei colloqui con il tutor esterno e con lo studente.

## ● Formazione scuola-lavoro classi quarte (attività estive)

Progetti estivi con enti del territorio

Enti: per la sede di Fano: enti/associazioni/biblioteche, istituzioni locali (Comune Fano, azienda di servizi ASET, Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino – Ospedale Santa Croce di Fano), musei, università (Università di Urbino – Dipartimento di Biotecnologie, Università di Bologna – Laboratorio di Biologia Marina) e centri culturali, grandi aziende del territorio (es. ditta Profilglass), società ingegneristiche, studi di fisioterapia, cliniche veterinarie, uno studio legale, uno studio di architettura, ecc.;

Per la sede di Pergola: sede di Pergola dell'AST Pesaro Urbino (Ospedale di Pergola) enti locali, studi di liberi professionisti, aziende del territorio (come ad esempio ETS, NOCTIS MEP, ecc.), musei, ecc.;

Monte ore: i progetti estivi hanno generalmente durata di una settimana. A seconda del tipo di esperienza i progetti prevedono da 20 a 36 ore settimanali.

Finalità: attraverso esperienze pratiche di formazione scuola-lavoro presso enti e aziende del territorio si aiutano gli studenti a consolidare le conoscenze, sviluppare competenze trasversali (soft skills) e orientarsi nel futuro lavorativo o universitario. La varietà delle proposte di



esperienze estive vuole incontrare gli interessi degli studenti per contribuire alla costruzione di un percorso di orientamento personalizzato, mirato e consapevole, rispetto alle scelte formative o lavorative future.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Enti pubblici e privati

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

L'accertamento delle competenze per tutti i tipi di progetto ed aree di PCTO è effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico e lo studente. Quest'ultimo, infatti, si auto-valuta: esprime un giudizio sullo stage effettuato, riflette sulla sua coerenza rispetto alle aspettative, sull'accoglienza ricevuta, sui rapporti con i funzionari ed i professionisti dell'ente di riferimento, sulle attività svolte e sul contributo offerto dai docenti coinvolti. Scopo della verifica è quello di accertare le reali competenze maturate dallo studente e la loro possibile applicabilità ai contesti lavorativi futuri. I docenti delle materie coinvolte nei progetti valutano il progressivo potenziamento delle competenze degli studenti, tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse



dai tutor aziendali. Il tutor aziendale valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, nel settore di indirizzo, nella cittadinanza e nell'uso delle tecnologie ed elabora un giudizio in un'apposita scheda valutativa. Anche il tutor scolastico esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti, dei colloqui con il tutor esterno e con lo studente.





# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Insieme per la legalità e la parità

Questa macroarea si concentra sulla promozione dei valori della legalità, parità di genere, e prevenzione della violenza. I progetti inclusi in questa area promuovono una cultura di inclusività, di rispetto delle differenze e di impegno attivo nella prevenzione di abusi, discriminazioni e violenze, sia nella vita quotidiana che nel contesto digitale. In questa attività rientrano progetti come "Ahimsa", che offre sostegno a donne vittime di violenza di genere e ai loro bambini, e "Cambia Copione", che lavora sulla prevenzione della violenza nelle relazioni adolescenziali. Altri progetti, come "Uniti contro il bullismo e il cyberbullismo" e "Iononcadonellarete", affrontano temi di educazione alla consapevolezza digitale e alla gestione di comportamenti violenti, mentre "Primavera della Legalità" e "Legalità fiscale" sensibilizzano gli studenti su temi legati alla giustizia e all'importanza di rispettare le normative fiscali come parte della costruzione di una società equa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Sostenere lo sviluppo delle abilità trasversali di lettura, comprensione e produzione scritta, promuovendo l'uso consapevole dei registri linguistici. Obiettivo: consolidare la competenza alfabetica funzionale e garantire maggiore coerenza tra risultati interni ed esterni e uniformità nella valutazione delle competenze.

### Traguardo

Innalzare i livelli della competenza alfabetica funzionale in relazione alle capacità di lettura, comprensione e produzione di testi, al fine di aumentare di almeno il 5 per cento la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza più elevati (Livello 3, 4 o 5) nella prova INVALSI di Italiano entro la fine del triennio 2025-28.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla capacità di imparare a imparare, per promuovere autonomia, consapevolezza e orientamento nel proprio percorso formativo, e alla competenza sociale e civica, per sviluppare partecipazione attiva, responsabilità e collaborazione nella vita democratica della scuola.

### Traguardo

Ottenere un grado di apprezzamento delle attività orientative con un aumento di almeno il 10 per cento per ogni anno. Innalzare i livelli di partecipazione degli studenti alla vita della scuola, di almeno il 15 per cento, attraverso la Costituzione di un Comitato studentesco, responsabile e propositivo all'interno degli OOCC.



## Risultati attesi

Si auspica che gli studenti rinforzino le competenze di cittadinanza consapevole e responsabile, raggiungendo i seguenti risultati capacità di identificare e descrivere i principali diritti e doveri civici, dimostrando una comprensione critica del proprio ruolo attivo nella società; capacità di riconoscere diverse forme di ingiustizia e violenza (es. discriminazione, bullismo) e di proporre strategie efficaci per contrastarle in contesti reali o simulati. acquisire comportamenti di solidarietà e rispetto reciproco, misurabili attraverso la loro partecipazione attiva e inclusiva nelle attività di gruppo e una riduzione degli episodi di conflitto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

## ● Scienza e Tecnologia per il Futuro

In questa attività rientrano progetti come "Cansat", che consente agli studenti di progettare un piccolo satellite e il Corso PON "Ematologia ed Esami di Laboratorio", che introduce gli studenti alla patologia clinica. Inoltre, "Al Museo del Balì" e "Viaggio nei meandri del tempo – fossili" offrono esperienze pratiche di fisica e paleontologia, mentre "Il mare e le sue dinamiche" approfondisce tematiche scientifiche legate alla biologia marina mentre "Medicina di genere" quelle legate alla salute, favorendo l'approfondimento e la consapevolezza su temi di rilevanza sociale e ambientale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla capacità di imparare a imparare, per promuovere autonomia, consapevolezza e orientamento nel proprio percorso formativo, e alla competenza sociale e civica, per sviluppare partecipazione attiva, responsabilità e collaborazione nella vita democratica della scuola.

#### Traguardo

Ottenerne un grado di apprezzamento delle attività orientative con un aumento di almeno il 10 per cento per ogni anno. Innalzare i livelli di partecipazione degli studenti alla vita della scuola, di almeno il 15 per cento, attraverso la Costituzione di un Comitato studentesco, responsabile e propositivo all'interno degli OOCC.

#### Risultati attesi

Si auspica che questo percorso rafforzi la loro curiosità per le scoperte scientifiche, potenzino la mentalità scientifica e orientata all'innovazione, ed acquisiscano le competenze necessarie per



affrontare con successo le sfide future nel campo delle scienze e delle tecnologie

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

## ● Sport e crescita sociale

Questa macroarea si concentra sul benessere psicofisico degli studenti, utilizzando lo sport come strumento di socializzazione, inclusione e crescita personale. I progetti di questa area promuovono l'importanza dell'attività fisica per la salute, il miglioramento delle capacità motorie e il rafforzamento delle competenze relazionali attraverso il lavoro di squadra e la cooperazione. In questa attività rientrano progetti come "Centro Sportivo Scolastico (CSS)", "Torneo scolastico Basket", "Torneo di Padel", "Bowling", "Piscina" e "Torneo d'Istituto di Pallavolo", che promuovono la sana competizione e la collaborazione tra gli studenti. Inoltre, "Settimana azzurra" combina l'attività fisica con la tutela dell'ambiente naturale, promuovendo il benessere psicofisico in un contesto ecologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla capacità di imparare a imparare, per promuovere autonomia, consapevolezza e orientamento nel proprio percorso formativo, e alla competenza sociale e civica, per sviluppare partecipazione attiva, responsabilità e collaborazione nella vita democratica della scuola.

#### Traguardo

Ottenere un grado di apprezzamento delle attività orientative con un aumento di almeno il 10 per cento per ogni anno. Innalzare i livelli di partecipazione degli studenti alla vita della scuola, di almeno il 15 per cento, attraverso la Costituzione di un Comitato studentesco, responsabile e propositivo all'interno degli OOCC.

#### Risultati attesi

---

A conclusione del percorso, si prevede che gli studenti abbiano acquisito atteggiamenti positivi nei confronti dello sport e del benessere psico-fisico, essenziali per l'adozione di uno stile di vita sano. Contestualmente, il programma mira a favorire la socializzazione, la cooperazione e lo sviluppo del senso di appartenenza e di responsabilità collettiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina

## ● Sfide intellettuali e scientifiche

Questa macroarea si dedica alla valorizzazione delle eccellenze scolastiche, stimolando gli studenti ad affrontare sfide intellettuali in ambito scientifico e matematico. I progetti in questa area mirano a sviluppare le capacità di problem solving, il pensiero critico e l'orientamento verso le scienze applicate attraverso la partecipazione a competizioni e attività di approfondimento. In questa attività rientrano progetti come "Giochi di Anacleto" e "Campionati di fisica", "Giochi di Archimede", "Olimpiadi della Matematica", "Olimpiadi delle Neuroscienze" che valorizzano i talenti e sviluppano competenze specifiche in ambito scientifico. Inoltre "Olimpiadi di problem solving" e "Giochiamo a scacchi" stimolano il pensiero logico e rafforzano il pensiero strategico in modo ludico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

A conclusione del percorso, si prevede che gli studenti abbiano coltivato e rafforzato le proprie capacità cognitive, innalzando la loro curiosità e la passione per la ricerca nelle discipline scientifiche. Mediante la partecipazione a sfide scientifiche e matematiche, essi potenzieranno il pensiero critico, preparandosi efficacemente a competere in contesti nazionali e internazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Scienze

## ● Linguaggi Creativi: dalla musica al cinema, dalla scrittura all'arte

Questa macroarea si concentra sullo sviluppo delle capacità creative, artistiche e culturali degli studenti, promuovendo esperienze interdisciplinari. I progetti inclusi in questa area offrono agli studenti opportunità per esplorare e esprimere se stessi, attraverso diversi linguaggi artistici che vanno dalla musica al teatro, dalla scrittura alla riflessione critica sull'arte. La varietà di attività consente agli studenti di comprendere la connessione tra arte, società e la realtà circostante. In questa attività rientrano progetti come "Laboratorio di interpretazione/didattica teatrale e cinematografica", "Musica, letteratura e società", "Giornalino di Istituto". "Laboratorio cinema: il cinema come forma d'arte" e "Crescendo per Rossini", "Torelli Hub" stimolano la sensibilità culturale attraverso il cinema, la musica e la letteratura ed il Progetto "Note Solidali" che unisce la musica con riflessioni su temi sociali e umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Si auspica che gli studenti sviluppino le capacità espressive, critiche e collaborative che li rendano in grado di esprimersi e di comprendere il mondo che li circonda, attraverso molteplici linguaggi. Ci si augura che l'integrazione delle arti con altre discipline possa contribuire allo sviluppo di competenze trasversali quali: la creatività, la riflessione critica e la cooperazione. Un risultato che si spera di ottenere è quello di promuovere la partecipazione attiva alla vita culturale ed artistica del territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

## ● Leggere il mondo: testi e contesti

Questa macroarea mira a consolidare e potenziare le capacità di lettura e interpretazione dei testi negli studenti, con l'obiettivo di prepararli a navigare la complessità dell'informazione. I



progetti in questa area offrono opportunità di apprendimento pratico e teorico, spaziando dall'analisi della letteratura classica alla comprensione critica dei media digitali. L'attività promuove l'arricchimento del lessico, lo sviluppo del pensiero critico e le competenze di analisi e sintesi testuale. In questa attività rientrano progetti quali "Parlo a te di te", il Libro della settimana, Vivilibri, Letteraria e Philosophy for community che stimolano l'interesse degli studenti per la lettura, la scrittura, la riflessione critica e la comunicazione in tutte le sue forme.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Sostenere lo sviluppo delle abilità trasversali di lettura, comprensione e produzione scritta, promuovendo l'uso consapevole dei registri linguistici. Obiettivo: consolidare la competenza alfabetica funzionale e garantire maggiore coerenza tra risultati interni ed esterni e uniformità nella valutazione delle competenze.

#### Traguardo

Innalzare i livelli della competenza alfabetica funzionale in relazione alle capacità di lettura, comprensione e produzione di testi, al fine di aumentare di almeno il 5 per cento la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza più elevati (Livello 3, 4 o 5) nella prova INVALSI di Italiano entro la fine del triennio 2025-28.

#### Risultati attesi



A conclusione del percorso si auspica che gli studenti abbiano potenziato le abilità espressive e argomentative, arricchito il lessico e le competenze di analisi testuale, ed innalzato le capacità di comunicazione e interazione efficace attraverso la discussione, la scrittura e la presentazione di contenuti, valorizzando il confronto come strumento di apprendimento e crescita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Insegnanti interni e Associazioni culturali del territorio.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

## ● Partecipazione attiva e transizione ecologica

Questa macroarea mira a consolidare e promuovere l'acquisizione delle capacità di progettazione, collaborazione e cittadinanza attiva negli studenti, con l'obiettivo di prepararli ad affrontare le sfide della sostenibilità ambientale e urbana. In questa attività rientrano progetti quali "La Progettazione Partecipata", "Fano e territorio" e "La transizione ecologica" con la realizzazione di un orto botanico, i quali coinvolgono gli studenti in attività pratiche di progettazione urbana e di educazione ambientale, sostenibilità e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla capacità di imparare a imparare, per promuovere autonomia, consapevolezza e orientamento nel proprio percorso formativo, e alla competenza sociale e civica, per sviluppare partecipazione attiva, responsabilità e collaborazione nella vita democratica della scuola.

### Traguardo

Ottenerne un grado di apprezzamento delle attività orientative con un aumento di almeno il 10 per cento per ogni anno. Innalzare i livelli di partecipazione degli studenti alla vita della scuola, di almeno il 15 per cento, attraverso la Costituzione di un Comitato studentesco, responsabile e propositivo all'interno degli OOCC.

### Risultati attesi

A conclusione del percorso, si auspica che gli studenti abbiano acquisito competenze pratiche di progettazione partecipata, applicabili a contesti urbani e/o territoriali. Ci si attende che essi abbiano acquisito le competenze per identificare le sfide legate alla sostenibilità ambientale e



proporre soluzioni concrete, inoltre un forte senso di responsabilità collettiva e cittadinanza attiva, rafforzando le abilità di problem solving e collaborazione nella cura del bene comune.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Insegnanti interni ed Esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cortile e spazi verdi circostanti alla scuola

## ● Il volto e le mani (Bando CIPS - CinemaScuola LAB – Secondarie I e II grado)

"Il volto e le mani" è un laboratorio d'animazione ideato per celebrare alcuni episodi avvenuti nel periodo risorgimentale che ha portato quella parte del territorio marchigiano all'emancipazione dal potere papale e l'annessione al Regno di Italia. Il progetto "Il volto e le mani" coinvolge due plessi scolastici, situati nelle città di Pergola e Fano. La scelta è ricaduta su queste due realtà per garantire un'interazione tra il contesto urbano e quello dell'entroterra, favorendo il dialogo tra studenti provenienti da territori con caratteristiche socioeconomiche differenti. Il Liceo di Pergola è stato individuato per la sua attenzione alle arti visive e per l'attenzione allo studio della storia locale, mentre le scuole di Fano partecipano per ampliare l'orizzonte culturale e rafforzare la connessione con il mondo del cinema d'animazione. E' coinvolta anche la Scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado, in modo da promuovere percorsi laboratoriali, personalizzati ed adattati alle diverse età dei partecipanti. Gli studenti saranno impegnati nella produzione del cortometraggio e in attività di cineforum, mentre i docenti in percorsi di formazione specifici per l'utilizzo dei linguaggi audiovisivi in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Sostenere lo sviluppo delle abilità trasversali di lettura, comprensione e produzione scritta, promuovendo l'uso consapevole dei registri linguistici. Obiettivo: consolidare la competenza alfabetica funzionale e garantire maggiore coerenza tra risultati interni ed esterni e uniformità nella valutazione delle competenze.

### Traguardo

Innalzare i livelli della competenza alfabetica funzionale in relazione alle capacità di lettura, comprensione e produzione di testi, al fine di aumentare di almeno il 5 per cento la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza più elevati (Livello 3, 4 o 5) nella prova INVALSI di Italiano entro la fine del triennio 2025-28.

### Risultati attesi

Soft Skills: Potenziamento del lavoro di squadra, della capacità espressiva e del pensiero critico applicato a tematiche contemporanee. Alfabetizzazione all'immagine: Capacità di analizzare e interpretare criticamente il linguaggio audiovisivo grazie alle attività di cineforum. Realizzazione di un cortometraggio d'animazione: Produzione di un'opera originale ambientata nell'autunno del 1859, realizzata con tecniche artigianali. Orientamento post-liceale: Consapevolezza delle professioni nel settore delle industrie creative e cinematografiche, utile per le future scelte accademiche.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

L'obiettivo del progetto è quello di far conoscere ai giovani, quella fase gloriosa di storia locale che ha avuto il suo riconoscimento con la consegna della Medaglia d'oro al Risorgimento alla città di Pergola ove sono situate le scuole proponenti del progetto.

Il prodotto finale del laboratorio prevede la realizzazione di un cortometraggio di animazione, la cui narrazione si concentra nell'autunno del 1859, quando Garibaldi chiede ai patrioti di Pergola e dei paesi del circondario di insorgere per favorire la nascita del Regno d'Italia. Gli studenti verranno coinvolti in tutte le fasi, a partire dalla scrittura della sceneggiatura per poi realizzare le varie scene con una tecnica artigianale, che prevede l'utilizzo del carboncino o pastelli su carta, in modo da avvicinarsi al periodo storico in cui il racconto è ambientato. I partecipanti al laboratorio poi lavoreranno con gli esperti nella fase di selezione ed assemblaggio, inserimento di file audio intermezzi musicali e produzione della colonna sonora che prevede l'integrazione di suoni ambientali e musiche originali che evocano l'atmosfera delle Marche del periodo storico interessato. Una volta realizzato il cortometraggio, gli studenti si cimenteranno nella fase di distribuzione e promozione della pellicola. Queste attività permetteranno di acquisire competenze teoriche e tecniche, necessarie per comprendere il processo produttivo di un cortometraggio di animazione e si configurano come attività orientative anche per una scelta formativa post liceale. Il Progetto prevede, inoltre, un percorso di formazione per i docenti con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di metodi, tecniche e strumenti per promuovere l'attivazione di percorsi di educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico, obiettivi prioritari della Legge 107/15. Nel progetto, infatti, sono previsti incontri pomeridiani per la visione di film e per attività di cineforum, un'occasione preziosa quest'ultima di dialogo e riflessione tra studenti e con i docenti su importanti tematiche della realtà di oggi. Le attività di cineforum avranno lo scopo di educare alla corretta interpretazione del linguaggio audiovisivo e stimolare le capacità



di riflessione ed espressione dei giovani partecipanti all'iniziativa.





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Creazione soluzioni innovative AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Digitalizzazione amministrativa della scuola</li></ul> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>
<p>Titolo attività: Uso Piattaforme AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Digitalizzazione amministrativa della scuola</li></ul> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>Version:1.0 StartHTML:0000000167 EndHTML:0000001837 StartFragment:0000000454 EndFragment:0000001821</p> <p>Il liceo è impegnato nell'attivazione di un Piano scuola digitale di Istituto, in rapporto al proprio contesto scolastico. Allo stato attuale è stata implementata la G-Suite di Google il cui utilizzo, al momento, è per lo più incentrato sulla corrispondenza via e-mail. Nell'anno scolastico 2017-18 è stata utilizzato l'applicativo Classroom in via sperimentale su alcune classi e si è fatto un primo incontro con i docenti per portarli a conoscenza delle potenzialità didattiche-organizzative di G-Suite. Un obiettivo di questo triennio è il potenziamento di tale piattaforma e il suo utilizzo presso docenti e alunni. Allo scopo saranno attivati</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

corsi specifici per gli insegnanti. Nella scuola è da tempo in uso anche la piattaforma Moodle la quale rimarrà operativa anche nei prossimi anni. All'occorrenza potranno essere attivati dei corsi di formazione per gli insegnanti anche per tale piattaforma. Il Registro Elettronico è pienamente utilizzato e compreso nelle sue funzionalità. L'intenzione è anche quella di ampliare le attività previste nel laboratorio di fisica con esperienze che utilizzino strumenti per l'acquisizione automatica dei dati.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento  
competenze digitali  
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Si intendono perseguire i seguenti obiettivi: potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione; sviluppo critico delle competenze digitali degli studenti; formazione di base per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola; formazione dei docenti per l'innovazione didattica e un equilibrato sviluppo critico della cultura digitale; formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione; definizione dei criteri per la possibile adozione di testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalla scuola; realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, anche attraverso i servizi digitali che potenzino il sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del rapporto scuola - famiglia (sempre salvaguardando però la dimensione della relazione umana e personale).



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione permanente

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

## Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), avviato con il DM 851/2015, rappresenta una delle leve strategiche per l'innovazione della scuola italiana. Il Liceo scientifico Torelli aderisce agli obiettivi del PNSD, integrando la cultura digitale in tutte le dimensioni del fare scuola: didattica, organizzazione e partecipazione.

### **Obiettivi**

Sviluppare le competenze digitali degli studenti.

Innovare la didattica attraverso metodologie attive e tecnologie educative in ambienti strutturati e sicuri.

Rafforzare le competenze digitali del personale scolastico.

Rendere la scuola un ambiente connesso, sicuro e inclusivo.

Favorire l'utilizzo consapevole e critico delle tecnologie.



Implementare l'amministrazione digitale al fine di promuovere la dematerializzazione e la graduale sostituzione dell'Archivio cartaceo con l'Archivio digitale.

#### AZIONI INDIVIDUATE DAL LICEO

##### 1. Formazione del personale

Partecipazione a corsi di formazione promossi dal Ministero, dalle reti di scuole e/o da enti accreditati (es. Scuola Futura, PNRR Formazione).

Attività di aggiornamento interno su strumenti digitali, didattica innovativa, intelligenza artificiale, cybersecurity e ambienti di apprendimento digitali.

##### 2. Innovazione metodologica e didattica

Utilizzo regolare di piattaforme digitali per la didattica integrata con Google Workspace for Education. Attività laboratoriali con coding, robotica educativa, pensiero computazionale.

##### 3. Progetti STEAM interdisciplinari

Didattica per competenze e personalizzazione attraverso strumenti digitali.

##### 3. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Percorsi curricolari e/o extracurricolari dedicati all'educazione digitale, all'uso responsabile della rete e alla cittadinanza digitale.

Partecipazione a progetti e concorsi nazionali (es. Programma il Futuro, EU Code Week, Safer Internet Day, ecc.).

Attività su cybersecurity, intelligenza artificiale, media literacy.

##### 4. Infrastrutture digitali e ambienti di apprendimento

Laboratori digitali e spazi innovativi per l'apprendimento (ambienti PNRR).

Rete Wi-Fi presente e funzionante in tutte le aree della scuola.

Server per la biblioteca scolastica.

##### 5. Ruoli e figure chiave

Animatore digitale: promuove l'innovazione metodologica, coordina progetti e formazione.



Team per l'innovazione digitale: supporta la comunità scolastica nell'uso delle tecnologie.

6. Punti chiave delle nuove linee guida del MIM sull'AI:

L'Intelligenza Artificiale si configura come strumento strategico per innovare i processi didattici e organizzativi dell'Istituzione scolastica. In seguito alle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'IA è pensata come una tecnologia di supporto, non sostitutiva del ruolo umano, in grado di contribuire a migliorare la qualità dell'apprendimento, a favorire l'inclusione e a facilitare le attività ripetitive, pur mantenendo il controllo e la responsabilità dell'utilizzatore.

I principali punti:

Supportare adozione consapevole, responsabile e sicura dell'IA

Garantire conformità normativa (AI Act, GDPR, normativa nazionale)

Diffondere consapevolezza dei rischi

Formazione del personale e alfabetizzazione all'IA

7. Digitalizzazione amministrativa

In linea con le direttive del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD, l'azione strategica si concentra sul completamento della dematerializzazione dei flussi documentali e sull'integrazione dei processi. A tal fine i membri della segreteria svolgono un percorso di formazione continua, specificamente orientato all'utilizzo avanzato e integrato del portale ARGO come piattaforma gestionale unica per tutti i servizi: la gestione del personale la contabilità la gestione documentale (protocollo, circolari, fascicolazione) fino alla comunicazione con l'utenza (Registro Elettronico). L'intento è quello di promuovere al massimo la dematerializzazione ed allo stesso tempo garantire la massima efficienza nella gestione amministrativa, contabile e didattica.



# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" - PSPS01000G

LICEO SCIENTIFICO PERGOLA - PSPS01001L

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione si svolge nel rispetto del diritto dello studente a una comunicazione chiara, tempestiva e motivata dei risultati, come stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998, art. 2 comma 4). Essa garantisce equità, coerenza e trasparenza, evitando disparità tra classi e gruppi di studenti. La valutazione nel nostro Istituto ha una funzione formativa ed educativa: serve a individuare punti di forza e aree di miglioramento, a orientare gli studenti nelle proprie scelte e a sostenere il loro successo scolastico. È un processo continuo che accompagna l'intero anno scolastico e consente allo studente di acquisire sempre maggiore consapevolezza del proprio metodo di studio e del proprio impegno. Ogni studente ha diritto a visionare tutte le verifiche svolte, complete di correzioni e valutazioni, così da comprendere eventuali errori e migliorare la propria preparazione. I docenti informano gli studenti con adeguato anticipo sulla tipologia delle prove, sugli argomenti oggetto di verifica e sui criteri valutativi adottati. La valutazione comprende sia una dimensione formativa (che accompagna il percorso) sia una dimensione sommativa (che certifica il livello raggiunto). I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quanto stabilito dai Dipartimenti disciplinari, al fine di garantire omogeneità tra le classi parallele. La valutazione delle discipline tiene conto del livello di partenza dello studente, dei progressi compiuti, dell'impegno, della partecipazione, delle conoscenze, abilità e competenze sviluppate. Ogni docente definisce i criteri in coerenza con quanto stabilito dal Dipartimento disciplinare e li comunica agli studenti prima delle prove.

### Allegato:

[APPENDICE\\_N\\_01-Livelli\\_e\\_criteri\\_di\\_valutazione.pdf](#)



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per l'educazione civica, così come per gli altri insegnamenti, l'Istituto ha adottato una unica griglia di valutazione che si allega. E' in programma un processo di revisione delle modalità valutative che prevede l'adozione delle rubriche valutative.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per gli studenti del primo e del secondo biennio che riportano un voto di comportamento pari a sei decimi, la novella dell'art. 7 del Regolamento (comma 2-ter) prevede che il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale sospenda il giudizio, assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale incentrato su tematiche connesse alle motivazioni che hanno determinato il voto attribuito; l'elaborato verrà discusso in sede di accertamento del recupero delle carenze formative. In caso di valutazione negativa o di mancata presentazione dell'elaborato prima dell'integrazione dello scrutinio finale, il Consiglio di classe non ammette la studentessa o lo studente alla classe successiva. Per gli studenti del primo e del secondo biennio che riportano un voto di comportamento pari a sei decimi, la novella dell'art. 7 del Regolamento (comma 2-ter) prevede che il Consiglio di Classe: • in sede di scrutinio finale sospenda il giudizio; • assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, incentrato su tematiche connesse alle motivazioni che hanno determinato il voto attribuito; l'elaborato verrà discusso in sede di accertamento del recupero delle carenze formative; • non ammetta la studentessa o lo studente alla classe successiva in caso di valutazione negativa o di mancata presentazione dell'elaborato prima dell'integrazione dello scrutinio finale. Per gli studenti del 5<sup>^</sup> anno, il Consiglio di classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da presentare durante l'esame di Stato. Per gli studenti che riportano un voto di comportamento inferiore a sei decimi, la novella introdotta dalla L. 150/2024 all'art. 7 del Regolamento sulla valutazione (D.P.R. 122/2009, commi 2 e 2-bis) distingue fra scrutinio periodico e scrutinio finale. Scrutinio periodico: coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. Scrutinio finale: non ammissione alla classe successiva. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio periodico e finale. L'attribuzione di un voto insufficiente, particolarmente in sede di



scrutinio finale, è prevista in caso di episodi di eccezionale gravità che violino la dignità e il rispetto della persona umana o compromettano l'incolumità altrui. Tale valutazione è determinata, altresì, in caso di mancanze disciplinari gravi e reiterate — con riferimento alle violazioni previste dal Regolamento d'Istituto — o dal compimento di atti violenti e aggressioni nei confronti del personale scolastico o degli studenti.

## **Allegato:**

Griglia di riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La non ammissione alla classe successiva può avvenire in presenza di: almeno tre insufficienze gravi (voto  $\leq 4$ ); due insufficienze gravi (voto  $\leq 4$ ) e almeno due insufficienze non gravi (voto = 5); almeno quattro insufficienze non gravi (voto = 5). Il Consiglio di Classe, pur adottando i criteri sopra indicati come quadro di riferimento, delibera comunque la non ammissione sulla base di una valutazione complessiva e motivata del percorso. In presenza di insufficienze non gravi che non comportino la sospensione del giudizio, il Consiglio può deliberare la promozione (attribuendo voto sufficiente) qualora ritenga che la carenza sia proficuamente recuperabile nell'anno successivo.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per accedere all'Esame di Stato lo studente deve aver conseguito almeno la sufficienza in tutte le discipline, compreso il comportamento e l'Educazione civica, aver svolto almeno 90 ore di Formazione scuola lavoro (ex PCTO) e partecipato alle prove INVALSI. In casi particolari, il Consiglio di Classe, ai sensi dell'art. 13 comma 2 lett. d del D.lgs. 62/17 può deliberare l'ammissione anche in presenza di incertezze, (al massimo una disciplina non sufficiente) purché la preparazione complessiva sia ritenuta sufficiente per sostenere l'Esame.



## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, art. 15, il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nella classe quinta. Il credito è assegnato in base a una fascia di punteggio corrispondente alla media dei voti conseguita, per ciascun anno scolastico, compresi il voto in Educazione Civica e il voto di comportamento. Ai sensi della Legge n. 150/2024 , il pre-requisito per ottenere il massimo punteggio della banda di oscillazione relativamente alla fascia di appartenenza prevede un voto di comportamento pari o superiore a 9/10.

### **Allegato:**

TABELLA PER ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf





# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il numero di studenti con disabilità e con BES presenti nell'Istituto è esiguo, nettamente inferiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, ma è gradualmente in crescita e sta richiamando l'attenzione dei docenti sulla necessità di una più attenta formazione che si svolgerà nel secondo periodo di questo anno scolastico. Grazie ai Fondi del PNRR DM66 un buon numero di docenti ha partecipato ai corsi di Transizione digitale focalizzando l'attenzione sulle metodologie didattiche innovative e relativi strumenti tecnologici. Dal GLI è stata sottolineata l'importanza di far crescere nei docenti, il grado di consapevolezza rispetto al corretto utilizzo e alla scelta degli strumenti compensativi e dispensativi adatti ai differenti bisogni educativi speciali degli alunni, così da favorire il loro successo formativo. L'azione formativa intrapresa negli anni di definizione del Nuovo PEI, in particolare rivolta ai docenti delle classi in cui erano presenti alunni con disabilità, sarà estesa anche ad altri docenti e riguarderà le strategie possibili rivolte a tutti gli alunni con altri BES.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

L'Istituto promuove l'inclusione attraverso una progettazione condivisa che coinvolge il Dirigente scolastico, il Referente per l'inclusione, i Consigli di classe, le famiglie e gli specialisti esterni. Per ogni studente vengono individuati strumenti compensativi e misure personalizzate, con un'attenzione costante al monitoraggio dei percorsi e a interventi tempestivi in caso di criticità. Per gli alunni con disabilità, i PEI sono elaborati dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) sulla base della documentazione sanitaria e del curricolo di istituto. È attivo un protocollo di accoglienza per studenti NAI e stranieri che prevede anche supporto linguistico in italiano L2, quando necessario. La scuola favorisce il successo formativo di tutti: per gli studenti meritevoli sono attivati percorsi di valorizzazione, come olimpiadi, competizioni e progetti culturali; per chi incontra difficoltà sono disponibili sportelli didattici permanenti, corsi di recupero e interventi individualizzati in classe. La conoscenza di strategie e strumenti per alunni con DSA e altri BES è in crescita, sostenuta anche da percorsi di formazione interni ed esterni, nonché dal supporto diretto del referente inclusione nei casi più complessi.

#### Punti di debolezza:



Il numero di alunni con disabilità è limitato, in parte a causa della percezione diffusa che il percorso scientifico sia poco accessibile. Una tendenza simile, seppur meno marcata, riguarda gli studenti con DSA e altri BES, che risultano comunque meno numerosi rispetto ad altri indirizzi scolastici. Questa limitata presenza riduce le occasioni per consolidare sul campo le pratiche inclusive e si accompagna alla disponibilità di pochi docenti di sostegno, non di ruolo e soggetti a frequente rotazione. Tale discontinuità rende necessario un maggiore investimento nella formazione dei docenti curricolari, affinché l'inclusione diventi una dimensione ordinaria della didattica, indipendentemente dalla presenza di studenti certificati. Sebbene le competenze inclusive siano già presenti, occorre rafforzarle e renderle sistematiche, superando l'idea che si tratti di un'esigenza circoscritta ai soli casi di BES o disabilità.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), composto da docenti del Consiglio di Classe genitori, figure professionali specifiche, in un'ottica di corresponsabilità formativa. La sua stesura avviene in coerenza con il Profilo di



Funzionamento (PF), delineando obiettivi, metodi, materiali e criteri di valutazione. Il processo è basato su un approccio bio-psico-sociale (ICF), garantendo un progetto inclusivo mirato al successo formativo e allo sviluppo delle potenzialità dell'alunno. Il GLO si riunisce, almeno 3 volte l'anno: la prima volta per l'elaborazione del PEI; una seconda volta per una verifica intermedia e entro il 30 giugno per la verifica finale

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Del Gruppo di Lavoro per l'inclusione fanno parte tutti i docenti di sostegno, i docenti referenti per l'inclusione, un docente su posto comune, i rappresentanti dell'UMEE sia di Fano sia di Pergola, i rappresentanti dei Comuni di residenza degli alunni con disabilità, un rappresentante degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, un rappresentante degli studenti, un rappresentante dei responsabili genitoriali, un rappresentante del personale ATA.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

### **Ruolo della famiglia**

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea, non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una condivisione del percorso. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Involgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Ente Proloco Fano Fanum Fortunae , Circoli anziani cittadini

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli Studenti con Disabilità (Legge 104/92) Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992 la valutazione è riferita: ai percorsi individualizzati stabiliti nel PEI, agli strumenti e alle misure di supporto indicate dal Consiglio di Classe e dal GLO, allo sviluppo delle competenze personali, sociali e cognitive. Il Consiglio di Classe può predisporre, ove necessario, prove equipollenti o prove orali sostitutive, secondo la normativa vigente. La valutazione è espressa in modo trasparente e coerente con il percorso educativo personalizzato.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Rispetto alla continuità tra scuola secondaria di I grado e di II grado, in vista dell'ingresso di alunni con disabilità c'è stato, da parte della scuola secondaria di I grado, l'invito a partecipare al GLO per la verifica finale PEI, così da presentare in modo approfondito la situazione dei singoli alunni al fine di un ottimale inserimento. Il Liceo sarà attento a richiedere di potervi partecipare anche nei prossimi anni, qualora la partecipazione non venisse già prevista dalla secondaria di I grado. Si prevede di individuare in anticipo altri percorsi di orientamento per offrire agli alunni con disabilità una scelta di opportunità più ampia, che contribuisca alla definizione del progetto di vita.



## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Classi aperte per attività di italiano L2

## Approfondimento

### SERVIZIO DI SCUOLA IN OSPEDALE (SIO)/ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID)

La Scuola in Ospedale (SIO) / Istruzione Domiciliare (ID) è un servizio pubblico essenziale offerto dal sistema scolastico italiano per garantire il diritto all'istruzione a tutti gli alunni e studenti di ogni ordine e grado che, a causa di una grave patologia, sono temporaneamente impossibilitati a frequentare la scuola di appartenenza. L'intervento di Istruzione Domiciliare (ID) è specificamente rivolto agli alunni la cui assenza prevista superi i trenta giorni, anche se non continuativi. Questo servizio, di natura temporanea, muove dal principio costituzionale di garantire il diritto allo studio per tutti. L'ID costituisce, tuttavia, una "doverosa eccezione" rispetto alla regola della frequenza in classe, al fine di evitare di deprivare il processo formativo dell'indispensabile valore aggiunto dell'apprendere in gruppo, ovvero nella classe, che rimane l'organizzazione strutturata per la formazione e l'educazione delle persone (Dalle Linee Guida del 2023).

#### MODALITÀ 1 - ISTRUZIONE DOMICILIARE IN PRESENZA A CASA DELLO STUDENTE

La famiglia presenta la richiesta di Istruzione Domiciliare al Dirigente Scolastico. Successivamente, il Consiglio di Classe dell'alunno interessato predisponde uno specifico progetto a domicilio. Tale progetto, una volta autorizzato e finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR) di appartenenza, consente alla scuola di inviare il personale docente disponibile presso il domicilio dello studente. L'attività consiste nell'erogazione di ore di insegnamento per le discipline fondamentali del curricolo, svolte in orario aggiuntivo e concordato con la famiglia. L'analisi storica dei progetti realizzati, unita alla verifica della loro sostenibilità finanziaria e all'esigenza di armonizzazione con il percorso clinico,



suggerisce un monte ore massimo di 6-7 ore settimanali (per la scuola secondaria di I e II grado). Per maggiori dettagli, si rimanda al Vademecum per l'Istruzione Domiciliare (scaricabile dal sito portale PSO: <http://pso.istruzione.it>).

#### MODALITÀ 2- ISTRUZIONE DOMICILIARE IN MODALITA' ON LINE

La famiglia presenta la richiesta di Istruzione Domiciliare al Dirigente Scolastico, specificando di voler utilizzare la modalità a distanza (online). Successivamente, il Consiglio di Classe predispone un progetto di ID a distanza, supportato e garantito dalle nuove tecnologie. Queste ultime hanno la potenzialità di migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto – come affermano Mc Loughlin e Lee (2011) – favoriscono lo sviluppo di una “pedagogia partecipativa, personalizzata e produttiva”. L'utilizzo delle tecnologie ha il vantaggio di consentire allo studente, impossibilitato a frequentare la scuola in presenza, di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i docenti e con i compagni, senza oneri aggiuntivi per la scuola.

#### RISULTATI ATTESI

I risultati attesi del servizio di Istruzione Domiciliare mirano a garantire la continuità del percorso formativo dello studente malato, prevenendo l'abbandono scolastico e il ritardo curricolare. Si attende il mantenimento del legame con la comunità scolastica (classe e docenti) e lo sviluppo di una pedagogia personalizzata che tenga conto delle sue condizioni di salute. Infine, l'obiettivo è assicurare il successo formativo e la possibilità di sostenere le verifiche e gli esami di fine anno.





## Aspetti generali

### Il Piano della **Governance** e la **Leadership Diffusa**

L'organizzazione dell'Istituto riflette un modello di leadership diffusa e gestione complessa, strutturato per garantire l'efficacia dell'offerta formativa, la sicurezza e la trasparenza amministrativa. La gestione unitaria è formalmente attribuita al Dirigente Scolastico, ma la complessità delle attività didattiche e amministrative richiede una ripartizione funzionale delle responsabilità. Il Piano della Governance è lo strumento che formalizza e rende operativa la leadership diffusa. Esso definisce come le responsabilità vengano distribuite, permettendo al Liceo di operare come una struttura a rete specializzata e non come una piramide centralizzata. Questa architettura organizzativa supera la tradizionale gestione accentrata, garantendo che ogni sfida sia affrontata con competenza specifica.

Il modello organizzativo si articola su cinque aree principali, ognuna con responsabilità chiaramente definite, che garantiscono la completa copertura di tutte le funzioni essenziali per il successo formativo e la corretta amministrazione dell'Istituto.

L'AREA PARTECIPATIVA costituisce il motore strategico e democratico dell'Istituto, assicurando la legittimità delle decisioni, il controllo e il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica: studenti, famiglie, docenti e personale ATA. Il ruolo centrale è ricoperto dal Consiglio di Istituto, l'organo deliberativo per eccellenza, che approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e assume le decisioni di maggiore rilievo sulla gestione economico-finanziaria dell'Istituto, inclusa l'approvazione del Programma Annuale. La Giunta Esecutiva agisce a supporto del Consiglio, ne prepara i lavori e ne cura l'esecuzione delle delibere. Un'altra componente vitale è il Collegio Docenti che elabora il PTOF, il cui contributo è essenziale per la definizione delle scelte metodologiche e didattiche fondamentali. A livello di controllo e qualità, il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) garantisce il monitoraggio continuo del servizio e l'Autovalutazione (RAV) per il miglioramento continuo, mentre il Comitato di Valutazione Docenti si occupa di aspetti cruciali relativi alla professionalità del personale. La tutela dei diritti e la risoluzione dei conflitti sono affidate all'Organo di Garanzia, il quale assicura il rispetto dello Statuto degli studenti e delle studentesse. Infine, la Rappresentanza Sindacale Unitaria assicura la voce del personale nei confronti della Dirigenza. L'efficacia dell'Area Partecipativa dimostra come la leadership diffusa distribuisca il potere decisionale, creando un ambiente di responsabilità condivisa che è la precondizione per il miglioramento continuo del Liceo.

L'AREA DIDATTICA rappresenta il cuore della missione educativa, focalizzata sullo sviluppo



dell'offerta formativa e sulla qualità dell'insegnamento. Le sue competenze spaziano dalla coerenza metodologica, garantita dai Referenti di Dipartimento e dai Coordinatori di Classe, alle Funzioni Strumentali, che agiscono per tradurre in azioni gli indirizzi strategici del Liceo. Le Funzioni strumentali si articolano in quattro macro-aree: Gestione PTOF, che assicura la pianificazione e la gestione del Piano, sviluppando e coordinando l'offerta formativa triennale in linea con la vision dell'Istituto delineata nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico; Valutazione e Autovalutazione, che monitora la qualità del servizio, raccogliendo dati e analizzando le evidenze del RAV per guidare il Piano di Miglioramento (PdM); Innovazione Metodologico-Didattica, che guida la sperimentazione e l'aggiornamento, promuovendo l'adozione di metodologie attive e l'uso di strumenti avanzati nella didattica; Orientamento e Partecipazione, che promuove percorsi di didattica orientativa nell'insegnamento curriculare ed incoraggia la partecipazione attiva degli studenti nella vita democratica della scuola. L'Animatore e il Team Digitale assumono un ruolo fondamentale, poiché l'innovazione tecnologica, la formazione del personale e l'integrazione delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica quotidiana sono di loro competenza. Per garantire l'apertura al contesto globale, il Liceo integra questa Area con il Referente per i Progetti di internazionalizzazione, in particolare Erasmus+. Questa figura promuove e coordina la mobilità di studenti e docenti e l'integrazione della dimensione europea e interculturale nel Curricolo, rafforzando i legami con l'esterno. Insieme al Referente per l'Inclusione (GLI), l'Area Didattica garantisce che l'offerta formativa sia coerente, innovativa e personalizzata per ogni studente. L'Orientatore di Istituto svolge un ruolo cruciale, fornendo un supporto continuo alla crescita personale dello studente e alla consapevolezza delle proprie inclinazioni e talenti. Il Referente Formazione Scuola-Lavoro (o Referente PCTO) è responsabile della progettazione e della qualità dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, assicurando la conformità normativa e il raccordo efficace con il mondo esterno. Queste figure operano sinergicamente per personalizzare il percorso post-diploma, dalla scelta universitaria/professionale alla maturazione delle competenze spendibili nel futuro lavorativo. Esse rendono lo studente protagonista del proprio progetto di vita, un obiettivo centrale dell'Area Didattica.

L' AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE rappresenta la struttura portante che traduce la visione strategica in azioni operative, garantendo l'efficienza e la funzionalità quotidiana dell'Istituto. Questa area è il fulcro della leadership diffusa, detenendo le deleghe operative e di coordinamento necessarie per supportare direttamente il Dirigente Scolastico. Il ruolo è affidato innanzitutto ai Collaboratori del DS, che esercitano il supporto diretto al Dirigente, assicurando la continuità organizzativa e gestionale. I loro compiti sono ampi e includono la sostituzione del DS, la supervisione quotidiana del servizio scolastico e la rappresentanza esterna. Essi gestiscono l'organizzazione didattica e curano la comunicazione con le famiglie. A questo si aggiungono i



Responsabili di Sede , figure chiave che gestiscono la vigilanza nelle sedi distaccate ed il Supporto Tecnico al DS che coadiuvano il Dirigente nel garantire il benessere organizzativo , occupandosi degli aspetti tecnici quali, la gestione del Registro Elettronico, la pubblicazione di contenuti sul sito web, la preparazione di report e documentazione tecnica per gli Organi Collegiali. Questa area è quindi cruciale per garantire la resilienza e l'operatività costante della scuola.

L' AREA DEI SERVIZI, alla quale fanno parte il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi ed il Personale ATA, garantisce l'efficienza strutturale e contabile, indispensabile allo svolgimento di tutte le attività didattiche e gestionali. Il corretto funzionamento è la precondizione per il benessere organizzativo, poiché assicura alle altre aree di operare efficacemente. Il Personale ATA, coordinato dalla DSGA, è essenziale per il funzionamento dell'Istituto. Nello specifico le figure che compongono il Personale sono: gli Assistenti Amministrativi che curano i servizi di segreteria, la documentazione, la gestione del personale e i flussi finanziari, assicurando la conformità normativa e la trasparenza gestionale; i loro compiti includono inoltre la gestione degli affari generali, le procedure relative all'ufficio acquisti, le attività specifiche dell'ufficio didattica e le pratiche amministrative relative al personale (docente e ATA); gli Assistenti Tecnici che svolgono un ruolo fondamentale per la didattica, occupandosi della manutenzione dei laboratori, delle attrezzature e delle strumentazioni tecnologiche, fornendo supporto ai docenti e agli studenti nell'utilizzo delle risorse; i Collaboratori Scolastici che assicurano i servizi ausiliari essenziali, quali la vigilanza, l'assistenza, la pulizia e la gestione logistica interna degli spazi.

L'AREA SALUTE E SICUREZZA è garantita dal Servizio di Prevenzione e Protezione, ed ha il compito di rendere la scuola un luogo sicuro e protetto, gestendo ogni potenziale criticità strutturale o sanitaria. Il Servizio di Prevenzione e Protezione è interamente dedicato alla tutela del benessere e della salute di tutti gli occupanti, garantendo la piena aderenza al Decreto Legislativo 81/2008. Le competenze si concentrano sulla valutazione dei rischi e sull'adozione delle misure preventive, elementi essenziali per il corretto svolgimento delle attività didattiche. L'area include il R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), coadiuvato dagli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione / ASPP, che elaborano il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). La rappresentanza dei lavoratori è assicurata dal R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza). La sorveglianza sanitaria è garantita dal Medico Competente. La prontezza operativa in caso di emergenza è garantita dalla rete dei Preposti e dalla formazione degli Addetti Primo Soccorso e degli Addetti alla Prevenzione Incendi, Lotta Antincendio, Evacuazione.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il ruolo generale dei Collaboratori del Dirigente Scolastico è quello di supportare e coadiuvare il Dirigente stesso nell'organizzazione e nella gestione quotidiana dell'istituzione scolastica, con l'assolvimento dei seguenti compiti: 1. predisposizione di documenti chiave (Piani Annuali, o.d.g. del Collegio) ; 2. accertamento del rispetto dell'orario di servizio dei docenti; 3. pre-esame delle richieste di permessi e congedi del personale docente; 4. assegnazione docenti/classi 5. supervisione adozione dei libri di testo; 6. gestione della comunicazione con le famiglie (es. ingressi/uscite degli alunni); 7. coordinamento delle attività promozionali dell'istituto; 8. monitoraggio del Registro Elettronico; 9. vigilanza sul servizio generale e rappresentanza dell'istituto su delega esterna; 10. sostituzione del DS in caso di assenza.

2

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Il ruolo generale dei Docenti con delega al supporto tecnico – organizzativo è quello coadiuvare il Dirigente scolastico nel garantire il benessere organizzativo nell'istituto, con

3



l'assolvimento dei seguenti compiti: 1. predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione alla definizione dei calendari per i corsi di recupero/sportelli e ricevimento genitori; 2. definizione degli organici dei docenti; 3. predisposizione di dati o statistiche richieste dagli Organi collegiali o da Enti esterni; 4. predisposizione di report e documentazione tecnica; 5. gestione dei contenuti da pubblicare sul sito web d'istituto; 6. predisposizione e gestione del Registro elettronico; 7. gestione quotidiana di eventuali situazioni che si dovessero creare che necessitano il loro intervento.

Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono incaricate di gestire settori strategici per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e per il miglioramento continuo del servizio scolastico. In generale, hanno il compito di supportare l'organizzazione e la gestione delle attività complesse della scuola, operando come punto di raccordo e di coordinamento tra il Dirigente Scolastico, il corpo docente e le diverse componenti dell'istituto. Le Aree individuate dal Collegio dei Docenti per il prossimo triennio sono: Area 1 - Piano dell'Offerta Formativa "Supervisionare la stesura del PTOF, coordinare e monitorare le azioni in esso previste, favorendo l'efficace attuazione dell'offerta formativa della scuola". Area 2 - Valutazione ed autovalutazione "Coordinare i processi di valutazione ed autovalutazione del Liceo, propedeutici alla stesura del Piano di Miglioramento". Area 3 - Innovazione metodologico-didattica "Promuovere e	4
----------------------	---	---



	coordinare l'attuazione di percorsi innovativi per l'introduzione e la diffusione di nuove metodologie didattiche". Area 4 Orientamento e Partecipazione "Promuovere percorsi volti a sostenere la costruzione progressiva del progetto di vita e professionale di ciascuno studente, potenziando la consapevolezza di sé, le capacità decisionali e la partecipazione attiva alla vita scolastica, sociale e civica."	
Capodipartimento	Il ruolo generale dei Responsabili di Dipartimento è quello di supportare e coadiuvare il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nel coordinamento didattico delle aree disciplinari di competenza, con l'assolvimento dei seguenti compiti: 1. presidenza delle riunioni in assenza del Dirigente e cura della verbalizzazione degli incontri dipartimentali (in caso di assenza del Dirigente, si nominerà un verbalizzatore); 2. coordinamento dei lavori di revisione del curricolo di istituto e delle programmazioni disciplinari; 3. coordinamento dei lavori relativi alle proposte progettuali, ai viaggi di istruzione e alle altre attività da inserire nel PTOF; 4. collaborazione con il Dirigente e con la DSGA per l'individuazione delle necessità organizzative e strumentali per il miglioramento dell'offerta formativa; 5. accoglienza dei nuovi docenti di competenza del dipartimento. 6. supporto al Dirigente per la formazione delle cattedre e per l'ottimale utilizzo delle risorse di potenziamento.	10
Responsabile di plesso	Il Responsabile di Sede è la figura di fiducia delegata dal Dirigente Scolastico per garantire il funzionamento organizzativo, didattico e	3



amministrativo quotidiano della specifica unità scolastica. Agisce come referente operativo del Dirigente, con l'espletamento dei seguenti compiti: 1. vigilanza sul rispetto quotidiano del Regolamento d'istituto da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte di tutto il personale della sede; 2. Sovrintendenza al funzionamento generale e organizzativo della sede, con gestione delle necessità urgenti e dell'efficienza degli spazi; 3. Esame preliminare delle richieste di permessi brevi/congedi dei docenti e gestione delle sostituzioni dei docenti assenti; 4. Predisposizione delle comunicazioni interne (circolari) e cura della gestione dei rapporti con le famiglie, con accoglienza anche dei nuovi docenti; 5. Rappresentanza dell'istituto e del Dirigente in eventi esterni, ceremonie e conferenze (in assenza del DS); 6. Organizzazione e vigilanza sul corretto svolgimento delle elezioni degli OO;CC; e delle assemblee di istituto; 7. Controllo periodico delle assenze degli alunni e segnalazione alla Dirigenza dei casi di inadempienza dell'obbligo scolastico o criticità di profitto/condotta; 8. Raccolta di indicazioni sull'adozione dei libri di testo, coordinamento di azioni promozionali e ricerca di sponsor/fondi per investimenti didattici; 9. Intervento con provvedimenti di urgenza per la garanzia della sicurezza e funzione di referente delegato per il Plico Telematico (Esami di Stato) e le prove INVALSI della sede.

Responsabile di  
laboratorio

I Responsabili degli spazi scolastici, laboratori e palestra sono figure cruciali che assicurano la funzionalità, sicurezza e manutenzione di questi

10



spazi all'interno dell'istituto. I loro compiti si possono così sintetizzare: 1. collaborazione con gli assistenti tecnici (ove previsti) per l'ottimale funzionamento dei laboratori; 2. gestione del calendario degli accessi ai laboratori da parte delle classi interessate, su proposta dei docenti della disciplina; 3. custodia e gestione, in qualità di sub-consegnatari, per l'ottimale conservazione e di tutti i beni e di tutte le attrezzature/strumentazioni in dotazione ai laboratori; 4. collaborazione con i responsabili di sede e con la DSGA per la ricognizione, per il rinnovo e per la rivalutazione dei beni inventariati attribuiti ai laboratori; 5. collaborazione con la DSGA nel costante aggiornamento dei registri dei beni (beni inventariati, beni durevoli non inventariabili di proprietà di terzi, beni durevoli non inventariabili di proprietà dell'istituto, beni di facile consumo); 6. collaborazione con il Dirigente e con la DSGA nell'individuazione delle necessità e del fabbisogno di beni ed attrezzature, nel rispetto delle risorse assegnate annualmente.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale ricopre un ruolo strategico come leader dell'innovazione digitale dell'istituto e promuove percorsi in Linea con il Piano Nazionale di Scuola Digitale e l'applicazione delle Linee Guida Ministeriali e UNESCO relative all'uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica. I suoi compiti si concentrano sul/sulla: 1. coordinamento del Team Digitale per la progettazione, sperimentazione, integrazione efficace ed uso etico delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale nella didattica; 2.



progettazione e promozione di attività di aggiornamento per tutto il personale scolastico (docenti e ATA) sull'uso consapevole, critico e responsabile dell'IA; 3. progettazione di percorsi di innovazione didattica introducendo l'IA per la personalizzazione dell'apprendimento, la riduzione del digital divide ed il sostegno agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Educativi Speciali. Il Team Digitale agisce in supporto all' Animatore Digitale, moltiplicando la sua capacità di intervento per la transizione digitale dell'istituto. La sua funzione è quella di assicurare la diffusione capillare dell'innovazione tecnologica e di tradurre le Indicazioni Ministeriali in pratiche didattiche e strumenti concreti, supportando attivamente l'integrazione etica ed inclusiva delle nuove tecnologie, ed in particolare dell'Intelligenza Artificiale, in tutti gli ambiti disciplinari. Il Team Digitale collabora con l'Animatore Digitale nelle seguenti aree: 1.

Team digitale 10  
innovazione e sperimentazione didattica di nuove metodologie e percorsi didattici che prevedono l'integrazione consapevole delle tecnologie e dell'IA per arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti; 2. organizzazione di momenti informativi e di diffusione volti a stimolare l'utilizzo critico e responsabile degli strumenti digitali e dell'IA, garantendo il rispetto delle normative ministeriali (DM n. 166/2025) e internazionali (UNESCO). 3. applicazione pratica dell'IA a supporto dei processi di inclusione scolastica e per l'attenuazione del divario digitale.

Coordinatore 1  
Il Coordinatore di Educazione Civica è il



dell'educazione civica

promotore della qualità e coerenza metodologica dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica all'interno dell'Istituto. Il ruolo si completa con la progettazione e conduzione di attività formative per i docenti coordinatori, finalizzate all'uniformità delle pratiche didattiche e valutative. I suoi compiti si concentrano sul/sulla: 1. promozione della progettazione e della realizzazione di percorsi interdisciplinari di Educazione Civica, quale disciplina trasversale, in coerenza con gli obiettivi formativi stabiliti nel Curricolo di Istituto; 2. organizzazione, progettazione di attività di formazione specifica e aggiornamento, rivolte a tutti i docenti che ricoprono il ruolo di coordinatori di Educazione Civica nelle singole classi al fine di garantire uniformità delle pratiche didattiche e valutative; 3. revisione e integrazione costante del Curricolo verticale di Educazione civica affinché sia sempre più corrispondenze alle esigenze degli studenti.

Docente tutor

Il Docente Tutor Orientatore è la figura chiave delegata ad accompagnare lo studente nella costruzione progressiva del proprio progetto di vita e professionale. Agisce come guida e mentore, focalizzandosi sullo sviluppo dell'autoconsapevolezza, delle competenze trasversali e della capacità decisionale, essenziali per le scelte post-diploma. Il suo compito è personalizzare l'orientamento, monitorando i progressi e assistendo nella compilazione degli strumenti digitali di autovalutazione come il Curriculum dello Studente (o E-Portfolio). I suoi compiti si concentrano sul supporto individuale allo studente: • per lo sviluppo

49



dell'autoconsapevolezza, la definizione di obiettivi realistici e l'offerta di strategie di studio efficaci; • nella documentazione delle competenze acquisite, nella valutazione del percorso formativo e nella scelta del Capolavoro; • per l'orientamento post-diploma, garantendo la veicolazione di informazioni aggiornate sulle varie opportunità offerte dal territorio nazionale e locale.

Docente orientatore	Il Docente Orientatore di Istituto svolge una funzione strategica nell'Istituzione scolastica, volta a promuovere, coordinare e attuare le politiche di orientamento all'interno della scuola, in osservanza alle Linee Guida ministeriali (in particolare la Riforma dell'Orientamento, D.M. 328/2022). Questa figura funge da punto di riferimento interno ed esterno per studenti, famiglie, colleghi e istituzioni del territorio, con l'obiettivo primario di facilitare la scelta consapevole del percorso formativo e professionale di ogni studente e di contrastare l'abbandono degli studi post-diploma. I compiti del Docente Orientatore di Istituto sono quelli di: promozione, organizzazione e coordinamento di eventi chiave quali open day universitari, fiere dell'orientamento e presentazioni di enti di formazione, fungendo da ponte tra la scuola e il mondo esterno, assicurando informazioni aggiornate e complete relative alle opportunità formative e professionali post-diploma.	2
---------------------	---	---

Coordinatore attività ASL	Il Referente per la Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) ha il ruolo cruciale di garantire la pianificazione, la qualità e la conformità normativa dei percorsi attivati all'interno	2
---------------------------	--	---



dell'Istituzione scolastica. La sua funzione inizia con la predisposizione e l'aggiornamento continuo del Piano dei Percorsi affinché sia sempre coerente con il PTOF e si esplica essenzialmente nella/nel: 1. individuazione di Enti, aziende e istituzioni esterne e relativa gestione dei rapporti di collaborazione per assicurare opportunità formative pertinenti; 2. coordinamento dei tutor scolastici, con fornitura di materiale informativo, modulistica e indicazioni operative per uniformare le procedure; 3. monitoraggio in itinere dello svolgimento delle attività e verifica e valutazione finale delle competenze acquisite; 4. gestione della raccolta e archiviazione dei documenti relativi ai Percorsi (progetti, registri, assicurazioni, schede di valutazione delle competenze acquisite) prodotti dai tutor.

Referenti per la transizione ecologica e culturale

Il Referente per la Transizione Ecologica ha la responsabilità di promuovere la consapevolezza e l'integrazione della sostenibilità in tutta la comunità scolastica. Ciò si realizza attraverso la diffusione di pratiche responsabili, la progettazione e proposta di percorsi educativi e laboratori specifici (come gli orti didattici), finalizzati a rendere gli studenti protagonisti attivi del cambiamento. Una funzione chiave è la valorizzazione degli spazi verdi e la stimolazione della partecipazione attiva degli alunni in iniziative come i "green team". I compiti includono: 1. realizzazione di aree verdi nell'area circostante all'edificio scolastico 2. monitoraggio e promozione dell'uso efficiente di risorse come energia e acqua; implementazione e supervisione di un efficace sistema di raccolta

2



differenziata e di riduzione della produzione di rifiuti; 3. attività di rendicontazione e miglioramento continuo per favorire la transizione ecologica e culturale.

Referente per l'inclusione  
scolastica

Il Referente per l'Inclusione (o Funzione Strumentale Area H) è il facilitatore e coordinatore delle politiche scolastiche relative ai Bisogni Educativi Speciali (BES), ai DSA e alla Disabilità. Egli si occupa anche dei casi di istruzione domiciliare e/o scuola in ospedale, al fine di supportare il Dirigente Scolastico nella garanzia del diritto allo studio degli alunni. I suoi compiti comprendono: 1. promozione e diffusione tra il corpo docente di metodologie didattiche e pratiche inclusive; 2. consulenza e supporto ai docenti nella stesura e nell'organizzazione della documentazione chiave (PEI, PDP, PAI), nonché nell' individuazione di strumenti compensativi e misure dispensative; 3. segnalazione e promozione di opportunità di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e delle migliori pratiche didattiche; 4. figura di raccordo tra la scuola e i servizi socio-sanitari territoriali (ASL, NPI), garantendo una condivisione efficace delle informazioni (nel rispetto della privacy) e la programmazione di interventi congiunti; 5. convocazione e coordinamento delle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e della collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse dedicate all'inclusione (ore di sostegno, assistenti).

1

Referente per il contrasto Il Referente per il Contrasto al Bullismo e al

1



al bullismo e al cyberbullismo

Cyberbullismo è la figura scolastica incaricata di prevenire, monitorare e gestire questi fenomeni sempre più frequenti tra i giovani. La sua funzione principale è supportare il Dirigente scolastico affinché ci sia la piena attuazione del Regolamento di istituto relativa alla prevenzione ed al contrasto del bullismo e del cyberbullismo. In sintesi, i compiti del Referente per il Contrastato al Bullismo e al Cyberbullismo si possono così sintetizzare: 1. supporto agli studenti, responsabili genitoriali e Consigli di Classe nella gestione di criticità conseguenti a segnalazioni di bullismo/cyberbullismo; 2. coordinamento delle iniziative di contrasto, avvalendosi anche della collaborazione di Associazioni e centri giovanili presenti sul territorio al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi; 3. partecipazione ad eventi informativi e formativi organizzati da istituzioni o enti, assicurando l'aggiornamento costante delle pratiche di prevenzione e intervento adottate dalla scuola; 4. sensibilizzazione di studenti e famiglie alle problematiche relative ai casi di bullismo/Cyberbullismo; 5. gestione dei protocolli d'intervento in caso di segnalazioni e il raccordo con le Forze dell'Ordine o i servizi sociali, garantendo l'applicazione della Legge 71/2017.

Referente per la progettazione di Istituto

Il Referente per la progettazione di istituto svolge un ruolo cruciale nel sviluppo progettuale e fund raising per la scuola. La sua funzione inizia con il monitoraggio costante delle piattaforme ufficiali e l'analisi approfondita di bandi di finanziamento (europei, nazionali, locali), valutandone l'applicabilità e la coerenza al PTOF

1



e ai bisogni strategici dell'istituto. In collaborazione con il Dirigente Scolastico egli cura e garantisce la 1. definizione di progetti dettagliati e coerenti con i bandi, assicurando la chiarezza, la completezza e la correttezza formale e sostanziale della documentazione (analisi dei bisogni, budget, indicatori); 2. creazione di partnership con enti esterni (aziende, università, associazioni); 3. correttezza gestionale e la rendicontazione amministrativa e finanziaria delle iniziative approvate; 4. redazione di report sui risultati e sull'impatto dei progetti; 5. diffusione delle buone pratiche emergenti all'interno e all'esterno dell'istituto per il miglioramento continuo.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE  
LETTERARIE E LATINO

Le ore di potenziamento della cattedra di Discipline letterarie e latino, classe di concorso A011, vengono utilizzate per le seguenti attività: Supporto al Dirigente per la progettazione d'Istituto. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa: Biblioteca scolastica ed esperienze didattiche legate alla lettura. Sportelli didattici di sostegno e consulenza per gli studenti. Sostituzioni docenti assenti (supplenze fino a 10 gg).  
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

Le ore di potenziamento della cattedra di Filosofia e storia, classe di concorso A019 vengono utilizzate per le seguenti attività: Semi esonero per il 1<sup>^</sup> Collaboratore del Dirigente scolastico. Semi esonero per il Responsabile di sede staccata – Pergola. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa Philosophy for community, Biblioteca scolastica, Progetto Cinema. Sportelli didattici di sostegno e consulenza per gli studenti. Sostituzioni docenti assenti (supplenze fino a 10 gg).

2

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Le ore di potenziamento della cattedra di Matematica e Fisica, classe di concorso A027 vengono utilizzate per le seguenti attività: Supporto tecnico al Dirigente scolastico. 2<sup>^</sup> Responsabile della sede staccata di Pergola. Responsabile della Sicurezza sede staccata di Pergola. Insegnamento aggiuntivo di 1 ora alla settimana nel Corso con potenziamento di fisica.

2



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa:  
Giocchi di Anacleto, Olimpiadi della matematica,  
Biblioteca scolastica. Sportelli didattici di  
consulenza per gli studenti. Sostituzioni docenti  
assenti (supplenze fino a 10 gg).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento
- Responsabile della sicurezza

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Le ore di potenziamento di Scienze e tecnologie  
informatiche, classe di concorso A041 vengono  
utilizzate per le seguenti attività: Supporto  
tecnico al Dirigente scolastico per  
aggiornamento sito web. Inserimento costante  
di nuove funzioni del Registro elettronico  
sezione Alunni e Ufficio alunni. Referenza e  
coordinamento del Team per la prevenzione ed  
il contrasto al bullismo e al cyberbullismo  
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa  
legati al Cyberbullismo alla robotica e al coding.  
Sostituzioni docenti assenti (supplenze fino a 10  
gg).

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Le ore di potenziamento della cattedra di Scienze Giuridico - economiche, classe di concorso A046 vengono utilizzate per le seguenti attività: Esonero per il 2<sup>o</sup> Collaboratore del Dirigente scolastico, Coordinatore di Ed. Civica, Responsabile della Sicurezza sede centrale. Interventi nelle classi quarte di Ed. civica (elementi di diritto). Corso per la Formazione sulla sicurezza, rivolti agli studenti delle classi seconde, propedeutici ai Percorsi di Formazione Scuola-lavoro. Sostituzioni docenti assenti (supplenze fino a 10 gg). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
--	--	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Le ore di potenziamento della cattedra di Scienze naturali, chimiche e biologiche, classe di concorso A050 vengono utilizzate per le seguenti attività: Esperienze nel laboratorio scientifico per il potenziamento della disciplina. Referente per la transizione ecologica e culturale. Insegnamento delle Scienze in lingua inglese (Corso Cambridge IGCSE). Sostituzioni docenti assenti (supplenze fino a 10 gg). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

<b>AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)</b>	<p>Le ore di potenziamento della cattedra di Lingua e culture straniere nell'Istruzione secondaria di 2<sup>o</sup> Grado (inglese) classe di concorso AS2B vengono utilizzate per le seguenti attività:</p> <p>Responsabile della sede centrale di Fano.</p> <p>Supporto al Dirigente scolastico per la stesura dei documenti strategici del Liceo in riferimento alla Valutazione ed Autovalutazione di istituto.</p> <p>Insegnamento aggiuntivo di 1 ora alla settimana nel Corso di potenziamento inglese scientifico.</p> <p>Referente Corso con potenziamento internazionale nella sede di Pergola.</p> <p>Insegnamento nel Corso con potenziamento internazionale nella sede di Pergola. 1</p> <p>Insegnamento dell'italiano come L2 agli studenti non italofoni. Sportelli didattici di sostegno rivolti agli studenti. Sostituzioni docenti assenti (supplenze fino a 10 gg).</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	

<b>AS2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TEDESCO)</b>	<p>Le ore di potenziamento della cattedra di Lingue e culture straniere nell'Istruzione secondaria di 2<sup>o</sup> Grado (tedesco), classe di concorso AS2D vengono utilizzate per le seguenti attività:</p> <p>Supporto al Dirigente scolastico per la stesura dei documenti strategici dell'Istituto.</p> <p>Insegnamento aggiuntivo di 2 ore alla settimana</p>	
		1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

nel Corso di bilinguismo. Insegnamento  
dell'italiano come L2 agli studenti non italofoni.  
Referente per l'inclusione, istruzione domiciliare.  
Referente Progetti Erasmus +.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è il responsabile della gestione amministrativa, contabile e patrimoniale dell'istituzione scolastica. Svolge un ruolo di direzione dei servizi e di coordinamento del personale ATA. Cura la tenuta della contabilità, predisponendo il Programma Annuale e il Conto Consuntivo. Gestisce l'attività negoziale, i contratti e gli inventari dei beni mobili. Opera con autonomia operativa in coerenza con le direttive del Dirigente Scolastico, garantendo il corretto funzionamento amministrativo della scuola.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Richiesta certificati tramite il Registro elettronico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Sì-ORIENTA: Vicino agli studenti per una scelta consapevole**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La Rete in esame "Sì - Orienta " ha come finalità la condivisione della proposta formativa del Liceo Torelli con gli studenti e le famiglie dell'IC Marco Polo di Cartoceto, nonché la possibilità di avviare pratiche di PCTO presso le strutture dell'istituto comprensivo.

### Denominazione della rete: **ORIENTA-RE – "Rete per l'orientamento attivo degli studenti del territorio"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

ORIENTA-RE – “Rete per l’orientamento attivo degli studenti del territorio” ha l’obiettivo di promuovere percorsi di orientamento rivolti agli alunni delle Scuole secondarie 1 ^ Grado dell’IC E. Fermi” di Mondolfo, nonché la possibilità di organizzare PCTO presso le scuole dell’istituto comprensivo.

## Denominazione della rete: “SCUOLE IN RETE” - PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA Francesco ed il lupo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'Accordo di Rete prevede un percorso verticale con le Scuole Secondarie di 1° Grado, incentrato sull'educazione al linguaggio cinematografico e audiovisivo come strumento educativo trasversale .

La finalità è quella di promuovere una cultura visuale critica e consapevole , un elemento fondamentale per la formazione del cittadino di domani.

Il percorso progettuale, da condurre in rete, include le seguenti attività:

- Attività laboratoriali
- Cineforum per studenti
- Partecipazione a visite, mostre, concorsi e rassegne
- Specifica formazione per i docenti coinvolti.

A conclusione gli studenti produrranno un audiovisivo, dal titolo Francesco ed il lupo, dedicato all'ottavo centenario dalla morte di San Francesco d'Assisi.

## Denominazione della rete: Servizio di cassa a favore di Rete di Scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Accordo quadro stipulato tra la scuola capofila Liceo Classico "Tasso" di Roma, quale ente capofila, e l'aggiudicatario Banca INTESA SANPAOLO S.p.A con sede in Torino, (TO), Piazza San Carlo n. 156, CAP 10121, C.F. 00799960158 , per l'affidamento del servizio

## Denominazione della rete: "SCUOLE IN RETE" - PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA CinemaScuola LAB Secondarie IL VOLTO E LE MANI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



**Soggetti Coinvolti**

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

Il progetto "Il volto e le mani" coinvolge due plessi scolastici, situati nelle città di Pergola e Fano. La scelta è ricaduta su queste due realtà per garantire un'interazione tra il contesto urbano e quello dell'entroterra, favorendo il dialogo tra studenti provenienti da territori con caratteristiche socioeconomiche differenti. Il Liceo di Pergola è stato individuato per la sua attenzione alle arti visive e per, l'attenzione allo studio della storia locale, mentre le scuole di Fano partecipano per ampliare l'orizzonte culturale e rafforzare la connessione con il mondo del cinema d'animazione. E' coinvolta anche la Scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado, in modo da promuovere percorsi laboratoriali, personalizzati ed adattati alle diverse età dei partecipanti. Gli studenti saranno impegnati nella produzione del cortometraggio e in attività di cineforum, mentre i docenti in percorsi di formazione specifici per l'utilizzo dei linguaggi audiovisivi in classe.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Laboratorio sul video - making**

Rivolto a docenti e professionisti dell'educazione, questo corso è stato progettato per fornire competenze avanzate nell'integrazione del video making all'interno dei processi didattici. In un contesto formativo in continua evoluzione, la capacità di produrre e utilizzare contenuti audiovisivi efficaci rappresenta una risorsa fondamentale per stimolare l'engagement degli studenti e ottimizzare i risultati dell'apprendimento. Il percorso formativo si propone di guidare i partecipanti attraverso le diverse fasi della produzione video, dalla concettualizzazione all'editing finale, con un'attenzione specifica all'applicazione didattica e alle metodologie innovative.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>

### **Titolo attività di formazione: Laboratorio sulla Realtà Virtuale, Aumentata e Mista: Utilizzo di Visori per la didattica**

Questo corso è stato progettato per fornire competenze pratiche e teoriche sull'integrazione delle tecnologie di Realtà Virtuale (VR), Aumentata (AR) e Mista (MR) all'interno dei processi didattici e



formativi. I partecipanti verranno guidati, ad esplorare il potenziale immersivo offerto dall'utilizzo dei visori come strumenti didattici innovativi. Il percorso formativo tratterà le diverse applicazioni delle tre realtà, dall'uso di ambienti VR per simulazioni complesse alla creazione di esperienze AR che arricchiscono il contesto fisico dell'apprendimento. In un contesto formativo che mira all'innovazione e all'engagement, la capacità di progettare e implementare attività didattiche basate sulla realtà immersiva rappresenta una risorsa fondamentale per stimolare la partecipazione attiva, facilitare la comprensione di concetti astratti e ottimizzare l'efficacia dei risultati di apprendimento attraverso l'esperienza diretta e multisensoriale.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Laboratorio Coding avanzato: utilizzo del kit Arduino per la realizzazione di esperienze di laboratorio in fisica e scienze**

Questo corso è stato progettato per fornire competenze pratiche e teoriche sull'integrazione del Coding e dello sviluppo del Pensiero Computazionale all'interno dei processi didattici e formativi. I partecipanti verranno guidati ad esplorare il potenziale formativo offerto dall'utilizzo di ambienti di Programmazione visuale e testuale come strumenti didattici innovativi. Il percorso formativo tratterà le diverse applicazioni del coding, dall'uso della programmazione a blocchi, all'introduzione di linguaggi di programmazione standard. In un contesto formativo che mira all'innovazione e all'engagement, la capacità di progettare e implementare attività didattiche basate sul coding rappresenta una risorsa fondamentale per stimolare la partecipazione attiva, facilitare la comprensione dei processi logici e di problem solving e ottimizzare l'efficacia dei risultati di apprendimento attraverso la creazione attiva e l'applicazione pratica delle conoscenze.



Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Gamification

Questo corso è stato progettato per fornire competenze pratiche e teoriche sull'integrazione delle tecniche di Gamification e della Didattica ludica all'interno dei processi didattici e formativi. I partecipanti vengono guidati ad esplorare il potenziale motivazionale offerto dall'utilizzo di elementi di gioco (punti, badge, classifiche, sfide) come strumenti didattici innovativi. Il percorso formativo tratterà le diverse applicazioni della Gamification, dall'uso di meccanismi ludici per la valutazione formativa alla progettazione di percorsi didattici strutturati come missioni o quest che arricchiscono l'esperienza di apprendimento in aula e a distanza. In un contesto formativo che mira all'innovazione e all'engagement, la capacità di progettare e implementare attività didattiche basate sulla Gamification rappresenta una risorsa fondamentale per stimolare la partecipazione attiva, facilitare l'acquisizione di contenuti complessi attraverso la sfida e ottimizzare l'efficacia dei risultati di apprendimento attraverso la motivazione intrinseca e il divertimento.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Didattica Innovativa Evidence-Based e Brain-Based**

Questo corso è stato progettato per fornire competenze didattiche e pedagogiche su base scientifica, con un focus sugli approcci Evidence-based e Brain-based (neuroeducativi). I partecipanti verranno guidati a riflettere criticamente e ad acquisire gli strumenti necessari per progettare percorsi che sviluppino una competenza didattica trasversale. Tale competenza sarà capace di adattarsi efficacemente alle diverse discipline, alle specificità degli alunni e ai vari contesti di apprendimento, assecondando il naturale funzionamento del cervello. Il percorso formativo includerà la conoscenza approfondita dei fattori e degli approcci che influenzano maggiormente l'apprendimento, introducendo i principi neuroeducativi e le loro dirette ricadute sulla pratica di insegnamento quotidiana. In un contesto formativo che mira all'innovazione e all'engagement, la capacità di progettare e implementare attività didattiche basate su dati scientifici e sulla comprensione dei meccanismi neurali rappresenta una risorsa fondamentale per stimolare la partecipazione attiva, facilitare l'acquisizione e la memorizzazione di contenuti e ottimizzare l'efficacia dei risultati di apprendimento attraverso strategie consapevoli e scientificamente validate.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Lo sviluppo delle**



## Competenze trasversali per l'orientamento

Questo corso è stato progettato per fornire competenze didattiche e metodologiche necessarie a sensibilizzare e formare gli studenti sul tema dell'Orientamento e delle Competenze Trasversali. I partecipanti verranno guidati a riflettere criticamente e ad acquisire gli strumenti necessari per progettare percorsi incentrati sulle meta-competenze e sulle competenze trasversali. Parte del percorso sarà specificamente finalizzata a trasferire materiali e strumenti capaci di supportare gli studenti nell'inserimento in azienda e nella gestione dei percorsi duali, in particolare in riferimento alle competenze trasversali più richieste dal mercato del lavoro, in coerenza con il PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) del Liceo. In un contesto formativo che mira all'innovazione e all'efficacia, la capacità di progettare e implementare attività didattiche che integrino l'orientamento e le competenze trasversali rappresenta una risorsa fondamentale per stimolare la consapevolezza dei propri talenti, facilitare la transizione scuola-lavoro e ottimizzare l'efficacia dei risultati di apprendimento attraverso strategie consapevoli e proattive rispetto alle esigenze professionali future.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: DSA, PDP e Valutazione Inclusiva: Strumenti e metodologie per l'apprendimento personalizzato.**

Questo corso è stato progettato per fornire le competenze didattiche e metodologiche necessarie a sensibilizzare e formare i docenti sul tema dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e sulla corretta applicazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP). I partecipanti verranno guidati a riflettere criticamente e ad acquisire gli strumenti necessari per progettare percorsi didattici incentrati sull'individualizzazione e personalizzazione dei processi di apprendimento. Parte del percorso sarà specificamente finalizzata a trasferire materiali e strumenti capaci di supportare gli studenti con DSA, in particolare in riferimento all'utilizzo efficace di misure dispensative e strumenti compensativi e alle modalità di valutazione (verifiche e giudizi) coerenti con il PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) di ogni studente. In un contesto formativo che mira all'inclusione e all'efficacia, la capacità di progettare e implementare attività didattiche che integrino il supporto per i DSA e la valutazione differenziata rappresenta una risorsa fondamentale per stimolare la consapevolezza delle strategie di studio più adatte, facilitare il successo formativo e ottimizzare l'efficacia dei risultati di apprendimento attraverso strategie consapevoli e proattive rispetto alle esigenze specifiche di ogni alunno.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Il Registro elettronico -**



## ARGO

Il corso mira a fornire ai docenti le competenze tecniche e metodologiche per sfruttare appieno le funzionalità del Registro Elettronico Argo (DidUp), ottimizzando la gestione delle attività didattiche, amministrative e comunicative.

Tematica dell'attività di formazione	Utilizzo del Registro elettronico ARGO per cambio gestionale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza ai sensi del D.lgs.81/08

I corsi di formazione sulla sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 sono un obbligo di legge fondamentale per tutte le aziende, tra cui la scuola, e i lavoratori. Questi percorsi formativi mirano a garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, sensibilizzando il personale sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare. La formazione è strutturata in moduli (Generale e Specifico) e deve essere erogata in base al livello di rischio dell'azienda (Basso, Medio o Alto), in conformità con gli Accordi Stato-Regioni. Formazione generale dei lavoratori 4h Formazione Specifica dei Lavoratori 8h Formazione Aggiornamento Lavoratori 6h Formazione Base RLS 32h Formazione Addetti Primo Soccorso 12h Formazione Aggiornamento Primo Soccorso 4h Formazione Somministrazione Farmaci Formazione Base preposti 12 ore Aggiornamento preposti 6 ore

Tematica dell'attività di	Sicurezza ai sensi del D.lgs.81/08
---------------------------	------------------------------------



formazione

Modalità di lavoro

- On line, in presenza, esercitazioni pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### **Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza ai sensi del D.lgs.81/08**

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Corso per la digitalizzazione amministrativa con il gestionale ARGO**

Tematica dell'attività di formazione      Supporto nei processi di innovazione

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola